



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
— Valutazione impatto ambientale	» 66

Rettifiche	» 67
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255455/1997

Codice fiscale n. 02321010247

Partita I.V.A. n. 12144660151

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci di Direzione Gruppo Executive S.p.a.

Per il giorno venerdì 3 marzo 2000 alle ore 10 in unica convocazione, presso l'hotel Starhotel Tourist, via Fulvio Testi n. 300 Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Svolgimento della trattativa con il titolare del marchio signor Armando Casciati;
2. Esame del contratto di acquisto del marchio «Executive Group International» e delle obbligazioni ivi previste: delibere conseguenti;
3. Comportamento dei vari componenti dei vari consiglieri del Consiglio di amministrazione in ordine alle fasi della trattativa;
4. Prestiti finanziari intercorsi tra amministratori e titolare del marchio;
5. Sviluppi e comunicazioni relative alla trattativa.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo De Vicari

S-1931 (A pagamento).

TURISTICA SIRACUSANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via L. Bissolati n. 76

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9764/1989

R.E.A. di Roma n. 692857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03713681009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via L. Bissolati n. 76, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni ai sensi di legge presso le casse della società.

Roma, 7 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: geom. Maurizio Berrettoni

S-1891 (A pagamento).

CON.PART. - S.p.a.

Sede in Siracusa, via Tisia n. 112/114

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864770896

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Con.Part. S.p.a., è convocata il giorno 2 marzo 2000 presso lo studio del notaio E. Santangelo, corso Vittorio Emanuele n. 252 Floridia, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997; 31 dicembre 1998; 31 dicembre 1999;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina nuovi amministratori;
3. Dimissioni Collegio sindacale ed eventuale nomina nuovi sindaci;
4. Rapporti tra società e soci;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Siracusa, 10 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Caccamo Dario

S-1939 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale L. 323.620.000.000

Registro imprese di Terni n. 409/1997

Codice fiscale n. 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 6 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 13 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 1999, bilancio consolidato al 30 settembre 1999 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente e per gli esercizi al 30 settembre 2000, 2001 e 2002 e determinazione degli emolumenti annui;

3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio civilistico e di quello consolidato degli esercizi al 30 settembre 2000, 2001 e 2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-1893 (A pagamento).

MOBIL OIL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bertoloni n. 3/D

Capitale sociale L. 30.000.000.0000

Ufficio registro delle imprese di Roma n. 161817-1999

Codice fiscale n. 03179640101

Partita I.V.A. n. 05810621002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione centrale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguente composizione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della Mobil Oil Italiana da S.p.a. a S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 8 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Tulli

S-1932 (A pagamento).

FABBRI 1905 - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 276
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 9778
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281980375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 276 per il giorno 1° marzo 2000 ad ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Rideterminazione dei compensi agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Fabbri Fabio.

S-1933 (A pagamento).

BRESI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 117539 Tribunale di Milano

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, via S. Andrea n. 10, per il giorno venerdì 10 marzo 2000, alle ore 10 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 11 marzo 2000 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Diffin S.r.l. nella Bresi S.p.a., deliberazioni relative;
2. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Sondrio.

L'amministratore unico: ing. Aldo Sacchi.

S-1934 (A pagamento).

PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.

Sede in Sissa (PR), via Provinciale n. 42/44
Capitale sociale € 3.620.000 L. 7.009.297.400 interamente versato
Iscritta al n. 12403 registro imprese di Parma
Codice fiscale n. 01752970580
Partita I.V.A. n. 00623100344

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Sissa, via Provinciale n. 42/44 per il giorno 30 aprile 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Manara

S-1946 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 14124 registro società
Codice fiscale n. 00747840155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36, per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Andamento della procedura concorsuale.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e seguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36.

Verano Brianza, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Redaelli

S-1947 (A pagamento).

N.T.C. - NOTIZIARI TELEFONICI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Parco dei Medici n. 61
Capitale sociale L. 1.494.500.000
Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 9381/92
Codice fiscale n. 04387841002

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede di Telecom Italia, via Flaminia n. 189 per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Il liquidatore: dott.ssa Isabella Innocenzi.

S-2077 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 27
 Capitale sociale interamente versato lire 100 miliardi
 Tribunale di Bergamo n. 49065 registro società
 Codice fiscale n. 02346710169

Presso la sede sociale in Bergamo, piazza Matteotti n. 27, è convocata in prima convocazione per le ore 6 del 1° marzo 2000, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del 2 marzo 2000, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto societario.

Parte ordinaria:

1. Compensi agli amministratori;
2. Polizze assicurative consiglieri: determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Roberto Riccioni

S-1948 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, via delle Industrie n. 36
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cremona n. 2281
 R.E.A. di Cremona n. 71523
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112640198

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via G. Leopardi n. 10, presso lo studio del notaio Trezza, per il giorno 7 marzo 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione numero dei componenti o in alternativa nomina dell'amministratore unico;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Esame situazione al 30 dicembre 1999;
4. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile con deliberare conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosario Cuccaro

S-1958 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.**Società Elettronica Italiana**

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 42
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al n. 12920 del registro delle imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 13 presso lo studio rag. Baroni in Bologna, via Santo Stefano n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del tasso di interesse del prestito obbligazionario emesso il 14 ottobre 1993 e conseguenti modifiche del regolamento dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 2 marzo 2000, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Longhi

S-1949 (A pagamento).

FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 25752
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 275187
 Codice fiscale n. 01881770174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Odolo (BS), via Marconi n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di produzione siderurgica e metallurgica;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale in conseguenza del conferimento;
4. Modifica degli articoli 1, 3, 4, 5 e 7.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Battista Brunori.

S-1950 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.**Società Elettronica Italiana**

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 42
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al n. 12920 del registro delle imprese di Bologna

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea speciale per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 12 presso lo studio rag. Baroni in Bologna, via Santo Stefano n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Variazione del tasso di interesse del prestito obbligazionario emesso il 14 ottobre 1993 e conseguenti modifiche del regolamento dello stesso.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 2 marzo 2000, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Longhi

S-1951 (A pagamento).

3C COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede sociale Segrate (MI), via Cassanese n. 210
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 288914
R.E.A. di Milano 1298154
Codice fiscale n. 09457340157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 14, in Bertrange (G.D. Lussemburgo), 75 Route de Longwy, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché già iscritti sul libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 500.

Segrate, 31 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Per Magnus Mandersson

S-1961 (A pagamento).

PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Rimini, via Pomposa n. 28
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 74516/1997

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sasuolo (MO) via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale dalla attuale a Corsico (MI), via dell'Industria n. 6 e conseguente variazione dello statuto sociale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2496 Codice civile;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.050.000.000;
4. Conversione del capitale sociale in Euro;
5. Modifica del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Rimini, 5 febbraio 2000

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-2683 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.

Sede in Borgoricco (PD), via Desman n. 428
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 21601
Codice fiscale n. 04477980157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Cardarelli in via Porciglia n. 23, Padova, per il giorno 7 marzo 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti per la copertura delle perdite pregresse, per la ricostituzione del capitale sociale e per un ulteriore aumento sino a L. 5.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni);
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Antonina Bertolino.

S-1966 (A pagamento).

OiS - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 5637
R.E.A. di Torino n. 0759456
Codice fiscale n. 03735050159
Partita I.V.A. n. 06071230012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Mosca n. 52, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2000, 2001, 2002 e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Domenico Marolda

S-1968 (A pagamento).

OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 6665
 R.E.A. di Torino n. 810931
 Codice fiscale n. 09483280153
 Partita I.V.A. n. 06770440011

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ois S.p.a. in Roma, via Mosca n. 52, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, e deliberazioni relative.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott. Domenico Marolda

S-1969 (A pagamento).

VAL RENDENA FUNIVIE - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via della Pace n. 8
 Capitale sociale L. 7.560.630.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556210225

I signori azionisti della Val Rendena Funivie S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Pinzolo (TN), via della Pace n. 8, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale, Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero. Autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile;
3. Fissazione dei compensi per gli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dell'emolumento per i sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica dell'atto costitutivo con attribuzione di facoltà di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o, per gli enti pubblici, abbiano certificato l'esistenza del deposito delle azioni presso il proprio tesoriere.

Il presidente: dott. ing. Marcello Andreolli.

S-2069 (A pagamento).

FOSS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Belgio n. 4/d
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 9446

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 14, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Domenico Coldani

S-2081 (A pagamento).

CP SUD - S.p.a.

Sede a Partanna, via Bivio Quattro Vie
 Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Marsala n. 3513
 Tribunale di Marsala al n. 3513
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01352330813

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Carrè (VI), via Bianche, presso la sede amministrativa della società in prima convocazione il giorno 2 marzo 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 marzo 2000 stesso luogo ed ora, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Carrè, via Bianche;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Carrè, 8 febbraio 2000

CP Sud S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Marchesi

S-2083 (A pagamento).

VENISPOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 37/39
 Capitale sociale L. 12.566.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna B006-40365

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sasuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 18.767.500.000, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguente modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 5 febbraio 2000

Il consigliere delegato: Carda Carbonell Vicente Pascual

C-2682 (A pagamento).

S.E.S. - S.p.a.

Sede in Monteroberto (AN),

strada provinciale Staffolo Jesi n. 13/15

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Ancona, sezione ordinaria n. 9429

R.E.A. di Ancona n. 84593

Codice fiscale n. 00681430427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.E.S. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 marzo 2000, ore 15.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due sindaci effettivi ed uno supplente; provvedimenti conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Monteroberto, 2 febbraio 2000

L'amministratore unico: Vittoria Bruschini.

C-2723 (A pagamento).

COOPERATIVA GENITORI GAVIA - a.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Verona, viale dei Colli n. 27

Convocazione di assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza che è convocata l'assemblea ordinaria della Cooperativa Genitori Gavia a r.l., in liquidazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea avrà luogo presso la Scuola Gavia, viale dei Colli n. 27 alle ore 7 del 6 marzo 2000 in prima convocazione e alle ore 21 del 7 marzo 2000 in seconda convocazione.

Verona, 3 febbraio 2000

Il liquidatore: rag. Paolo Bragantini.

C-2768 (A pagamento).

ALPES-INOX - S.p.a.

Sede sociale a Bassano del Grappa (VI), via Monte Pertica n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 1024/VI012

C.C.I.A.A. di Vicenza - R.E.A. n. 121021

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284810249

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica n. 5, in prima convocazione per il 21 aprile 2000 alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per 18 maggio 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 2 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretto Domenico

C-2769 (A pagamento).

C.M.M. Compagnia Multimediale - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giuliana n. 44

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 1182/1996 - R.E.A. n. 828510

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000211002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 15.15, in Roma nella sede legale della società in via della Giuliana n. 44 e per il giorno 3 marzo 2000, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento della sussistenza delle ipotesi previste dall'art. 2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Centomini

C-2824 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Sede in Calcinaia (PI), via D. Alighieri n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro del Tribunale di Pisa n. 17760 - C.C.I.A.A. n. 110007

Codice fiscale n. 01303100505

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 16 in seconda, l'assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 ottobre 1999 con relativi allegati;
2. Aumento capitale sociale;
3. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a termini di legge.

Calcinaia, 7 febbraio 2000

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Sainati.

C-2916 (A pagamento).

S.OL.FR.AM. OLEIFICI F.LLI AMORE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Frasso Telesino (BN), via Rotabile Frasso Melizzano n. 24

Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Benevento n. 381

Codice fiscale n. 00040450629

Gli azionisti della S.p.a. S.Ol.Fr.Am. - Oleifici F.Lli Amore sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Frasso Telesino (Benevento), via Rotabile Frasso Melizzano n. 24, per il giorno 9 marzo 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 marzo 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 30 settembre 1999. Relazione Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione;
2. Ripianamento eventuali perdite e proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Conseguenziali modifiche dello statuto sociale.

Un liquidatore: Elio Rinaldo Amore.

C-2990 (A pagamento).

FIL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via C. Dell'Olio n. 25

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Tribunale di Napoli n. 2981/84 -C.C.I.A.A. n. 360057

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04460460639

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della FIL S.p.a. sono convocati presso la sede legale della società sita in Napoli, alla via C. Dell'Olio n. 25, alle ore 15,30 del 1° marzo 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. FIL S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Letticino

C-2991 (A pagamento).

D'ANDREA - S.p.a.

Sede in Lainate, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese n. 224.348/1997 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12213140150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Lainate, corso Europa n. 22, per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 marzo 2000 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lainate, 3 febbraio 2000

p. D'Andrea S.p.a.

L'amministratore unico: Ermanno D'Andrea

M-477 (A pagamento).

CTP SNIA - S.p.a.

Sede legale in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico s.n.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Matera n. 4934

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14, per le ore 10,30 del 6 marzo 2000 e del successivo 7 marzo 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso all'amministratore unico;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Fastame.

M-479 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 52195

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14, per le ore 12 del 7 marzo 2000 e del successivo 8 marzo 2000, stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore Unico: dott. Virgilio Vecchio.

M-480 (A pagamento).

ESCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Augusto n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 101249/1998
 R.E.A. di Milano n. 1556186
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12385100156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 marzo 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Massimo Linares, in Milano, corso Venezia n. 37, in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2000 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale da Esco Italia S.p.a. a Desso Esco Italia S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renè Joseph Colettc Breesch

M-488 (A pagamento).

UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.

Albo gruppi bancari cod. 3135.1

Gruppo Unicredito Italiano

Sede sociale in Milano, via G. Prati n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 225209/1999 della sezione ordinaria del
 Registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 11, in seconda convocazione presso la direzione di UniCredit Produzioni Accentrate, via Prati n. 12, Milano, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimiliano Naef

M-489 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Tunisia n. 29
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157490

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Tunisia n. 29, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 novembre 1999 e relative delibere;
2. Dimissioni del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Toshitaka Tanaka

M-491 (A pagamento).

ESSECO - S.p.a.

Sede in Treviso (Novara)
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Reg. impr. 3305

L'assemblea straordinaria è convocata presso lo studio notarile dott. Bellezza e dott. Diaferia, corso Garibaldi n. 6, Novara, il giorno 10 marzo 2000 ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da lire in Euro.
2. Aumento gratuito del capitale sociale.
3. Inserimento nello statuto sociale clausola finanziamento soci.
4. Modifica articoli 3, 13, 17, 18, 21 dello statuto sociale.
5. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 3 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Francesco Guzzetti

M-494 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Leone Pancaldo n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 155696

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il notaio Ubaldo La Porta, via Larga n. 15, Milano, per il giorno 20 marzo 2000 ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumento organo amministrativo.

Gli azionisti sono inoltre convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Ubaldo La Porta, via Larga n. 15, Milano, per il giorno 20 marzo 2000 ore 18, in prima convocazione e occorrendo il giorno 22 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Briguglio

M-504 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.**Società riunite Osram - Edison - Clerici**

Sede legale Milano, via Savona n. 105

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Milano n. 3306

Codice fiscale n. 00745030155

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Savona n. 105, per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale o presso la sede della Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 4 febbraio 2000

Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo.

M-508 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via Chitola n. 49

Capitale sociale sottoscritto L. 1.264.250.000

Registro imprese n. 6442

R.E.A. n. 181155

Codice fiscale n. 00472320183

Partita I.V.A. n. 01360590184

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Vigevano via Chitola n. 49, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 2000 alle ore 8 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 10 marzo 2000 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica del capitale sociale e precisazione del numero di azioni emesse, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.262.000.000 a L. 1.577.500.000 mediante l'emissione di n. 1262 azioni da nominali L. 250.000, senza sovrapprezzo, da offrire in prelazione ai soci nel numero di una ogni quattro possedute;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 3 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Beroldi

M-512 (A pagamento).

OSRAM SUD - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), via delle Ortensie n. 16, Z.I.

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Bari n. 6235

Codice fiscale n. 00267820728

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Savona n. 105, presso la sede della società Osram S.p.a., Società riunite Osram-Edison-Clerici, per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 4 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo.

M-509 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Molise n. 11

Capitale sociale L. 2.442.014.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 15539/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721901

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso la Cassa della società.

Roma, 11 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Patrizio Bianchi

S-2186 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 7 febbraio 2000, saranno variate le condizioni economiche sui rapporti di scoperto di conto corrente (nelle varie forme di utilizzo), aperture di credito semplice, aperfoglio, anticipo fatture, anticipo I.V.A., anticipo su contratti, finanziamenti estero in misura variamente articolata con un minimo dello 0,25% ed un massimo dello 0,50%.

Posizioni assistite da garanzie consortili nelle predette varie forme tecniche di utilizzo: + 0,25% per tutte misure di tasso in essere.

Il Prime Rate ed il Top Rate vengono aumentati dello 0,25%.

Verona, 4 febbraio 2000

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi

S-1898 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso

la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 4 febbraio 2000, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 3 febbraio 2000

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo

S-1889 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, i seguenti provvedimenti con decorrenza 7 febbraio 2000:

A) in materia di tassi su operazioni di mutuo, vengono fissate le seguenti misure massime:

mutuo chirografario tasso fisso fino a 6 anni: 6,900%;

mutuo ipotecario a tasso variabile fino a 15 anni Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato all'ottavo di punto più vicino, aumentato di 2,000 punti;

mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni: tasso fisso fino ad 1/3 della durata: 5,750%; ovvero tasso fisso per i primi 2 anni: 5,125%;

tasso variabile per il successivo periodo: Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato all'ottavo di punto più vicino, aumentato di 2,000 punti.

B) in materia di servizi telematici:

Home banking informativo: nessuna commissione;

Home banking dispositivo: nessuna commissione per accedere al servizio;

borsa on line in differita: nessuna commissione;

borsa on line in tempo reale e trading on line: canone di accesso al servizio: L. 25.000 mensili

commissioni di negoziazioni trading on line: 1,95 per mille massimo € 25, minimo € 5.

Arezzo, 3 febbraio 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio

Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-1917 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica che con decorrenza 4 febbraio 2000 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 4 febbraio 2000

Banca Bovio Calderari

Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-1890 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Cardine

Sede sociale e legale: Teramo, via Mario Capuani

Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 4 febbraio 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni:

tassi debitori: aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi attivi a breve;

il Prime Rate d'Istituto viene elevato al 6,50%; resta invariato il Top Rate per le aperture di credito in c/c al 13,25% e il Top Rate per le operazioni di smobilizzo e sconto al 9,50%.

Spese di istruttoria prestiti agrari a breve termine:

vengono fissate nella misura del 4 per mille dell'importo del prestito con un massimo di L. 300.000 (€ 154,94).

Pesaro, 4 febbraio 2000

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-1911 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c. a r.l.

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, a far data dal 3 gennaio 2000, la spesa per ogni singola operazione in conto corrente è stata fissata in L. 2.500.

San Biagio Platani, 28 gennaio 2000

Il presidente: Biagio Tirrito.

C-2705 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10**Gruppo Bancario Unicredit Italiano**Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000 e riserve L. 3.799.947.830.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 4 febbraio 2000, i tassi debitori di tutti i conti correnti e convenzioni verranno aumentati in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, contestualmente verranno riallineati ad un minimo del 3,75% tutti i tassi che eventualmente dopo l'aumento risultassero ancora inferiori a tale livello.

Con pari decorrenza il Top Rate d'istituto viene fissato al 13,50%.

Roma, 8 febbraio 2000

Rolo Banca 1473 - Sede di Roma

Paolo Di Palma

S-1915 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**Soc. coop. a resp. lim.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto con decorrenza 1° febbraio 2000, i seguenti provvedimenti in materia di spese tenuta conto:

per singola operazione, aumento automatico generalizzato a L. 2.000 per tutte le misure inferiori in archivio;

operazioni franche, diminuzione automatica generalizzata a n. 70 per tutte le misure superiori in archivio;

spese a chiusura, aumento automatico generalizzato a L. 60.000 per tutte le misure inferiori in archivio;

spese censuarie e camerali, aumento automatico generalizzato a L. 20.000 ai privati e L. 40.000 alle aziende per tutte le misure inferiori in archivio.

Arezzo, 31 gennaio 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio

Direzione generale: dott. Enrico Cesarini

S-1916 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel reg. imp. C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del D.L. n. 385/1993 si comunica che la banca applicherà, con decorrenza 15 febbraio 2000, il recupero spese per operazioni ineseguite attinenti alla compravendita di titoli, addebitando L. 10.000 per ciascuna operazione ineseguita.

Dall'addebito saranno escluse le operazioni relative alla trattazione di spezzature di titoli ridenominati, la trattazione di ordini su options e futures, nonché tutte le operazioni che non abbiano specifica indicazione di limite di prezzo.

San Severo, 28 gennaio 2000

Il vice direttore generale: dott. Pasquale Migliatino.

C-2690 (A pagamento).

BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA**CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Sede in Montagnana, via G. Matteotti, n. 11

Capitale sociale L. 5.959.065.000

Iscritta al n. 45132 registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

spese per ogni operazione eseguita su c/c aumento di L. 300, per le spese comprese tra L. 1.500 e L. 2.700, fino ad un max di L. 3.000;

spese per ogni operazione eseguita su D/R: aumento da L. 1.000 a L. 2.000;

spese fisse trimestrali su conti non affidati: aumento di L. 5.000;

spese fisse trimestrali su conti affidati: aumento di L. 10.000;

commissione max scoperto:

applicazione di una commissione pari allo 0,125 per le posizioni con commissione pari a zero;

aumento per le fasce comprese tra 0,0625% e 0,200% a 0,250%;

operazioni trimestrali in franchigia su c/c: diminuzione da 30 a 25 - da 25 a 20 - da 20 a 15.

Montagnana, 2 febbraio 2000

Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo

Il direttore: rag. Faliva Antonio

C-2702 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e Direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 165.000.000.000 inter. vers.

Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499 (Tribunale di Forlì)

C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica l'istituzione delle seguenti condizioni economiche, con decorrenza 26 gennaio 2000.

1. Negoziazione di strumenti finanziari su mercati esteri. Commissioni di negoziazione:

obbligazioni: 0,80% (minimo per operazione di L. 80.000);

azioni: 1,50% (minimo per operazione di L. 80.000).

Spese fisse per ogni ordine eseguito o non eseguito: L. 10.000.

2. Operazioni su strumenti finanziari «derivati».

Opzioni Isoalfa:

commissioni di negoziazione (calcolate sulla «base»): 0,35% (minimo per operazione di L. 20.000);

spese fisse per ogni ordine eseguito: L. 15.000;

spese fisse per ogni ordine non eseguito: L. 10.000.

Opzioni MIB030:

commissioni di negoziazione (per ogni contratto): L. 70.000;

spese fisse per ogni ordine eseguito: L. 15.000;

spese fisse per ogni ordine non eseguito: L. 10.000.

Forlì, 31 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

On. dott. Renato Ascari Raccagni

C-2713 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede in Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2000: conti correnti, commissione di massimo scoperto: 0,650% con aumento dello 0,05% su tutte le posizioni. Con decorrenza dal 1° febbraio 2000: spese per operazioni: aumento di L. 100 su tutte le posizioni. Valute versamenti: assegni circolari giorni 3; aumento di 1 giorno su tutte le posizioni. Recupero spese postali: L. 5.000 su tutte le posizioni.

Restano esclusi dalle variazioni le convenzioni.

Crotone, 28 gennaio 2000

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-2730 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - S.c.r.l.**

Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento n. 23

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottoseguate:

tassi attivi su conti correnti e portafoglio commerciale: aumento dello 0,50% con decorrenza 1° gennaio 2000 e con livellamento del tasso minimo applicato al 4%;

rapporti di mutuo a tasso variabile con indicizzazione non espressa contrattualmente: aumento dello 0,60%;

con decorrenza 11 gennaio 2000: aumento a L. 3.000 delle commissioni su prelievo Bancomat presso altri Istituti;

sui rapporti di portafoglio:

con decorrenza 11 gennaio 2000 aumento di due giorni fissi sui rapporti di portafoglio Ri.Ba.;

con decorrenza 1° febbraio 2000 introduzione di una commissione pari a L. 1.000 per ogni Ri.Ba. presentata in cartacea e trasformata in elettronico.

Azzano Decimo, 11 gennaio 2000

Il direttore generale: Giovanni Sanavia.

C-2741 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

cod. Isin IT0001140901 4 agosto 1997-4 agosto 2000: cedola avente godimento 4 febbraio 2000 e scadenza 4 agosto 2000 1,35%;

cod. Isin IT0001198982 3 febbraio 1998-3 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 febbraio 2000 e scadenza 3 agosto 2000 1,35%;

cod. Isin IT0001199584 3 febbraio 1998-5 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 febbraio 2000 e scadenza 3 agosto 2000 2,30%;

cod. Isin IT0001247599 4 agosto 1998-4 agosto 2001: cedola avente godimento 4 febbraio 2000 e scadenza 4 agosto 2000 1,35%.

Biella, 2 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-2744 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica che il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo alla cedola premio corrisposta sul titolo (cod. Isin IT0000119956 3 febbraio 1998-3 febbraio 2000) in scadenza il 3 febbraio 2000 sarà il 9,90%.

Biella, 2 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-2745 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, con decorrenza 1° febbraio 2000, ha operato un aumento di 0,25 punti dei tassi attivi applicati ai rapporti di conto corrente, alle operazioni import/export, alle operazioni di sconto ed alle operazioni di anticipo s.b.f. senza variare i tassi massimi già in essere.

Biella, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-2746 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.****Comunicazione alla clientela**

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle aziende di credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di aver apportato con decorrenza 4 febbraio 2000 le variazioni di condizioni di seguito elencate:

Prime Rate aziendale: 6,50% + cms. 0,125%;

Top Rate aziendale apercredito: 13,75% + cms. 0,625%;

Top Rate per operazioni commerciali: 9,66%;

tassi attivi: (per tutte le linee di fido)

posizioni classificate Rating 1: aumenti differenziati fino al limite massimo del Top Rate aziendale;

posizioni classificate Rating 2/3/4/5: aumento di 0,25 di punto;

posizioni classificate Rating 2: ulteriore aumento di 1 punto.

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: rag. Gian Carlo Marradi

C-2749 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 31 gennaio 2000, gli interessi debitori subiranno un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 28 gennaio 2000

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-2770 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. p. a. a resp. lim.**

Sede legale Aldeno, via Roma n. 1

Iscr. al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Trib. Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2000, provvederà ad aumentare lo spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Euribor dei certificati di deposito a tasso variabile a 24 mesi dallo 0,30 allo 0,40.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 28 gennaio 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il direttore: Annunzio Tozzi

C-2772 (A pagamento).

CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA**B.c.c. - S.c.p.a.r.l.**

Iscritta al n. 377 Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148210222

La Cassa Rurale Mori, Val di Gresta B.C.C., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° febbraio 2000, procederà ad una riduzione massima dei tassi passivi dello 0,25% aumenterà di L. 5.000 le spese tenuta conto trimestrali, verrà introdotta una commissione per le spese di istruttoria e rinnovo delle pratiche di fido fino ad una massimo di L. 300.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti negli sportelli di sede e filiale.

Mori, 26 gennaio 2000

Il direttore: Chizzola rag. Flavio.

C-2775 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES**Soc. coop. a resp. limitata**

Sede legale Malè, via 4 novembre n. 13

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes soc. coop. a resp. limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi attivi: con decorrenza 15 gennaio 2000 aumento nella misura massima di 0,50% punto percentuale.

Inoltre comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2000 sono cambiate le condizioni sui seguenti servizi bancari:

canone annuo locazione cassette di sicurezza minimo L. 30.000, massimo L. 200.000;

recupero spese per prelievi bancomat fuori dal circuito Casse Rurali Trentine L. 3.000;

commissioni incasso schedine totocalcio, lotto, ecc. da un minimo di L. 20.000 ad un massimo di L. 500.000;

canone annuo del servizio Cr Surfing net massimo L. 420.000;

percentuale massima applicabile su concessione crediti di firma 1,50% con un importo massimo di L. 2.600.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Malè, 17 gennaio 2000

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-2773 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Prato**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 3 gennaio 2000:

servizio portafoglio: A - commissione effetti ed assegni protestati: aumento della commissione minima da € 12,91 a € 14,00 (da L. 24.997 a L. 27.108); B - commissioni di incasso (sconto, sbf cartaceo, dopo incasso): aumento dello standard che passa da € 4,39 a € 4,60 (da L. 8.500 a L. 8.907); C - maggiorazione spese effetti sconto e incasso non lavorabili in automatico: aumento dello standard che passa da € 1,29 a € 1,50 (da L. 2.498 a L. 2.904); D - commissione unitaria di incasso su RIBA: aumento di € 0,17 (L. 329) dello standard che passa da € 4,13 a € 4,30 da L. 7.997 a L. 8.326).

servizio incassi: RID (ordinario): aumento generalizzato degli standard di tutte le condizioni presenti in archivio di: A - € 0,20 (L. 387) su commissioni unitarie d'incasso su ns. sportelli e su altre banche; B - € 0,30 (L. 580) su commissioni unitarie di insoluto, di richiamo, di proroga; C - € 0,05 (L. 96) su comunicazioni esito cartaceo, esito magnetico, allineamento archivio magnetico.

Prato, 2 febbraio 2000

Il direttore generale: Alberto Bruschini.

C-2825 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON**Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Tuenno, piazza Liberazione n. 15

Iscritta al n. 1218 vol. reg. soc. Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Banca di credito cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° gennaio 2000, sono apportate le seguenti variazioni:

introduzione della capitalizzazione trimestrale dare/avere sui conti correnti ed i depositi a risparmio;

aumento del recupero di spesa per singola operazione regolata in conto corrente e per contanti come segue:

da L. 1.500 a L. 1.600 per le utenze, oneri fiscali e tributari, contributi previdenziali ed assistenziali;

da L. 1.200 a L. 1.400 per le restanti operazioni;

riduzione del numero di operazioni gratuite da n. 60 a n. 30 sui conti correnti convenzionati per accredito stipendio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 5 gennaio 2000

Il presidente: Cristoforetti Luigi.

C-2774 (A pagamento).

YUCATAN SECONDA - S.p.a.**REDA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione tra le società (ora «Reda S.p.a.» e «Reda S.p.a.» (ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 16 dicembre 1999 n. 40815/8377 di rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: «Yucatan Seconda S.p.a.» (ora «Reda S.p.a.») con sede in Milano, via Tanaro n. 14, capitale sociale di L. 400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142544 - Tribunale di Milano;

società incorporata: «Reda S.p.a.» con sede in Milano, via Tanaro n. 14, capitale sociale di L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155892 - Tribunale di Milano.

2. La fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata in quanto:

la società incorporante possiede n. 3.462.368 azioni della società incorporata;

le restanti n. 4.537.632 azioni della società incorporata e l'intero capitale della società incorporante sono posseduti dai medesimi soggetti nelle stesse proporzioni.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-1963 (A pagamento).

FINATER**Finanziaria per il Terziario - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza G. G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 2.746.000.000 (di cui versato L. 1.873.000.000)

Registro imprese di Roma n. 3800/88

ASSITER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 345885/1994

TURINFORM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 189561

Estratto di atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Antonio Ioli di Roma in data 16 dicembre 1999, rep. n. 17486 è stata attuata la fusione tra le società Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., Assiter S.p.a. e Turinform S.p.a. mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le società incorporande erano interamente possedute dalla società incorporante.

Ai soli fini delle scritture contabili e della determinazione delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° luglio 1999.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. 274806 di protocollo e iscritto in data 24 dicembre 1999 (Assiter), depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. 274799 di protocollo e iscritto in data 24 dicembre 1999 (Turinform) e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 27 dicembre 1999 al n. 194429 di protocollo e iscritto in data 31 dicembre 1999 (Finater).

p. Finater

Finanziaria per il Terziario S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Sergio Billè

S-1913 (A pagamento).

SIRTE**Industria e Commercio Termoplastici - S.p.a.**

Sede legale in Isola Vicentina, via Fabbrega n. 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 3868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248

Estratto dell'atto di fusione fra le società SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a. (incorporante) e la società Maxplast S.r.l. (incorporata) (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Dall'atto di fusione in data 27 dicembre 1999 n. 14280 di rep. notaio Carlo Martucci di Padova, registrato in Padova in data 28 dicembre 1999 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Vicenza e di Padova in data 29 dicembre 1999 rispettivamente ai numeri PRA/44845/1999/CV10500, per SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a., e n. PRA/50608/1999/CPD0466, per Maxplast S.r.l. risulta la fusione per incorporazione nella SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a. con sede in Isola Vicentina (VI), via Fabbrega n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3868, della Maxplast S.r.l. con sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02548760285, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 39820.

Si precisa che la società incorporante SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a. detiene l'intero capitale della società Maxplast S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di questa ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a. il cui esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1999 a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Isola Vicentina, 31 gennaio 2000

p. SIRTE S.p.a.: Coppola dott. Lorenzo

S-1952 (A pagamento).

GESTIONI SCOLASTICHE - COOP. SOCIALE a r.l.

Sede in Roma, località La Storta, via Cassia km 16
Registro delle imprese di Roma n. 4531/91
Codice fiscale n. 04065171003

IMMOBILIARE PARIOLI 16 - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Palumbo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 338870/97
Codice fiscale n. 0406515005

Estratto delle delibere di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 2 novembre 1999 a rogito notaio Giovanni Vicini di Roma, rispettivamente repertorio n. 193731/12893 per Gestioni Scolastiche Coop. sociale a r.l., e repertorio n. 193730/12892 per Immobiliare Parioli 16 S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Parioli 16 S.r.l., nella Gestione Scolastiche Coop. sociale a r.l., con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato per estratto in data 9 agosto 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 185.

Poiché la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Immobiliare Parioli 16 S.r.l. è posseduta dalla stessa Gestioni Scolastiche Coop. sociale a r.l., le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione né concambio. Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data in cui ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

L'incorporazione comporterà l'adozione, da parte della società incorporata, dello statuto della incorporante.

La delibera della Gestioni Scolastiche Coop. sociale a r.l. è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 18 dicembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma il 18 gennaio 2000.

La delibera della Immobiliare Parioli 16 S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 18 dicembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma il 18 gennaio 2000.

p. Gestioni Scolastiche Coop. sociale a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Ventura

p. Immobiliare Parioli 16 S.r.l.
L'amministratore unico: Nella Papi

S-1892 (A pagamento).

ARTE FABRIS - S.r.l.

Sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n. 79
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27943/1999
e al R.E.A. di Vicenza al n. 272159
Codice fiscale n. 02762900245

Pubblicazione (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile) *del progetto di scissione parziale*, depositato al registro delle imprese di Vicenza il 28 gennaio 2000 prot. n. 4542.

1. Società scindenda: Arte Fabris S.r.l., con sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n. 79.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione): M.A.R. S.r.l., con sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n. 79, capitale sociale L. 100.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati trattamenti differenziati.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda e della beneficiaria.

L'amministratore unico: Fabris Giancarlo.

S-1953 (A pagamento).

F.LLI COMUNELLO - S.r.l.

COMUNELLO ALLUMINIO - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 44, comma 4, del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Massimo Stefani, notaio in Bassano del Grappa che le società:

F.Lli Comunello S.r.l., con sede in Rosà (VI), via Cassola n. 64, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 945, Tribunale di Bassano del Grappa e al n. 93291 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224820241;

Comunello Alluminio S.r.l., con sede in Cassola (VI), via Cà Petoti n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamilion) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 5590, Tribunale di Bassano del Grappa e al n. 196159 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01955750243,

con mio atto in data 9 dicembre 1999, n. 14046 di rep., depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1999 rispettivamente al PRA/45012/1999/CVI0395 prot. per la Comunello Alluminio S.r.l. e al n. PRA/45013/1999/CVI0395 prot. per la F.Lli Comunello S.r.l., le due società si sono fuse per incorporazione della Comunello Alluminio S.r.l. nella F.Lli Comunello S.r.l. precisandosi:

1) la società F.Lli Comunello S.r.l. mantiene la stessa denominazione e sede sociale, mentre viene adeguato l'oggetto sociale e viene eliminata la previsione della prevalenza del voto del presidente del Consiglio di amministrazione in caso di parità di voti nella delibera del Consiglio di amministrazione;

2) la fusione è attuata mediante incorporazione della Comunello Alluminio S.r.l. nella F.Lli Comunello S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con l'annullamento dell'intera partecipazione sociale di nominali L. 30.000.000 possedute dalla società incorporante;

3) gli atti fiscali e contributi dell'operazione di fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, data dalla quale verranno iscritte nel bilancio dell'incorporante le operazioni effettuate dall'incorporata.

Agli effetti civili la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

4) non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci;

5) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Massimo Stefani, notaio.

S-1955 (A pagamento).

OMV ITALIA - S.r.l.

Sede in Bolzano (BZ), piazza Dogana n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 reg. delle imp. di Bolzano n. 17142

Codice fiscale n. 01438050211

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Bassano Petrol S.r.l., con sede a Bolzano, piazza Dogana, 5, a rogito del notaio dott. Gianguido Isotti.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante rimane invariato. La fusione ha effetto a partire dal 1° gennaio 1999. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle due società. L'atto di fusione è stato depositato presso la camera di commercio di Bolzano, il 12 gennaio 2000.

Il rappresentante legale: dott. Enrico Campagnol.

C-2678 (A pagamento).

ZANCANELLA - S.r.l.

ERA - S.n.c.

di Zanella Chiara & C.

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Massimo Stefani, notaio in Bassano del Grappa che le società:

Zancanella S.r.l., con sede in Bassano del Grappa (VI), via Cavallare n. 30, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 4706, Tribunale di Bassano del Grappa e al n. 183379 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876460247;

ha effettuato la scissione parziale, con costituzione della nuova società:

ERA S.n.c. di Zancanella Chiara & C., con sede in Bassano del Grappa (VI), via Cavallare n. 30, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 53.203/1999, Vicenza e al n. 274979 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02796280242; atto depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 1° dicembre 1999 rispettivamente al n. PRA/42041/1999/CV10529 prot per la Zancanella S.r.l. e al n. PRA/42044/1999/CV10529 per la Era S.n.c. di Zancanella Chiara & C.

Si precisa che:

1) per effetto della scissione viene modificato l'oggetto sociale, e viene aggiornato il testo dello statuto sociale nei vari articoli;

2) viene ridotto il capitale sociale della Zancanella S.r.l. da nominali L. 190.000.000 (centonovantamiloni) a nominali L. 75.000.000 (settantacinquemiloni) con conseguente proporzionale riduzione del valore nominale delle quote possedute dai soci;

Le quote che rappresentano l'intero capitale sociale della società scissa di nominali L. 75.000.000 (settantacinquemiloni) restano distribuite ai soci e nelle proporzioni in essere anteriormente all'atto di scissione;

3) le quote della società di nuova costituzione Era S.n.c. di Zanella Chiara & C. parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione; le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione;

4) non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Massimo Stefani, notaio.

S-1956 (A pagamento).

GIOVANNINI MATERIALI ELETTRICI - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della società Giovannini Materiali Elettrici S.r.l., mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione.

Il 29 dicembre 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento l'atto di scissione parziale della società Giovannini Materiali Elettrici S.p.a., con sede in Trento, loc. Campotentino n. 50, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 11165, partita I.V.A. n. 00611500224, mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria G.B. Immobiliare Trento S.r.l.

La scissione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le quote di partecipazione della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scindenda in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella medesima società scissa.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-1960 (A pagamento).

VILLE BIANCHI - S.p.a.

Sede in Grado (GO)

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Gorizia al n. 1675

Codice fiscale n. 00139010318

Estratto dell'atto di scissione parziale
(art. 2504-novies del Codice civile)

1. L'atto di scissione parziale della Ville Bianchi S.p.a. nelle società beneficiarie di nuova costituzione «Villa Spiaggia S.r.l.» e «Villa Marina S.r.l.» è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese Gorizia e di Udine rispettivamente in data 3 gennaio 2000 e 11 gennaio 2000.

2. Agli azionisti della società Ville Bianchi S.p.a. verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella Ville Bianchi S.p.a. stessa.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato ai soci, agli amministratori ed agli obbligazionisti viene riservato lo stesso trattamento a suo tempo deliberato in sede di emissione dei relativi prestiti.

6. Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono individuati in apposito allegato al progetto di scissione.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pontelli Domenico

C-2686 (A pagamento).

IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE a r.l.**COOPERTIVA SOCIALE NUOVA LUCE a r.l.**

Il «Sorriso cooperativa sociale a r.l.» con sede in Carugate, via V.C. Battisti, 43/45, codice fiscale n. 02342610967 (società A) e la «Cooperativa sociale Nuova Luce a r.l.» con sede in Pioltello via C. Colombo, 3, codice fiscale n. 07057140159 (società B) redigono ai sensi e agli effetti dell'art. 2501-bis il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della società B nella società A e fanno risultare quanto segue: nelle due società la quota di capitale sottoscritto di ogni socio è pari a L. 50.000, in ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci delle società B sono assegnate nella società A le medesime quote già possedute nella società incorporata secondo il loro valore nominale.

Ogni socio pertanto nella nuova società risultante dalla fusione sarà titolare nella medesima quota posseduta dalla vecchia società.

I soci della cooperativa incorporata verranno iscritti nel libro della società incorporante ed a loro richiesta verrà rilasciata la relativa certificazione.

Le cooperative partecipanti alla fusione sono rette da principi mutualistici, in caso di scioglimento della società l'intero patrimonio sociale, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge n. 59/1992 ed ai sensi dell'art. 26 del DLCPD del 4 dicembre 1997, n. 1577.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nella società B non vi sono soci-lavoratori pertanto nessuna particolare forma di garanzia deve essere prevista nella fusione.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese mediante consegna alla C.C.I.A.A. di Milano il 31 gennaio 2000.

Il presidente della cooperativa incorporante:
Mariani Tranquillo

C-2688 (A pagamento).

ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.**E.M.A. - S.r.l.**

Estratto atto di scissione
(ex artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 20 dicembre 1999 rep. n. 108755/11118 registrato a Udine in data 30 dicembre 1999 al n. 9286, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 31 dicembre 1999 per ambedue le società, la «Angela Immobiliare S.r.l.», con sede in Moruzzo, via De Viate n. 1, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Udine al n. 4420, codice fiscale n. 00471370304, si è scissa parzialmente mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, corrispondente alla metà dello stesso, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «E.M.A. S.r.l.», con sede in Udine, vicolo Gorgo n. 10, capitale sociale L. 450.000.000, attribuito a tutti i soci della società scidente in proporzione all'entità della partecipazione al capitale di quest'ultima da ciascuno di essi posseduta, con gli stessi proporzionali diritti sulle quote e con rapporto di cambio alla pari.

La scissione è avvenuta in base alla situazione patrimoniale della società scidente alla data del 31 dicembre 1998, redatta in conformità degli artt. 2504-novies e 2501-ter del Codice civile.

Alla società beneficiaria di nuova costituzione è stato trasferito un patrimonio netto di complessiva L. 535.462.861, l'importo di L. 450.000.000 è stato imputato a capitale, mentre il residuo importo di L. 85.462.861 è stato imputato a riserve.

Di conseguenza il patrimonio netto della società scissa «Angela Immobiliare S.r.l.» viene diminuito di un corrispondente importo di L. 535.462.861, con corrispondente riduzione del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 450.000.000.

Le quote di nuova emissione della costituita società beneficiaria «E.M.A. S.r.l.» offerte in concambio, alla pari, hanno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, primo comma, primo periodo.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-2693 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

Sede in Ancona, via Marsala n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 16457

Codice fiscale n. 01287910200

GENERALFIN - S.r.l.

Sede in Macerata, via Concordia n. 38/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 8179

Codice fiscale n. 00373760420

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rogito del dott. Roberto Stacco, notaio residente in Ancona, in data 20 dicembre 1999 rep. n. 167755/27922, registrato in Ancona il 28 dicembre 1999 al n. 4133/1, iscritto per la società incorporata Generalfin S.r.l. nel registro delle imprese di Macerata il 21 gennaio 2000 al n. 898/2000/CMC0068 e per la società incorporante Finassistance S.p.a. nel registro delle imprese di Ancona il 18 gennaio 2000 al n. 1012/2000/CAN0699, la società Generalfin S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Finassistance S.p.a.

Il rapporto di cambio delle quote sarà pari a 0,65; non sono previsti conguagli in denaro in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

I soci della società incorporata riceveranno n. 650.000 azioni della società incorporante e precisamente per ogni quota della incorporata società 0,65 azioni dell'incorporante società; per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante sarà aumentato di L. 6.500.000.000.

I soci della incorporata parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate dal 1° gennaio 1999 al bilancio della società incorporante.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona 1° febbraio 2000

Il legale rappresentante della società incorporante:
(firma illeggibile)

C-2698 (A pagamento).

MODA GIOVANE - S.r.l.

Padova, Galleria Trieste n. 6

Registro delle imprese di Padova n. PD060-25409

Estratto di deposito progetto di fusione

La società summenzionata ha depositato in data 2 dicembre 1999 presso la Camera di commercio registro imprese di Padova il progetto di fusione che avverrà per incorporazione della società «Moda Giovane S.r.l.» nella società «Arredamenti Morena S.r.l.» la quale detiene l'intera partecipazione della società incorporanda.

A seguito della fusione lo statuto della società Arredamenti Morena S.r.l., incorporante non verrà modificato e resteranno quindi invariati: il capitale sociale, l'oggetto, la durata e tutti gli altri articoli dello statuto.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

Data di effetto contabile della fusione sarà il 1° gennaio 2000. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 2 febbraio 2000

p. Moda Giovane S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salmasso Paola

C-2737 (A pagamento).

RHOSS - S.p.a.
(già ICE HOLDING 2 - S.p.a.)

Sede legale in Pordenone, viale Aquileia n. 75
Capitale sociale L. 13.273.781.000

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 17806/1999

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Ice Holding 2 S.p.a. (ora Rhoss S.p.a.) della Rhoss S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2504, comma quarto del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Cesare Bignami, stipulato in data 16 luglio 1999, repertorio n. 71171, le società Ice Holding 2 S.p.a., che in dipendenza e con decorrenza dall'effetto della fusione ha assunto la denominazione sociale di Rhoss S.p.a., con sede in Pordenone, viale Aquileia n. 75, e Rhoss S.p.a., con sede in Pordenone, viale Aquileia n. 75, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di deliberare regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 199, avviso n. M-7102, con avviso di rettifica in *Gazzetta Ufficiale* del 6 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 261, avviso M-8360, per la prima società, e nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 1999, foglio inserzioni n. 223, avviso n. S-22130, per la seconda società.

Inoltre:

non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio in quanto la società incorporante Ice Holding 2 S.p.a. (ora Rhoss S.p.a.) possiede l'intero capitale sociale della società incorporata Rhoss S.p.a.;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, ma soltanto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata;

non sono emesse nuove azioni;

ai fini contabili e delle imposte dirette la fusione avrà decorrenza dal 12 marzo 1999, mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno in conformità al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, e comunque, per patto espresso, dalle ore 24 del 31 dicembre 1999;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 31 dicembre 1999.

Rhoss S.p.a. (già Ice Holding 2 S.p.a.)
L'amministratore delegato:
ing. Carlo Francesco Peroni

C-2743 (A pagamento).

MARMI SAN GIOVANNI - S.r.l.

Sede in Apricena (FG), via S.S. 89 Garganica km 9,1
Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Foggia
presso la C.C.I.A.A. di Foggia al n. 526461
nonché al n. 201654 R.E.A.
Codice fiscale n. 00787670231
Partita I.V.A. n. 02239330711

M.S.G.

Di Colangione Giuseppina e C. - S.a.s.

Sede in San Severo (FG), via Argo n. 41
Iscritta presso il registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Foggia al n. FG024-4000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00436130710

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 30 dicembre 1999, n. 13813 di repertorio del notaio dott. Pasquale De Candia, notaio in Carpino (FG), depositato presso il registro delle imprese di Foggia in data 17 gennaio 2000 al n. PRA/846/2000/CFG0085, risulta la fusione per incorporazione della M.S.G. S.a.s. Di Colangione Giuseppina e C. nella Marmi San Giovanni S.r.l. La fusione è avvenuta facendo luogo a tal fine ad aumento di L. 12.000.000 del capitale della società incorporante. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Apricena, 30 dicembre 1999

Il notaio: dott. Pasquale De Candia.

C-2759 (A pagamento).

C.T.M. COSTRUZIONI TERMO MECCANICHE

Società a responsabilità limitata

Sede in Parma, via Moletolo n. 4/a
Iscritta al n. 12826 del registro imprese di Parma
Codice fiscale n. 00341000164

Estratto di delibera di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria della predetta società «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche - S.r.l.», a ministero dott. Alberto Fornari in data 26 novembre 1999, rep. n. 88724, registrato a Parma il 13 dicembre 1999 al n. 5273, omologato dal Tribunale civile e penale di Parma in data 28 dicembre 1999, iscritto al registro imprese di Parma in data 26 gennaio 2000.

1) La società «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche - S.r.l.», con sede in Parma, via Moletolo n. 4/a, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, viene parzialmente scissa mediante costituzione di una nuova società denominata «IB Immobiliare Bergamo - S.r.l.», con sede in Parma, viale Mentana n. 41, capitale sociale L. 100.000.000;

2) le quote della società beneficiaria spetteranno ai soci della società scissa nella stessa proporzione da essi detenuta in quest'ultima;

3) la scissione parziale della «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche - S.r.l.», avverrà mediante conferimento alla beneficiaria «IB Immobiliare Bergamo - S.r.l.», della parte del suo patrimonio destinato all'effettuazione di detta scissione;

4) le quote della società beneficiaria «IB Immobiliare Bergamo - S.r.l.», avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

5) gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

6) non esistono particolari categorie di soci nella società scissa né vi sono nella società beneficiaria;

7) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Angelo Rossi

C-2766 (A pagamento).

ALBA-FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Curno, via Manzù n. 9
Capitale sociale L. 4.000.450.000
Registro imprese di Bergamo n. 43205
Codice fiscale n. 04563410150

FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Curno, via Manzù n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 47422
Codice fiscale n. 02275990162

TIS TRAVEL - S.r.l.

Sede in Curno, via Manzù n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 53692/1999
Codice fiscale n. 10984040153

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 gennaio 2000, repertorio n. 86721/19462 dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 17 gennaio 2000 al protocollo n. 2060/2000, protocollo n. 2056/2000 e protocollo n. 2058/2000, è stata effettuata la fusione per incorporazione delle società Field Immobiliare S.r.l. e Tis Travel S.r.l. nella società Alba-Field Educational Italia S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

- 1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande;
- 2) data effetto: dal 1° gennaio 1999;
- 3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 2 febbraio 2000

Notaio: Giovanni Vacirca.

C-2776 (A pagamento).

FINSEV - S.p.a.

CONTROLFIDA IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Finsev S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 281278 Tribunale di Milano.

Società incorporanda: Controlfida Immobiliare Italia S.p.a., sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale L. 1.492.959.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 16198/2000 Tribunale di Milano.

2. La società incorporante Finsev S.p.a. è attualmente retta dallo statuto che si allega al presente, precisandosi che non subirà modifiche per effetto della progettata fusione.

3. Non è previsto rapporto di cambio in quanto la società incorporante Finsev S.p.a. detiene il 99,9% del capitale sociale della società incorporanda, e sta acquisendo l'ulteriore 0,1%, onde per cui al momento della delibera di fusione la società incorporanda Controlfida Immobiliare Italia S.p.a. sarà interamente posseduta al 100%.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Ai soli fini fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 3 febbraio 2000.

Milano, 28 gennaio 2000

Finsev S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oreste Severgnini

Controlfida Immobiliare Italia S.p.a.
L'amministratore unico: dott.ssa Lesley Severgnini

M-481 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

PIERREL - S.p.a.

Atto di fusione
(estratto redatto ex art. 2540, ultimo comma, Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pharmacia & Upjohn S.p.a., con sede in via Robert Koch 1.2 - 20152 Milano. Proprietaria di una quota pari al 99,55% delle azioni ordinarie e al 98,67% delle azioni di risparmio del capitale della società Pierrel S.p.a.;

società incorporata: Pierrel S.p.a., con sede in Strada Statale Appia - 81043 Capua (Caserta).

3. La fusione è stata realizzata mediante incorporazione della società Pierrel S.p.a. nella società Pharmacia & Upjohn S.p.a. senza cambio per le azioni della incorporanda già possedute dalla società incorporante.

Ai soci terzi della società incorporata, Pierrel S.p.a., a titolo di cambio, sarà attribuita n. 1 (una) nuova azione Pharmacia & Upjohn S.p.a. da nominali L. 1.000 (mille) per ogni gruppo di n. 6 (sei) azioni ordinarie e/o di risparmio da nominali L. 600 (seicento) ciascuna possedute.

La società Pharmacia & Upjohn S.p.a. ha pertanto deliberato a servizio della fusione, l'aumento del capitale sociale da lire 463.691.602.000 (quattrocentosessantatremiliardi seicentonovantunmilioni seicentoduecentoquarantacinquemilioni duecentoventimila) mediante emissione di n. 53.618 (cinquantatremilaseicentodiciotto) nuove azioni ordinarie da nominali lire 1.000 (mille) ciascuna.

Nessun conguaglio in denaro è previsto per gli azionisti di entrambe le società.

4. Le nuove azioni della società incorporante saranno assegnate agli aventi diritto a cura dell'organo amministrativo della società incorporante, presso la sede sociale della stessa, a partire dal giorno seguente a quello dell'efficacia dell'atto di fusione.

Sarà assicurata ai soci dell'incorporanda, tramite la S.I.M. Albertini & C. S.p.a., con sede in Milano, via Olona n. 2, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, la possibilità di negoziare i diritti frazionari

ad un prezzo di lire 517 (cinquecentodiciassette) per singola azione, necessari a chi intendesse realizzare il concambio con un numero intero di azioni della incorporante.

Tale possibilità potrà essere esercitata entro il 31 gennaio 2000.

5. Le azioni di nuova emissione concorreranno agli utili della società a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni della società incorporata, effettuate dal 1° gennaio 1999 sino alla data di efficacia della fusione, saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1999 ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7 T.U.I.R. 917/1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci né quindi particolari trattamenti per dette categorie.

8. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Caserta, in data 28 dicembre 1999, per l'incorporata e presso il registro delle imprese di Milano, in data 28 dicembre 1999, per l'incorporante.

Pierrel S.p.a.

Amministratore con poteri: Maurizio Premoli

Pharmacia & Upjohn S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Granata

M-484 (A pagamento).

NUOVA PATRIMONIALE - S.r.l.

Sede in Roma, via Nazionale n. 69

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05658011001

GERAZ- Gestione Rami Aziendali - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04948001005

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Nuova Patrimoniale S.r.l., con sede in Roma, via Nazionale n. 69, codice fiscale n. 05658011001, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, R.E.A. n. 908565.

Società incorporanda: Geraz S.r.l., con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, codice fiscale n. 04948001005, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 5760/95.

2.-3.-4. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai n. 3 e 4.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6.-7. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in Cancelleria commerciale l'8 febbraio 2000.

Roma, 9 febbraio 2000

Società Geraz - Gestione Rami Aziendali a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Luciani

Società Nuova Patrimoniale a r.l.

L'amministratore unico: Rosalba Russo

C-2923 (A pagamento).

ZERO COMPUTING - S.r.l.

Sede in Milano, via Cecchi n. 8

ZERO COMPUTING S.a.s.

di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C.

Sede in Milano, via Bartolomeo D'Alviano n. 18

Con atto 28 dicembre 1999 n. 135.358\17.608 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano la Zero Computing S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C. si è fusa mediante incorporazione nella Zero Computing S.r.l. e la società incorporante ha dato esecuzione all'aumento di capitale per L. 20.000.000. Effetti civilistici dalla data di deposito nel registro delle imprese di Milano - effetti fiscali dal 1° gennaio 1999. Atto depositato presso il registro imprese di Milano il 27 gennaio 2000 rispettivamente ai n.ri PRA/18347/2000/CMI1170 e PRA/18323\2000/CMI1170.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-485 (A pagamento).

VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 60

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 334537 - Varese

R.E.A. n. 248704 - Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02337570127

DALE - S.r.l.

Sede in Buguggiate (VA), via Indipendenza n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 15500 - Varese

R.E.A. n. 202850 - Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01725060121

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Dale S.r.l., con sede in Buguggiate (VA), nella Vapro International S.r.l., con sede in Varese, si riporta l'estratto del progetto di fusione che risulta essere iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 31 gennaio 2000 al n. 3818/2000 per l'incorporante Vapro International S.r.l. e in data 31 gennaio 2000 al n. 3812/2000 per l'incorporata Dale S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

società incorporante: Vapro International S.r.l., con sede in Varese, via Sanvito Silvestro, 60, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 334537, R.E.A. di Varese n. 248704, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02337570127.

società incorporata: Dale S.r.l., con sede in Buguggiate (VA), via Indipendenza, 18, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 15500, R.E.A. di Varese n. 202850, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01725060121.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione, l'atto costitutivo corredato con l'ultimo statuto della società Vapro International S.r.l. subirà alcune modificazioni al testo, tra cui anche il trasferimento della sede legale.

3.-4.-5. Non richiasti a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la Vapro International S.r.l. è proprietaria del 100 per cento delle quote dell'incorporanda Dale S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante coincide quella di iscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente contabili/fiscali la decorrenza degli effetti sarà anticipata al 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Varese, 2 febbraio 2000

Vapro International S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Lemma

Dale S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Lemma

M-492 (A pagamento).

EUROPLAST - S.r.l.

GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 15 dicembre 1999 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Europlast S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Gielle Technoplast S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 gennaio 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile.

1. Incorporante: Europlast S.r.l., sede a Milano, viale Bianca Maria 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 140081.

Incorporata: Gielle Technoplast S.r.l., con sede a Milano, viale Bianca Maria 37, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174435.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-486 (A pagamento).

CREO - S.p.a.

NOICINQUE - S.p.a.

ITALFI - S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti

MATE - S.r.l.

BURIGOZZO SECONDA SOCIETÀ a r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 14 dicembre 1999 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Creo S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Noicinque S.p.a., Italfi S.p.a. - Società Italiana per i Finanziamenti, Mate S.r.l. e Burigozzo Seconda Società a r.l.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 24 gennaio 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile.

1. Incorporante: Creo S.p.a., sede a Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale € 13.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154396/1999.

Incorporate:

Noicinque S.p.a., con sede a Milano, via San Pietro All'Orto 22, capitale sociale L. 9.406.600.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1380266;

Italfi S.p.a. - Società Italiana per i Finanziamenti, con sede a Milano, viale Monte Santo 1/3, capitale sociale L. 6.600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155734;

Mate S.r.l., con sede a Milano, viale Bianca Maria 37, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104212;

Burigozzo Seconda Società a r.l., con sede a Milano, viale Monte Santo 1/3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86875.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede direttamente o indirettamente tutti i capitali delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-487 (A pagamento).

INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

o più brevemente ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.

o più brevemente ING SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto 13 gennaio 2000 n. 123.265/16.154 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro imprese di Milano in data 2 febbraio 2000 al n. 23716/2000 di prot. ed iscritto in data 2 febbraio 2000 e con atto 13 gennaio 2000 n. 123.626/16.155 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro imprese di Milano in data 2 febbraio 2000 al n. 23723/2000 di prot. ed iscritto in data 2 febbraio 2000 rispettivamente le assemblee delle società:

1. Internationale Nederlanden Sviluppo Servizi S.p.a. o più brevemente Ing Sviluppo Servizi S.p.a., con sede legale in Milano, via Tortona n. 33, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 257803.

2. Internationale Nederlanden Sviluppo Finanziaria S.p.a. o più brevemente Ing Sviluppo Finanziaria S.p.a., con sede legale in Milano, via Tortona n. 33, capitale sociale L. 55.000.000.000 (cinquantacinque miliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 143459.

Hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione del la società Internationale Nederlanden Sviluppo Servizi S.p.a. o più brevemente Ing Sviluppo Servizi S.p.a. nella Internationale Nederlanden Sviluppo Finanziaria S.p.a. o più brevemente Ing Sviluppo Finanziaria S.p.a. senza rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'1 (uno) gennaio 2000 (duemila).

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-bis Codice civile.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-507 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR PER LA PUGLIA II sezione

Con ordinanza n. 7/2000, resa nella C.C. dell'11 gennaio 2000 nei ricorsi nn. 3004/99 e 3005/99, riuniti con la detta ordinanza, la II sezione del TAR per la Puglia, sezione di Lecce, ha ordinato a D'Amicis Rocco l'integrazione del contraddittorio nei confronti «dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva, che potrebbero essere scavalcati all'esito del giudizio» a mezzo notifica per pubblici proclami.

D'Amicis Rocco, cui non sono stati riconosciuti punti 6, impugna:

A) con ricorso n. 3004/99 la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. nel comune di Grottaglie in pubblicazione tramite affissione all'Albo pretorio presso il comune di Grottaglie dal 10 novembre 1999 al 10 dicembre 1999; della nota 24 settembre 1999 protocollo n. 33/19039 emessa dal presidente della 2ª commissione L.R. n. 54/84 art. 5 c/o comune di Martina Franca e pervenuta il 6 ottobre 1999; dell'art. 4 del bando 1º aprile 1997 nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale e per la declaratoria del diritto del ricorrente a vedersi compreso nella graduatoria *de qua* mediante assegnazione di un maggiore punteggio, nonché al risarcimento dei danni subiti;

B) con ricorso n. 3005/99 i medesimi provvedimenti (ad eccezione dell'art. 4 del bando 1º aprile 1997) nonché la nota 1º dicembre 1999 protocollo n. 47 del presidente la 2ª commissione ex L.R. n. 54/84 - art. 5 c/o comune di Martina Franca, formulando le medesime conclusioni del ric. n. 3004/99.

Ha dedotto la violazione:

A. nel ric. n. 3004/95 dei seguenti vizi:

1) violazione legge n. 241/1990. Eccesso di potere. Violazione art. 4 L.R. n. 54/84 ed art. 4 del bando;

2) violazione art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72. L.R. n. 54/84 art. 6. Violazione art. 3 del bando. Eccesso di potere per contraddittorietà e per insussistenza e/o carenza dei presupposti. Eccesso di potere per carenza ed ultroneità della motivazione;

3) violazione art. 3, 6 e 7 L.R. n. 54/84;

4) eccesso di potere sotto altro profilo. Violazione art. 1 e 4 del bando;

B. nel ricorso n. 3005/99 dei seguenti vizi:

1) eccesso di potere per carenza e contraddittorietà della motivazione, per carenza dei presupposti nonché sotto altro profilo;

2) eccesso di potere. Violazione del giusto procedimento. Violazione art. 4 del bando;

3) illegittimità derivata.

L'antescritta notifica è diretta a tutti coloro che potrebbero «essere scavalcati all'esito del giudizio» inseriti nella graduatoria definitiva e.r.p. pubblicata all'Albo pretorio del comune di Grottaglie dal 10 novembre 1999 al 10 dicembre 1999, approvata dal presidente della 2ª commissione L.R. n. 54/84 art. 5 c/o il comune di Martina Franca che vede al primo posto Trombetti Concetta ed all'ultimo (n. 259) Fornaro Giovanni.

Lecce, 2 febbraio 2000

Avv. Antonio Astuto.

S-1937 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

In forza della sentenza T.A.R. n. 1706/99 depositata il 31 dicembre 1999 si notifica ai dipendenti della Regione sarda controinteressati il ricorso n. 1925/91 proposto dal sig. Felice Corda contro la regione Sardegna e nei confronti del dott. Giovanni Serra per l'annullamento:

a) del decreto n. P. 15716/1479, in data 24 aprile 1991, con il quale l'assessore degli affari generali, personale e riforma della regione Sardegna ha approvato la graduatoria e nominato i vincitori nel procedimento di mobilità verticale per il transito all'8ª qualifica funzionale del ruolo unico dell'amministrazione regionale con decorrenza 1º gennaio 1986, in relazione all'art. 1, quinto comma, L.R. 5 giugno 1989, n. 24, limitatamente alla parte in cui non include il ricorrente nella graduatoria, in posizione utile;

b) di ogni ulteriore atto presupposto, inerente o consequenziale, con quello impugnato connesso, in quanto lesivo, ed in particolare dei seguenti provvedimenti dell'assessore resistente:

b.1) circolare n. P. 38668, in data 16 novembre 1989, ad oggetto: «L.R. 5 giugno 1989, n. 24. Avvio dei procedimenti di mobilità verticale per il triennio 1985-1987»;

b.2) decreti in data: 8 gennaio 1990, n. P. 820/4; 15 giugno 1990, n. P. 23715/1151; 24 aprile 1991, n. P. 1517/1478, con i quali sono state disposte esclusioni dal procedimento di mobilità verticale in discorso;

b.3) decreti in data 8 gennaio 1990, n. P. 826/10, ed in data 15 giugno 1990, n. P. 23716/1152, concernenti il procedimento di mobilità in controversia;

b.4) decreti in data 28 dicembre 1989, n. P. 44433/2773; 31 dicembre 1989, n. P. 44882/2887, con i quali sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale in relazione alla tabella A) allegata alla L.R. n. 6/1986, nonché i limiti soprannumerari a detti contingenti.

Il ricorrente con il primo motivo di ricorso, solleva violazione dell'art. 1, comma 6, della L.R. Sardegna 5 giugno 1989, n. 24 e relativa tabella D) allegata ed eccesso di potere.

Con il secondo motivo di ricorso, il ricorrente denuncia violazione delle leggi regionali 15 gennaio 1986 n. 6 ed annessa tabella A); 14 novembre 1988, n. 42 ed in particolare l'art. 1 ed annessa tabella A) concernente detenzione organica 8ª qualifica funzionale, posti n. 390; 5 giugno 1989, n. 24 in particolare art. 1, commi 5º e 7º eccesso di potere per carenza di motivazione.

I posti messi a concorso debbono essere quelli desumibili dalla tabella allegata alla L.R. n. 42/88 che prevede la pianta organica vigente al momento del concorso.

Cagliari, 31 gennaio 2000

Avv. Maria Giovanna Murgia.

S-2073 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

Giusto decreto di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami, emesso dal presidente del Tribunale di Teramo in data 20 dicembre 1999, l'avv. Sabrina Polletta del foro di Teramo, quale procuratore del sig. Capriotti Mario, rende noto che con citazione del 13 dicembre 1999, i signori Capriotti Emidio nato a Tortoreto il 12 giugno 1877, Capriotti Michele nato a Colonnella il 5 giugno 1905, Capriotti Anna nata a Colonnella il 2 settembre 1905, Capriotti Zaira nata a Colonnella il 12 febbraio 1914, Capriotti Angela nata a Colonnella il 5 gennaio 1921, Capriotti Maria nata a Colonnella il 2 gennaio 1928 e D'Angelo Pasqua, nata a Colonnella il 5 gennaio 1882, ovvero gli aventi causa da questi, sono stati convenuti in giudizio dinanzi il Tribunale di Teramo per l'udienza del 25 ottobre 2000, nella causa avente ad oggetto l'acquisizione per usucapione del terreno, del sovrastante fabbricato e del garage, tutti siti in Alba Adriatica alla via Arno n. 2, riportati al catasto terreni del comune di Alba Adriatica (TE) alla partita n. 1, foglio 11, particella n. 1039, are 2 e ca 5, ed al catasto urbano del comune di Alba Adriatica (TE) alla partita n. 3390, foglio 11, num. 1039.

Martinsicuro, 28 gennaio 2000

Avv. Sabrina Polletta.

C-2691 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione di Fabriano

Il Tribunale di Ancona, in data 3 dicembre 1999, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att. ai signori Sugia Giovanni (fu Giuseppe), Sugia Nicola (fu Giuseppe), Sugia Filippo (fu Francesco), Sugia Teresa (fu Francesco), Sugia Adelina (fu Francesco), Sugia Luigi (fu Marcello), Sugia Pia (fu Giuseppe), Sugia Teresa (fu Giuseppe), Baroni Anacleto (fu Romolo), Sugia Anna (fu Pasquale maritata Baroni), Frondaroli Caterina, per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 24 maggio 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo sig. giudice del Tribunale di Fabriano, *contrariis reiectis*, dichiarare il sig. Baroni Marc, unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione del bene immobile sito in Cerreto d'Esi, via San Rocco n. 5/A, distinto al C.U. alla partita n. 489, fgl 10, num. 132, sub 2, P.T., cl C/2. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, 1° febbraio 2000

Avv. Raffaella Busini.

C-2700 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 30 dicembre 1999, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Zorzi Palmira, Collese Alessandra, Collese Armando e Collese Giovanni nei confronti di Zorzi Giobatta, Zorzi Beatrice, Zorzi Adele, Zorzi Giuditta, Zorzi Giuseppe, Zorzi Antonio, Zorzi Otorino, Pressato Gioconda, Pressato Antonio, Pressato Sante, Pressato Marco, Zorzi Pasqua, Zorzi Romilda, Zorzi Bruna, Zorzi Mario, Zorzi Giuliano, Zorzi Giancarlo, Rigato Adriana, Zorzi Antonio, Zorzi Bruno, Zorzi Maria, Zorzi Elsa, Zorzi Luigi, Lionello Gilda, Lionello Silvio, Lionello Ginevra, Lionello Agnese, Lionello Antonia, Lionello Maria, Bertoli Guido, Bertoli Sonia, Bertoli Claudio, Bertoli Patrizia, Bertoli Stefania, Lionello Leone, Lionello Mafalda, Lionello Sermina, Lionello Dirce, Lionello Carmela e Lionello Giovanni, con l'udienza 22 giugno 2000 avanti il Tribunale di Padova, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale del bene immobile sito in comune di Torreglia e catastalmente censito al fg. 11, mapp. 142, 143 e 283.

Avv. Francesco Baldon - Avv. Rosella Facco.

C-2703 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERMO

Atto di citazione

Il sig. Giuseppe Castelli, nato a Campofilone (AP) il 20 marzo 1959 ed ivi residente in via Rossini n. 6, codice fiscale CSTGPP59C20B534N, el.te dom.to, ai fini del presente procedimento, in Fermo alla via Bernetti n. 1, presso lo studio dell'avv. Savino Piattoni che lo rappresenta e difende giusta delega a margine del presente atto, fatto e diritto (... *omissis* ...), cita tutti gli eredi dei signori Silvia Albanesi (nata a Campofilone il 6 novembre 1897) e Francesco Albanesi (nato a Campofilone il 24 settembre 1887) a comparire avanti al Tribunale di Fermo all'udienza che si terrà il giorno 26 luglio 2000 ore di rito, con invito a costituirsi nelle forme e modi di cui all'art. 166 c.p.c., almeno venti giorni prima della suddetta udienza e con avvertimento che, non costituendosi entro il suddetto termine di venti giorni, si verificheranno le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., per ivi, in contraddittorio

o dichiarata contumacia, sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «piaccia all'ill.mo Tribunale adito, *contrariis reiectis*: accertare e dichiarare che l'attore Giuseppe Castelli è divenuto unico ed esclusivo proprietario, per effetto di usucapione ultraventennale, della porzione di fabbricato sita in Campofilone, alla via Veneto n. 1, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 21, foglio n. 5, mappale 161 sub 2, cat. A/4, classe 2, vani 4, rendita L. 192.000. Vinte le spese, i diritti e gli onorari di lite, in caso di resistenza da parte di eventuali costituenti convenuti». In via istruttoria (... *Omissis* ...).

Fermo, 15 novembre 1999

Avv. Savino Piattoni.

TRIBUNALE DI FERMO

Ricorso ai sensi dell'art. 50 disp. att. c.p.c. (*omissis*). Il sottoscritto avv. Savino Piattoni, procuratore e domiciliario del sig. Castelli Giuseppe come da sovraesteso atto di citazione, premesso (*omissis*), chiede che la S.V. ill.ma voglia autorizzare il sottoscritto procuratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c., a procedere alla notificazione dell'atto per pubblici proclami, indicando le modalità di notificazione. Fermo, 15 novembre 1999. F.to avv. Savino Piattoni. Tribunale di Fermo depositato in cancelleria il 7 dicembre 1999. Il funzionario: f.to illeggibile. Il presidente letta l'istanza, autorizza la notificazione dell'atto per pubblici proclami. Fermo, 9 dicembre 1999. Il presidente: f.to dott. Piernigorio Alianello. L'assistente giudiziario: f.to Dania D'Elena. Visto, 16 dicembre 1999, il procuratore della Repubblica. Il sost. procuratore della Repubblica: f.to dott. Raffaele Iannella.

Il richiedente: avv. Savino Piattoni.

C-2716 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA Sezione di Pescia

Il sig. Benito Dinelli nato a Pescia il 6 gennaio 1939 e residente in Signa (FI), piazza del Popolo n. 8, codice fiscale DNLBNT39A06G491Q, rappresentato e difeso dall'avv. Sandro Bonelli e domiciliato nel suo studio in Pescia, via Amendola n. 93; visto il decreto dell'8 gennaio 2000, depositato in cancelleria il 2 dicembre 1999, con cui il presidente del Tribunale di Pistoia autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica a Filomena Biagi, Germano Biagi, Teresa Biagi, Alfredo Giuliani, Anacleto Giuliani, Caterina Giuliani, Duilio Giuliani, Giovanni Giuliani, Giuseppina Giuliani, Sabatina Giuliani, Teresita Giuliani, tutti con ultima residenza in via Fibbiallya s.n.c., località Fibbiallya, Pescia, dei quali non si conosce la residenza, l'atto di citazione avanti al Tribunale di Pistoia, sezione di Pescia, con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucapione da parte del sig. Benito Dinelli dei beni posti in comune di Pescia, frazione Fibbiallya, di seguito descritti: fabbricato di abitazione di remota costruzione in condizioni precarie di manutenzione e staticità, posto in Pescia, frazione Fibbiallya, via dei Martiri di via Fani, ex via della Ruga, ex di via Fibbiallya s.n.c., corpicato ad altri fabbricati rappresentato al N.C.T. del comune di Pescia alla partita 835, del foglio n. 42, mappale 425 sub 2, ed al N.C.E.U. del comune di Pescia alla partita 360, del foglio di mappa 42, mappale 427; 4 appezzamenti di terreno di natura esclusivamente agricola e boschiva, posti in comune di Pescia, frazione Fibbiallya, località «Il Colle», «Il Boscaccio» e «Santino», rappresentati al vigente N.C.T. del comune di Pescia, alla partita 835, foglio di mappa 41, mappali 393 e 439, foglio di mappa 42, mappali 157 e 553. Li invita, pertanto, a comparire dinanzi al Tribunale di Pistoia, sezione di Pescia per l'udienza del 3 novembre 2000, ore 9 e ss., con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non costituendosi e non comparendo all'udienza si procederà in loro contumacia e la sentenza sarà come emessa in legittimo contraddittorio.

Avv. Sandro Bonelli.

C-2756 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

Giusto decreto di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami, emesso dal presidente del Tribunale di Teramo in data 20 dicembre 1999, l'avv. Sabrina Polletta del foro di Teramo, quale procuratore del sig. Capriotti Emidio, rende noto che con citazione del 13 dicembre 1999, i signori Capriotti Emidio nato a Tortoreto il 12 giugno 1877, Capriotti Michele nato a Colonnella il 5 giugno 1905, Capriotti Anna nata a Tortoreto il 2 settembre 1905, Capriotti Zaira nata a Tortoreto il 12 febbraio 1914, Capriotti Angela nata a Tortoreto il 5 gennaio 1921, Capriotti Maria nata a Tortoreto il 2 gennaio 1928 e Capriotti Pasqua, nata a Tortoreto il 5 gennaio 1882, ovvero gli aventi causa da questi, sono stati convenuti in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del 25 ottobre 2000, nella causa avente ad oggetto l'acquisizione per usucapione del terreno, del sovrastante fabbricato e del garage, tutti siti in Alba Adriatica alla via Isonzo n. 24, riportati al catasto terreni del comune di Alba Adriatica (TE) alla partita n. 1, foglio 11, particella n. 313, are 2 e ca 65, ed al catasto urbano del comune di Alba Adriatica (TE) alla partita n. 3391, foglio 11, num. 313.

Martinsicuro, 28 gennaio 2000

Avv. Sabrina Polletta.

C-2751 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 novembre 1999 e rettifica del 28 gennaio 2000 il Tribunale di Palermo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0303409376 del 22 luglio 1999 di L. 1.212.650 a firma di Badalamenti Giovanni, emesso in favore della Barilla S.p.a. e tratto su Banco di Sicilia - ag. 23 - Palermo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Lo Bue.

S-1940 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ancona con decreto del 21 dicembre 1999 n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 02/02020992 AA di L. 1.313.000 intestato a Scortichini Silvia, per opposizione quindici giorni.

Filottrano, 2 febbraio 2000

Silvia Scortichini.

C-2694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0485004182 dell'importo di L. 865.000 tratto sulla banca Banco di Roma - agenzia di Mola di Bari - in data ... da Lippolis Rosa a favore di ...

Bari, 5 febbraio 2000

Avv. Antonio Rutigliano.

C-2695 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1999, n. 181, è stato pubblicato per estratto il decreto n. 1248 del 9 luglio 1999 con il quale il Tribunale civile di Velletri, sezione distaccata di Albano Laziale, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-83597692 dell'importo di L. 4.950.000 (quattromilioniinovecentocinquantamila). Ad integrazione di detto avviso si precisa che l'assegno di cui innanzi è stato emesso in Pavona il 18 febbraio 1999 dalla Banca Popolare del Lazio in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Eugenio Benedetti.

S-1918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto recante la data del 14 gennaio 2000, il presidente di sezione del Tribunale ordinario di Brescia, ha pronunciato, salva l'opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 106890069 tratto sulla filiale di Bussolengo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, dell'importo di L. 13.860.000 emesso dalla «Nuovagrafica di Santi Alessandro».

Bipop - Carire S.p.a.

Il vicepresidente: Roberto Silva

C-2757 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il Tribunale di Roma in data 17 gennaio 2000 su istanza di Silvagni Roberto, Gloria Maria Rita e la Casanova S.p.a., già Casanova di Zaratti Franco S.n.c., ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 30.000 (nel retro sono state applicate marche per L. 28.350) Roma 31 ottobre 1991 L. 4.850.000 al 7 marzo 1992 pagheremo per questa cambiale al Casanova di Zaratti Franco S.n.c. - Roma, la somma di lire quattromilioniottocentocinquantamila, nome e indirizzo del debitore: Silvagni Roberto e Gloria Maria Rita, via di Montefiore n. 10 - 00060 Castelnuovo di Porto RM - Domiciliazione: Banco di Santo Spirito - Agenzia di Castelnuovo di Porto - Roma, f.ti: Silvagni Roberto - Gloria Maria Rita;

2) bollo L. 30.000 (nel retro sono state applicate marche per L. 28.350) Roma 31 ottobre 1991 L. 4.850.000 al 7 settembre 1992 pagheremo per questa cambiale al Casanova di Zaratti Franco S.n.c. - Roma, la somma di lire quattromilioniottocentocinquantamila, nome e indirizzo del debitore: Silvagni Roberto e Gloria Maria Rita, via di Montefiore n. 10 - 00060 Castelnuovo di Porto RM - Domiciliazione: Banco di Santo Spirito - Agenzia di Castelnuovo di Porto - Roma, f.ti: Silvagni Roberto - Gloria Maria Rita;

3) bollo L. 30.000 (nel retro sono state applicate marche per L. 28.350) Roma 31 ottobre 1991 L. 4.850.000 al 7 febbraio 1993 pagheremo per questa cambiale al Casanova di Zaratti Franco S.n.c. - Roma, la somma di lire quattromilioniottocentocinquantamila, nome e indirizzo del debitore: Silvagni Roberto e Gloria Maria Rita, via di Montefiore n. 10 - 00060 Castelnuovo di Porto RM - Domiciliazione: Banco di Santo Spirito - Agenzia di Castelnuovo di Porto - Roma, f.ti: Silvagni Roberto - Gloria Maria Rita;

autorizzando il pagamento/il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore e con ordine di notificazione del decreto stesso all'istituto della domiciliazione.

Roma, 7 febbraio 2000

Avv. Massimiliano Battistelli.

S-1962 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto del 17 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario dell'importo di L. 5.000.000, con scadenza 31 agosto 1999, debitore Color System di Chiodarelli Matteo, via G. Puccini n. 47. Lido di Spina (FE), autorizzando il rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 1° febbraio 2000

Avv. Daniele Jacchia.

C-2736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della sig.ra De Marco Concetta nata a Messina il 14 maggio 1949, il Tribunale di Messina ha disposto l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari ipotecari di L. 3.000.000 cadauno con scadenza mensile a decorrere dal 30 aprile 1994 dalla stessa sig.ra De Marco emessi il 22 marzo 1994 a favore di Gaspare Lentini.

L'eventuale opposizione va proposta entro trenta giorni.

De Marco Concetta.

C-2760 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 16 dicembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore e buoni bancari fruttiferi emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta (agenzia di Isola del Liri) e ne ha autorizzato il rilascio dei duplicati alla scadenza di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione: libretto di deposito al portatore n. 101243P di L. 14.228.310; libretto di deposito al portatore n. 101249V di L. 10.337.230; libretto di deposito al portatore n. 101250S di L. 10.529.688; libretto di deposito al portatore n. 101286B di L. 5.804.000; buono bancario fruttifero n. 754480 di L. 30.000.000; buono bancario fruttifero n. 754482 di L. 10.000.000 buono bancario fruttifero n. 801772 di L. 10.000.000; buono bancario fruttifero n. 801773 di L. 100.000.000; buono bancario fruttifero n. 801774 di L. 100.000.000.

Bruno Quadrini - Giulia La Rocca.

C-2676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 10 gennaio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 49551/2136320 emesso in data 11 agosto 1994 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Saluzzo contrassegnato «Cussino Jolanda Vassallo Olga» e recante un saldo apparente di L. 8.945.308, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato a Cussino Jolanda ved. Vassallo, nata a Venasca il 7 febbraio 1909 e residente in Saluzzo, via Monviso n. 6, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta opposizione a sensi di legge.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-2677 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 17 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 203442-1, intestato a Pezzoli Marino e Anna, emesso dalla Banca Toscana S.p.a., con sede in Firenze, agenzia di Prato n. 3, via Pistoiese n. 846, con saldo apparente di L. 14.537.877.

Opposizione giorni trenta.

Marino Pezzoli.

C-2826 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 17 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 41/403079 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a. con sede in Prato filiale di Galciana a favore di Mingoia Vincenzo di L. 2.184.372.

Opposizione giorni trenta.

Mingoia Vincenzo.

C-2828 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il G. U. del Tribunale di Gallipoli, con decreto 4 gennaio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3105315, recante un saldo apparente di L. 12.480.000 e del certificato di deposito al portatore n. 3008351954 dell'importo di L. 20.000.000, entrambi intestati alla defunta Stefanizzi Maria Donata, autorizzando l'Istituto emittente (Banca del Salento S.p.a. - filiale di Galatone) a rilasciare alla signora Stefanizzi Rosa Carmela, i duplicati, dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, salvo opposizione dei detentori.

Avv. Marta Settimo.

C-2707 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 14 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2013472.43 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a., con sede in Prato filiale di Casarsa di L. 8.000.000.

Opposizione giorni trenta.

Abeti Nello.

C-2827 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto del 2 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4001035754 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, ag. 1 di Lamezia Terme, in data 5 marzo 1996, in testa a Gigliotti Quintino, di importo L. 10.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Quintino Gigliotti.

S-1899 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto n. 1573 del 14 ottobre 1999 emesso dalla cancelleria civile del Tribunale di Fermo, è stato avviato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4070266 di L. 20.000.000, acceso presso la Carifermo S.p.a., succursale di Fermo Campoleggio, smarrito dalla signora Simonelli Pierina, residente in Fermo, in via Umbria n. 1. Si richiede la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione a termini di legge.

Fermo, 2 febbraio 2000

Simonelli Pierina.

C-2715 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona in data 29 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1114751/27 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., filiale di Malcesine, in data 23 novembre 1998, saldo apparente di L. 310.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giovanni De Michelis.

C-2767 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Iglesias con decreto del 2 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1244424/2 emesso dall'agenzia Banco di Sardegna di Villamassargia per l'importo di L. 16.000.000 a nome di Pistis Angela e ne autorizza il pagamento, salva opposizione di novanta giorni.

Villamassargia, 29 gennaio 2000

Angela Pistis.

C-2701 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Bolzano con proprio decreto di data 18 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito a risparmio n. 347141 di nominali L. 20.000.000.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 24 gennaio 2000

p. Banca di Trento e Bolzano
Direzione centrale: Angelo Zamagni

C-2771 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002350815/69 emessa dalla Banca di Roma il 29 luglio 1999, agenzia di Milano 46 Palaghiaccio, via Piranesi n. 1, intestato a Sabbioni Federico con un saldo di L. 2.320.000 (duemilioneitrecentoventimila).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sabbioni Federico.

M-490 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 gennaio 2000 (n. 71/2000 R. Vol.), il presidente del Tribunale di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 15094 rilasciato dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Lanciano, per L. 90.000.000, della sig.ra Collini Loredana. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 31 gennaio 2000

Collini Loredana.

C-2727 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Quaglino Giuseppe, Costanzo, Erminio, nato a Vercelli il 14 marzo 1976 residente in Vercelli, via Giovane Italia n. 15, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale «Quaglino» quello di «Anguissola», in modo da risultare «Quaglino Anguissola Giuseppe, Costanzo, Erminio».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Vercelli, 24 gennaio 2000

Giuseppe Quaglino.

S-1957 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Manganone Roberta e Cuoghi Fulvio, hanno chiesto per la figlia minore Cuoghi Elisa, nata ad Aosta il 26 settembre 1998, residente in Pont St. Martin, via Gressoney n. 26, di aggiungere al cognome attuale «Cuoghi» quello di «Manganone», in modo da risultare «Cuoghi Manganone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Manganone Roberta - Cuoghi Fulvio.

C-2697 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 17 dicembre 1999, ha autorizzato i coniugi Martin Schmitt ed Elisabetta Di Prinzio, genitori legali rappresentanti del minore Daniel Schmitt, ad eseguire le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Daniel Schmitt nato a Venezia il 24 settembre 1998 e residente a Venezia, Dorsoduro 2657, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Di Prinzio».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 1° febbraio 2000

Elisabetta Di Prinzio.

C-2729 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Piero Senatore Musini nato a Milano il 12 ottobre 1957 e residente a Gubbio in via S.M. Maddalena n. 16 e Emanuela Calvi nata a Milano il 2 dicembre 1956 residente a Montecarlo in via Lacets St. Leon n. 6, con decreto del Ministro della giustizia del 20 ottobre 1999 sono stati autorizzati a pubblicare il sunto delle domande con le quali hanno chiesto di aggiungere il cognome Musini al cognome Calvi dei figli Edoardo e Veronica nati il 7 aprile 1991 a Samaden, Svizzera e residenti a Montecarlo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Piero Senatore Musini - Emanuela Calvi.

M-497 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto n. 16/99 del 16 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Naselli Carmela, nata a Caltanissetta il 16 luglio 1953, e residente a Venaria Reale (TO), via Gaetano Amati n. 90/2, chiede di cambiare l'attuale nome Carmela in quello di «Anna».

Venaria Reale, 28 gennaio 2000

Carmela Naselli.

C-2704 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tami Mohamed e Khamlich Halima hanno chiesto il cambiamento del nome da Federica a Fathia, nei confronti della figlia minore Tami Federica, nata a Modica il 7 aprile 1998, residente a Modica, via Sbalzo n. 107, sì da chiamarsi in avvenire «Tami Fathia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Modica, 28 dicembre 1999

Tami Mohamed.

C-2752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte di appello di Lecce, sezione staccata di Taranto, con decreto del 27 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Luzzi Angelo e Danzi Antonietta, entrambi residenti in Taranto alla via Liguria n. 61, chiedono il cambiamento del nome della figlia adottiva Luzzi Roberta, nata a Castellana (TA), il 13 marzo 1998 da Roberta in quello di «Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 2 febbraio 2000

Luzzi Angelo - Danzi Antonietta.

C-2753 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amatulli Vito Oronzo e Mannato Loredana hanno chiesto, per conto della figlia minore Oksana Volodymirivna nata a Vapniarka (Ucrania) il 5 luglio 1994, residente a Prato, via Ferrara n. 30/E, il cambiamento del nome in quello di Oksana.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 2 febbraio 2000

Amatulli Vito Oronzo - Loredana Mannato.

C-2829 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Lecce, prima sezione civile, con sentenza del 24 maggio 1999-18 giugno 1999, ha dichiarato l'assenza di Barone Tommaso, nato a Parabita il 14 settembre 1918, ivi residente nominando curatore Leo Teresa nata a Parabita il 26 ottobre 1931.

Leo Teresa.

C-2761 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Lucca con sentenza dell'8 ottobre 1999 depositata in data 14 ottobre 1999 ha dichiarato la morte presunta di Guidi Valeriana, nata a Seravezza il 10 giugno 1953, determinando il giorno 19 giugno 1996 quale data a cui risale la scomparsa.

Avv. Gian Franco Coppedè.

C-2699 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Con decreto 22 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Caltanissetta ha disposto la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta, ex art. 58 del Codice civile, di També Calogero, nato a Riesi il 20 aprile 1942.

Avv. Filippo Bennardo.

C-1711 (A credito - C.C. 6418 - Dalla G.U. n. 26).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino il sig. Francesco Grasso, eletivamente domiciliato nello studio dell'avv. Michelangelo Massano in via Vela n. 49, Torino, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del proprio padre sig. Luigi Grasso, nato a Revigliasco d'Asti, il 2 giugno 1913, del quale non si hanno notizie dal 7 marzo 1990, giorno della scomparsa. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle entro sei mesi.

Avv. Michelangelo Massano.

T-93 (A pagamento - Dalla G.U. n. 27).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Francesca Consagra, nata a Palermo il 12 maggio 1963, con ricorso del 26 novembre 1999, cron. n. 5987/99, ha rivolto istanza all'on.le Tribunale di Palermo al fine di volere dichiarare la morte presunta di Salerno Paolo, nato a Palermo il 7 novembre 1960, di cui non si hanno più notizie dal 25 agosto 1986.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi.

Palermo, 20 gennaio 2000

Avv. Sergio Conigliaro.

C-1806 (A pagamento - Dalla G.U. n. 27).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Agrigento con provvedimento del 25 settembre 1999/18 novembre 1999 ha ordinato l'inserimento per estratto della domanda per dichiarazione di morte presunta del sig. Pietro Vaccaro, fu Vincenzo e fu Anna Munisteri, nato a Palermo il 1º maggio 1939. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Agrigento entro sei mesi.

Avv. Francesco Mangione.

C-1820 (A pagamento - Dalla G.U. n. 27).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

I signori Valenti Irma, Flora, Zefferino, Angiolina e Felice, a mezzo dell'avv. Franco Bonomini, in data 30 gennaio 1997, con il successivo intervento di Dalponte Sandra, Anna Maria, Manuela, Ivana, Nadia, Iolanda, Olga, Dino, Isa Rosa Arisi Stefano e Olga, a mezzo dell'avv. Mario Stefano Sforzellini, in data 15 novembre 1999, chiedevano al Tribunale di Trento la dichiarazione di morte presunta di Pierina Odorizzi, nata a Zuolo il 21 agosto 1907 e scomparsa il 6 ottobre 1986, coniuge di Davide Artini, deceduto in data 26 gennaio 1994. Il presidente del Tribunale di Trento, con provvedimento di data 6 febbraio 1997, ordinava la pubblicazione della domanda e del decreto per sunto, per due volte consecutive con una distanza di almeno dieci giorni tra la prima e la seconda nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui due giornali *Adige* ed *Alto Adige*, con avviso a chiunque abbia notizia della scomparsa di farla pervenire al Tribunale di Trento entro sei mesi.

Avv. Mario Stefano Sforzellini.

C-1853 (A pagamento - Dalla G.U. n. 27).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA GUENDALINA - a r.l.**

(sciolta ex art. 2544 del Codice civile con decreto ministeriale del 7 aprile 1992)

Sede in Milano, via G. Colombo n. 24

Capitale sociale L. 900.000

Iscritta al n. 10148 registro imprese di Milano

Avviso ex legge 213 L.F. di avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 1999 presso il registro imprese di Milano in data 4 febbraio 2000.

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Tacconi.

M-510 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI RAVENNA**

Estratto di avviso di asta pubblica (in pubblicazione all'albo pretorio dal 3 febbraio 2000 al 6 marzo 2000)

In attuazione della deliberazione di C.C. n. 229/51457 del 9 dicembre 1999, si dispone la vendita per asta pubblica, dell'immobile urbano sito in zona Ghiarine adibito a bar, pizzeria, ristorante, 4º esperimento.

L'area è così identificata:

NCEU comune di Ravenna, sez. Savio, foglio 42, mappale 104, sub 2, ZC 3, cat. D/8 rendita L. 12.000.000; n. 104, sub 3, ZC 3, cat. A/2, cl. 3 cons. vani 9, rendita L. 1.980.000, n. 104, sub 1, BCNC, part. A;

NCT comune di Ravenna, sez. Savio, foglio 42, mappale 104, superficie mq 4.797, qualità ente urbano.

L'asta pubblica si terrà il giorno 7 marzo 2000 alle ore 11 presso la Residenza Municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'asta verrà aperta sul valore di base di L. 526.500.000 (€ 271.914,56). La vendita non è soggetta ad I.V.A.

L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento percentuale da confrontarsi col prezzo base d'asta.

L'offerta deve pervenire a: comune di Ravenna - Servizio tecnico-amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2000.

Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base d'asta, precisamente L. 52.650.000.

Questa può essere eseguita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti presso la Tesoreria comunale;

fidejussione bancaria;

polizza fidejussoria rilasciata da impresa assicuratrice debitamente autorizzata al ramo cauzioni.

Il bando, in versione integrale, è visionabile sul sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/appalti.

Si ritiene opportuno avvertire che qualsiasi irregolarità sostanziale o formale della documentazione invalida l'offerta, rendendola nulla.

Presso il servizio patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A, Ravenna, tel. 0544.482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Anna Ferri, tel. 0544.482820.

Il dirigente del servizio patrimonio:
ing. Anna Ferri

C-2692 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Vendita di immobile tramite pubblico incanto

1. Ente venditore: Provincia Autonoma di Bolzano, amministrazione del patrimonio, via Crispi n. 9 - 39100 Bolzano, tel. 0471/993080, fax 0471/993055.

2. Procedura di aggiudicazione scelta: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete ai sensi del R.D. n. 827/1923, art. 73, punto c).

3. Oggetto della vendita: pp.ed. 149 e 150, pp.ff. 442/3 e 644/14 in P.T. 9/II in c.c. Eores, comune di Bressanone: i due edifici sotto vincolo di tutela storico-artistica, di cubatura 9.400 m³ e 2.100 m³ rispettivamente, nei pressi degli impianti di risalita della Plose, sono inseriti nel piano regolatore comunale come zona per impianti turistici alloggiativi.

4. Prezzo base di vendita: il prezzo base di vendita ammonta complessivamente a L. 2.572.000.000: il complesso immobiliare viene venduto a corpo e non a misura.

5. Bando di gara: il bando di gara può essere ritirato presso l'ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 9 - 39100 Bolzano.

6. Cauzione: prima della presentazione dell'offerta deve essere versata una cauzione pari al 10% del prezzo base dell'incanto, ovvero pari a L. 257.200.000. Tale cauzione deve essere versata alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano sul c/c 10370 - cauzioni, ABI 3240, CAB 11610 della Banca per Trento e Bolzano.

7. Presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca o prodotto equivalente con identica funzione sigillante, controfirmata su tutti i lembi dall'offerente, dovrà pervenire assieme alla quietanza per l'avvenuto versamento della cauzione, entro e non oltre le ore 17 del giorno prima dell'apertura delle offerte (termine perentorio), all'ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano. Le spedizioni per mezzo di posta sono a rischio dell'offerente.

8. Offerta: le offerte dovranno essere superiori o al limite pari al prezzo base di vendita di cui al punto 4.

9. Apertura delle offerte e aggiudicazione: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 marzo 2000 alle ore 9 presso l'ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano. Il presidente della commissione, dopo aver aperto e letto a viva voce le offerte, assegna l'aggiudicazione al partecipante con l'offerta più alta. Vi sarà aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Nel caso di due o più offerte uguali, si procede ad una aggiudicazione secondo il metodo delle candele vergini, al miglior offerente. In ogni caso l'aggiudicazione sarà definitiva.

10. Stipula del contratto: ad aggiudicazione avvenuta e stabilito in tal modo il prezzo, la stipula del contratto avverrà a cura dell'ufficio contratti della Provincia autonoma di Bolzano.

11. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano.

L'assessore all'agricoltura e patrimonio
della Provincia autonoma di Bolzano:
Hans Berger

C-2724 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Torre del Greco, via A. De Gasperi, complesso La Salle - Tel. 081/8491655 - Fax 081/8493630.

2. Categoria: 27, altri servizi, C.P.C. Gestione del servizio parcheggi pubblici a pagamento. Importo a base d'asta è di L. 460.000.000 (€ 237570.173). Periodo biennale.

3. Luogo di esecuzione: Torre del Greco, zone sottoposte alla disciplina dei parcheggi a pagamento.

4. Disposizioni legislative: la gara si svolgerà secondo il decreto legislativo n. 157 del 1995 per quanto applicabile.

5. Servizio unico. Non è ammessa presentazione d'offerta per parti di servizio.

6. Durata del contratto: anni due con possibilità di proroga di anni uno.

7. Richiesta di documenti: comune di Torre del Greco - Settore mobilità, via Comizi - 80059 Torre del Greco - Tel. 081/8812001.

b) Termine per la richiesta dei documenti: 21 marzo 2000.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: delegati delle ditte.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 30 marzo 2000 ore 10, sede comunale. I plichi dovranno essere recapitati entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 2000. Pena esclusione.

10. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (€ 15.493.707); cauzione definitiva L. 230.000.000 (€ 118.785.08679); annue contemplante la clausola: «Immediata esigibilità della somma garantita a semplice richiesta dell'A.C.».

11. Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

12. Per i raggruppamenti di impresa si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime per la partecipazione: dichiarazione del legale rappresentante di essersi recato sui luoghi dove deve essere effettuato il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dello stesso, di aver giudicato il prezzo dell'appalto medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta:

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro; che la ditta sia iscritta nel registro della Camera di commercio con la data della relativa attivazione per categoria adeguata a quella dell'appalto;

che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa;

che nei confronti della ditta non figurano adottati provvedimenti di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965;

che la ditta è in regola con i versamenti assistenziali e previdenziali; di aver adempiuto agli obblighi tributari;

che nessuna impresa collegata alla stessa e nessuna impresa soggetta all'influenza dominante abbia presentato offerta per la presente gara.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

15. L'appalto sarà giudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

minimo garantito (su base annua pari a L. 230.000.000, (€ 118.785,08679): 40 punti;

maggior aggio offerto: 20 punti;

numero dei parcometri da installare oltre il minimo previsto dal capitolato (15 parcometri): 20 punti;

numero degli operatori su strada che si intendono impegnare per il servizio, oltre al minimo previsto dal capitolato (15 operatori): 20 punti.

16. Data di invio del bando: 8 febbraio 2000.

Il dirigente P.M.: dott. Andrea Formisano.

S-1543 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI (Provincia di Frosinone)

Sede in Isola del Liri (FR), via S. Giuseppe n. 1

Tel. 0776-80081 - Fax 0776-800836

Codice fiscale n. 91000660604

Partita I.V.A. n. 00279790604

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito degli appalti aggiudicati, espletate ai sensi dell'art. «Omissis».

Gara n. 1.

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di bonifica dell'Ex Cartiera Fibreno-Lefebvre, secondo stralcio funzionale.

Importo dell'appalto L. 2.535.000.000.

Sono state invitate n. 11 ditte, hanno presentato offerte n. 6 ditte, la gara è stata aggiudicata alla ditta Vesuviana Carpenteria S.n.c. con sede in Somma Vesuviana - 80049 Napoli, che ha offerto il prezzo netto di L. 2.158.721.620 in rispetto al prezzo base dell'appalto.

Gara n. 2.

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'incubatore all'interno dell'ex Cartiera Boimond.

Importo dell'appalto L. 1.212.037.160.

Sono state invitate n. 17 ditte, hanno presentato offerta n. 3 ditte, la gara è stata aggiudicata alla ditta La Terra Giov. Battista con sede in via Belvedere n. 4 - 03012 Anagni (FR), per il prezzo netto di L. 980.891.166.

Gara n. 3.

Asta pubblica per la bonifica ex Cartiera Boimond, stralcio bonifica area prospiciente il fiume Liri e parte interrata (Acquario).

Importo dell'appalto L. 3.046.598.777.

Hanno presentato offerta n. 15 ditte, la ditta T. & M. S.r.l. è stata esclusa per insufficienza di iscrizione alla categoria principale, la gara è stata aggiudicata alla ditta Luigi Rossini Costruz. con sede in Isola del Liri (FR), che ha offerto il ribasso 20,94% rispetto al prezzo base d'appalto.

Gara n. 4.

Asta pubblica per il completamento della ex Cartiera Boimond, secondo stralcio di bonifica e sistemazione del piazzale e ingresso arredo urbano e parcheggio interrato.

Importo dell'appalto L. 3.343.000.000, € 1.726.515,41.

Hanno presentato offerta n. 26 ditte, la gara è stata aggiudicata alla ditta A.T.I. Comat - Prococe S.r.l. con sede in Atina, che ha applicato il ribasso del 21,35% in rispetto al prezzo base d'asta.

Gara n. 5.

DOCUP Ob. 2 - 1997/99 Mis 1.3 - Asta pubblica per la realizzazione dei parcheggi a servizio dell'area dell'ex Cartiera Fibreno-Lefebvre.

Importo a base d'asta L. 1.399.993.657 pari ad € 723.036,38.

Hanno presentato offerta n. 39 ditte, sono state escluse tre ditte: 1) Noviello Arturo (CE) per mancato rispetto delle prescrizioni al bando; 2) Eredi Tavoletta & C. (CE) per mancata certificazione del casellario giudiziario; 3) S.I.L. S.r.l. (Roma) per insufficiente cauzione prestata; la gara è stata aggiudicata alla ditta Fiengo Costruzioni S.r.l., con sede in Portici - 80055 Napoli, che ha offerto il ribasso del 23,53% in rispetto al prezzo d'asta.

Gara n. 6.

DOCUP Ob. 2 - 1997/99 Miss. 1.3 - Licitazione privata per la realizzazione del parco fluviale del Liri.

Importo a base d'asta L. 2.690.000.000.

Sono state invitate n. 74 ditte, hanno presentato offerta n. 24 ditte, sono state escluse n. 3 ditte: 1) Coop. Scic S.r.l. Quarto (NA); 2) Edilcam S.r.l. Pontecorvo (FR) per mancata presentazione dell'attestato dell'avvenuto sopralluogo di cantiere; 3) Moviter S.r.l. (Roma) per il non rispetto del punto B2.1. lett. b) della lettera di invito; la gara è stata aggiudicata alla ditta Grimaldi Francesco Paolo, con sede in Cava dei Tirreni - 80043 Salerno, che ha offerto il prezzo netto di L. 2.169.175.315, in rispetto al prezzo a base d'asta.

Gara n. 7.

Licitazione privata per la realizzazione delle opere pubbliche inscrite nel P.R.U. dell'ex feltrificio Pisani e aree di pertinenza per l'importo a base d'asta di L. 4.046.507.625.

Sono state invitate n. 29 ditte, hanno presentato offerta n. 16 ditte, è stata esclusa la ditta Iucci Costruzioni S.r.l. (Sora) esclusa per mancata presentazione documento al paragrafo B.2.2. della lettera di invito, la gara è stata aggiudicata alla ditta A.T.I. MA.CO.R. - Dorico S.r.l., con sede in Roma, che ha offerto il prezzo netto di L. 3.287.786.411, in rispetto alla base d'asta.

Isola del Liri, 8 febbraio 2000

Il resp. V sett. LL.PP.: arch. Giovini Dario.

S-1914 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Parma, via Gramsci n. 14

Esito gara d'appalto (n. 14/99)

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, si rende noto che la licitazione privata per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori impiantistici, edili ed affini del nuovo reparto di degenza, del comparto operatorio, degli ambulatori e direzionale di chirurgia pediatrica presso il padiglione pediatria, per un importo complessivo d'appalto di L. 3.190.000.000 (€ 1.647.497,51) I.V.A. esclusa, di cui L. 95.700.000 (€ 49.424,92) per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) C.A.R. Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop. a r.l. - Rimini; 2) Mucciola Piero - Reggio Calabria; 3) Coop. B. Cellini S.r.l. - Prato; 4) A.T.I. Cofathec Servizi S.p.a. - Roma (c), Consorzio A.G.I. -

Bologna (m); 5) Electra S.n.c. - Casalecchio di Reno (BO); 6) Brulli S.p.a. - Arcene (BG); 7) Busi Impianti S.p.a. - Bologna; 8) Orion - Impresa Generale di Costruzioni - Caviglioglio (RE); 9) A.T.I. Guido Massarella - Fondi (LT) (c), La Terra G. Battista - Anagni (FR) (m); 10) T & T S.p.a. - Genova; 11) A.T.I. Carlo Caparelli - Settimo-Montalto Uffugo (CS) (c); Arkè S.a.s. di Guido Luca & C. - Cosenza (m); 12) A.T.I. Protecno Impianti S.r.l. (c) - Napoli, Romano Costruzioni - Cardito (NA) (m), Stop Fire - Pozzuoli (NA) (m); 13) Elettromeccanica Aquilana S.r.l. - L'Aquila; 14) Belotto Impianti S.n.c. - Concordia Sagittaria (VE); 15) Elef S.r.l. - Vicenza; 16) A.T.I. Crystal S.A. - Milano (c), Brancaccio S.p.a. - Napoli (m); 17) Guerrato S.p.a. - Rovigo; 18) Gemmo Impianti S.p.a. - Vicenza; 19) Siet Impianti Elettrici S.r.l. - Urbino (PS); 20) A.T.I. Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato S.n.c. - Centobuchi di Montepandone (AP) (c), T & C S.r.l. - Centobuchi di Montepandone (AP) (m), Guidotti Luigi - Folignano (AP) (m). Sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998: conferma delle dichiarazioni fornite dall'A.T.I. Carlo Caparelli - Settimo-Montalto Uffugo (CS) (c), Arkè S.a.s. di Guido Luca & C. - Cosenza (m) e dall'impresa Elettromeccanica Aquilana S.r.l. - L'Aquila.

Con atto n. 1949 del 27 dicembre 1999 risulta aggiudicataria l'impresa Electra S.n.c., che ha praticato il ribasso unico percentuale del 18,74%: importo netto di aggiudicazione dei lavori L. 2.610.128.180 (€ 1.348.018,71), I.V.A. esclusa, oneri sicurezza inclusi.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata; ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, contratto da stipulare «a corpo» mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, e della Circolare ministeriale LL.PP. 19 aprile 1999, n. 568.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ambito Attività Tecniche dell'Azienda Ospedaliera di Parma, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma - Tel. 0521/259400 - Fax 0521/259459.

Parma, 7 febbraio 2000

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-1954 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale: piazzale Europa n. 12

Sede amm.va: Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di licitazione privata

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199 - Sito internet: www.autobspd.it

2. Categoria di servizio e descrizione: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 - All. I A - Ctg. 12 CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche ed integrazioni, per la nuova autostrada di Castelnuovo del Garda.

2.a) Importo dei lavori da progettare: lire 60.700.000.000 (€ 31.348.933,77) di cui lire 47.300.000.000 (€ 24.428.411,32) per lavori a base d'appalto;

b) compenso massimo del progettista: lire 1.647.000.000 (€ 850.604,51), esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Verona.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare:

liberi professionisti singoli o associati di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di ingegneria, di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Dette società dovranno essere dotate di uno o più direttori tecnici di cui dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti laureati ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di domanda di partecipazione e, poi, di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali come richieste al successivo punto 13.a).

Gli stessi soggetti dovranno designare al proprio interno una persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico, della quale dovrà essere indicato il nominativo in occasione della produzione della documentazione di cui al successivo punto 13.a), ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

4.b) riferimenti normativi: per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto si applicano le disposizioni di cui alla Direttiva 18 giugno 1992, n. 92/50/CEE del Consiglio, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 ed all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime o in aumento.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: tra i soggetti ammessi a partecipare saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13, attestati con apposite dichiarazioni.

7. Varianti: non ammesse in sede di gara.

8. Tempo di esecuzione: il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dovranno essere consegnati entro giorni 150 (centocinquanta) dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento e degli elaborati relativi al progetto preliminare. Il progetto esecutivo ed i documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni dovranno essere consegnati entro giorni 90 (novanta) dalla data di ricevimento della richiesta scritta della società appaltante.

9. Forma del raggruppamento temporaneo: artt. 24 Direttiva 92/50/CEE e 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che fa rimando all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.b) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione ed i documenti di cui al successivo punto 13 «documentazione dei requisiti», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2000.

10.c) Indirizzo invio domanda di partecipazione: pena l'esclusione, in plico chiuso che dovrà contenere anche i documenti di cui al successivo punto 13, sul quale dovrà essere riportata la dicitura «progettazione per la nuova autostrada di Castelnuovo del Garda», alla sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona.

10.d) Lingua di redazione della domanda e dei documenti: in lingua italiana, sottoscritti dal libero professionista o dai liberi professionisti associati, dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società di ingegneria, dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

11. Inviti a presentare offerta: saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da produrre in sede d'offerta nella misura di L. 32.940.000 (€ 17.012,09), pari al 2% del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), con durata pari a centottanta giorni.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Dovranno essere, altresì, presentate le ulteriori garanzie che dovessero essere previste da norme sopravvenute, con relativi oneri compensati a norma di legge.

13. Documentazione dei requisiti: pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate una o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 10.d), accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità degli stessi, attestante quanto segue:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica dello stesso, i dati anagrafici fiscali, i titoli di studio e professionali, il numero e la data d'iscrizione all'Ordine professionale o nel corrispondente Registro professionale per i candidati di altro Stato membro di ciascuna persona fisica prestatore di servizi che concorre alla progettazione in oggetto, compresa quella incaricata dell'integrazione tra varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico; per le società di ingegneria anche i dati anagrafici del/i Direttore/i Tecnico/i. Per le società di ingegneria e le società di professionisti deve, inoltre, essere dichiarata l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o, per le società di altro Stato, nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei dirigenti.

Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) per ciascuno dei candidati che intende concorrere in costituendo raggruppamento temporaneo, l'impegno a raggrupparsi in caso di aggiudicazione e l'indicazione del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario;

c) un fatturato globale, non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), realizzato al massimo nell'arco di anni dal 1996 al 1998;

d) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1996 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, incarichi di progettazione relativi ai progetti definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali e/o ferroviarie per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'appalto di cui al precedente punto 2.a);

e) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1996 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, un incarico riferito alla fase esecutiva della progettazione di infrastrutture stradali e/o ferroviarie di importo non inferiore allo 0,50 dell'importo dei lavori a base d'appalto di cui al precedente punto 2.a). Nel caso di professionisti associati tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei professionisti associati.

Per gli incarichi di cui alle precedenti lettere d) ed e) iniziati in epoca precedente o per quelli non ancora ultimati sarà esclusivamente considerata la parte regolarmente fatturata e pagata negli anni sopraindicati.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e per raggruppamenti costituenti, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti e) e d) nella misura minima dello 0,40 e le mandanti nella misura minima dello 0,10 fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo.

Qualora gli incarichi di progettazione eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata e sarà valutata la quota percentuale di detti incarichi eseguita dal soggetto concorrente;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste quali cause di esclusione di cui agli artt. 29, della Direttiva 92/50/CEE e 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che fa rimando all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) la non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti dovrà essere presentato, altresì, atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

Prima della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario del servizio di progettazione sarà chiamato a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e di cui al presente punto 13.

Nel caso tale verifica dia esito negativo la società appaltante si riserverà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria, fermo restando la verifica di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente in forma scritta alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (Settore Affari Generali fax 045/508199). Le richieste dovranno essere opportunamente sottoscritte;

in applicazione dell'art. 17, comma 14-*quiquies*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni potranno essere subappaltate solo le attività ivi indicate, restando impregiudicate le responsabilità del progettista. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, che fa rimando all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

i partecipanti alla gara resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data prevista per la presentazione della stessa;

il finanziamento ed il pagamento sono a carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova;

il recapito del plico contenente la domanda d'invito ed i documenti a corredo della stessa, rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando;

ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto aggiudicatario del presente servizio non potrà risultare affidatario degli appalti aventi ad oggetto i lavori cui la progettazione medesima è riferita;

le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

l'aggiudicazione del servizio avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti, saranno esclusivamente trattati per le finalità del bando.

17.-18. Pubblicità: il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea il 4 febbraio 2000 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1935 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amm.va: Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di licitazione privata

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199 - Sito internet www.autobspd.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 - All. I A - Ctg. 12 - CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche ed integrazioni, per la nuova autostrada e centro di manutenzione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la ss. n. 500 di Lonigo, la ss. n. 11 Padana Superiore, la nuova ss. n. 246 di Recoaro e la viabilità locale.

2.a) Importo dei lavori da progettare: lire 61.420.000.000 (€ 31.720.782,74) di cui lire 45.570.000.000 (€ 23.534.940,89) per lavori a base d'appalto;

b) compenso massimo del progettista: lire 1.765.000.000 (€ 911.546,43), esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Vicenza.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare:

liberi professionisti singoli o associati di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di ingegneria, di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Dette società dovranno essere dotate di uno o più Direttori Tecnici di cui dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni integrazioni.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti laureati ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di domanda di partecipazione e, poi, di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali come richieste al successivo punto 13.a).

Gli stessi soggetti dovranno designare al proprio interno una persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico, della quale dovrà essere indicato il nominativo in occasione della produzione della documentazione di cui al successivo punto 13.a), ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) riferimenti normativi: per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto si applicano le disposizioni di cui alla Direttiva 18 giugno 1992, n. 92/50/CEE del Consiglio, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 ed all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime o in aumento.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: tra i soggetti ammessi a partecipare saranno invitati presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13, attestati con apposite dichiarazioni.

7. Varianti: non ammesse in sede di gara.

8. Tempo di esecuzione: il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dovranno essere consegnati entro giorni 150 (centocinquanta) dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento e degli elaborati relativi al progetto preliminare. Il progetto esecutivo ed i documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni dovranno essere consegnati entro giorni 90 (novanta) dalla data di ricevimento della richiesta scritta della Società Appaltante.

9. Forma del raggruppamento temporaneo: artt. 26 Direttiva 92/50/CEE e 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che fa rimando all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.b) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione ed i documenti di cui al successivo punto 13 «documentazione dei requisiti», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2000.

10.c) Indirizzo invio domanda di partecipazione: pena l'esclusione, in plico chiuso che dovrà contenere anche i documenti di cui al successivo, punto 13, sul quale dovrà essere riportata la dicitura «progettazione per la nuova autostazione e centro di manutenzione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la ss. n. 500 di Lonigo, la ss. n. 11 Padana Superiore, la nuova ss. n. 246 di Recoaro e la viabilità locale», alla sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona.

10.d) Lingua di redazione della domanda e dei documenti: in lingua italiana, sottoscritti dal libero professionista o dai liberi professionisti associati, dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società di ingegneria, dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

11. Inviti a presentare offerta: saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio del bande, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da produrre in sede d'offerta nella misura di L. 35.300.000 (€ 18.230,93), pari al 2% del compenso massimo del progettista di cui a precedente punto 2.b), con durata pari a centottanta giorni.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Dovranno essere, altresì, presentate le ulteriori garanzie che dovessero essere previste da norme sopravvenute, con relativi oneri compensati a norma di legge.

13. Documentazione dei requisiti: pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate una o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 10.d), accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità degli stessi, attestanti quanto segue:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica dello stesso, i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e professionali, il numero e la data d'iscrizione all'Ordine professionale o nel corrispondente registro professionale per i candidati di altro Stato membro di ciascuna persona fisica prestatore di servizi che concorre alla progettazione in oggetto, compresa quella incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico; per le società di ingegneria anche i dati anagrafici del/i Direttore/i Tecnico/i.

Per le società di ingegneria e le società di professionisti deve, inoltre, essere dichiarata l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o, per le società di altro Stato, nel corrispondente Registro commerciale, nonché il nominativo dei dirigenti.

Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) per ciascuno dei candidati che intende concorrere in costituendo raggruppamento temporaneo, l'impegno a raggrupparsi in caso di aggiudicazione e l'indicazione del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario;

c) un fatturato globale, non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), realizzato al massimo nell'arco degli anni dal 1996 al 1998;

d) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1996 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, incarichi di progettazione relativi a progetti definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali e/o ferroviarie per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'appalto di cui al precedente punto 2.a);

e) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo, dal 1996 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, un incarico riferito alla fase esecutiva della progettazione di infrastrutture stradali e/o ferroviarie di importo non inferiore allo 0,50 dell'importo dei lavori a base d'appalto di cui al precedente punto 2.a).

Nel caso di professionisti associati tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei professionisti associati.

Per gli incarichi di cui alle precedenti lettere d) ed e) iniziati in epoca precedente o per quelli non ancora ultimati sarà esclusivamente considerata la parte regolarmente fatturata e pagata negli anni sopraindicati.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e per raggruppamenti costituenti, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti c) e d) nella misura minima dello 0,40 e le mandanti nella misura minima dello 0,10 fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, committente, l'importo del progetto ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo.

Qualora gli incarichi di progettazione eseguiti ed indicati a compendio dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata e sarà valutata la quota percentuale di detti incarichi eseguita dal soggetto concorrente;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste quali cause di esclusione di cui agli artt. 29, della Direttiva 92/50/CEE e 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che fa rimando all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) la non sussistenza di rapporto di collegamento controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti dovrà essere presentato, altresì, atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

Prima della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario del servizio di progettazione sarà chiamato a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e di cui al presente punto 13.

Nel caso tale verifica dia esito negativo la Società Appaltante si riserva di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria, fermo restando la verifica di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente in forma scritta alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (Settore Affari Generali - fax 045/508199). Le richieste dovranno essere opportunamente sottoscritte;

in applicazione dell'art. 17, comma 14-*quiquies*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni potranno essere subappaltate solo le attività ivi indicate, restando impregiudicate le responsabilità del progettista. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, che fa rimando all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

i partecipanti alla gara resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data prevista per la presentazione della stessa;

il finanziamento ed il pagamento sono a carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova;

il recapito del plico contenente la domanda d'invito ed i documenti a corredo della stessa, rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando;

ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto aggiudicatario del presente servizio non potrà risultare affidatario degli appalti aventi a oggetto i lavori cui la progettazione medesima è riferita;

le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

l'aggiudicazione del servizio avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti, saranno esclusivamente trattati per le finalità del bando.

17.-18. Pubblicità: il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea in data 4 febbraio 2000 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1936 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche di sicurezza laterali da bivio Lainate al km 33, carr. nord e sud, autostrada Lainate - Como - Chiasso, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/ter.

Ribasso sull'elenco prezzi (appalto a misura).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-*bis*.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0012/A09 - Commessa n. 43.43001;

a) lavori di manutenzione: sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche di sicurezza laterali da Bivio Lainate al km 33 - carr. Nord e Sud;

b) autostrada Lainate - Como - Chiasso.

Importo a misura dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 4.186.773.283 - € 2.162.287,95.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 133.945.600 - € 69.177,13.

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 4.320.718.883 - € 2.231.465,08.

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) S12 - Prevalente pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentoquindici naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0012/A09», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 13 marzo 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - Non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a misura dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 4, della legge 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 marzo 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare al pubblico incanto.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 86.414.377 (€ 44.629,30). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati, di tale sistema, potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare: polizza CAR. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/ter, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 del D.L. 29 dicembre 1999, n. 502 e, in quanto applicabili agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/ter. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6);

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 86.414.377 (€ 44.629,30), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente paragrafo 8) del presente bando, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter ed eventuale dichiarazione attestante il possesso dei requisiti occorrenti per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8. Pena l'esclusione in caso di associazione temporanea

di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in originale o copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo.

Potranno presentare offerta, sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. i seguenti concorrenti:

1) impresa singola iscritta alla categoria A.N.C. S12 con classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio ciascuna iscritta nella categoria A.N.C. S12 con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di cui all'art. 7 del D.L. n. 502/1999, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

g.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dei lavori da appaltare (L. 7.561.258.045);

g.2) esecuzione di lavori nella categoria prevalente derivante da attività diretta ed indiretta, in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori da appaltare (L. 1.728.287.553);

g.3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio;

g.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio di cui almeno la metà di tale valore costituito da ammortamenti reali e canoni di locazione finanziaria.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti punti g.1), g.2), g.3) e g.4) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata, ed in particolare:

per le associazioni temporanee ed i consorzi di tipo orizzontale i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. La capogruppo in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;

g.5) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991, e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

g.6) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Spea S.p.a. - Milano;

g.8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g.9) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.10):

di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli nn. 1467 e 1664 del Codice civile;

h) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), g.6), g.7), g.8), g.9) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) del presente punto 11 ed alla dichiarazione di cui al paragrafo f) del medesimo punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti paragrafi 8 e 11 - b), sono tenuti a presentare la dichiarazione prevista ai suddetti paragrafi per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato e dagli articoli 3 e 4 del D.L. n. 502/1999.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a

100.000 Ecu e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109-ter potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea, alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

2) all'espletamento della procedura antimafia;

3) alla presentazione all'ente appaltante della documentazione eventualmente necessaria comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato al successivo punto 18. Varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie: le barriere da fornire dovranno essere tipo «Autostrade» o equivalenti, intendendosi con ciò l'appartenenza delle stesse alle classi di severità H2 ed H3 (livelli di contenimento) e con gli stessi indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 dell'11 giugno 1999. Qualora vengano proposte barriere equivalenti, l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alle classi suddette, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in tale caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone tenuto conto nell'entità del ribasso offerto;

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione;

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-1959 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax n. 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) per l'affidamento biennale del servizio di sdoganamento, svincolo e spedizioni porto franco - porto assegnato, nazionali e internazionali, via corriere, di plichi, merci, prodotti biologici e chimici non infetti, materiale infetto, materiale in ghiaccio secco, materiale radioattivo, animali vivi e merci via cargo per l'Istituto Superiore di Sanità, categ. n. 2. rif. CPC 712.

Importo biennale presunto a base d'asta: L. 500.000.000 I.V.A. (€ 258.228,44 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

7. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 29 febbraio 2000:

a) recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopione, fermo restando che in tal caso tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 10;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, div. VIII, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma. Le buste dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

8. Termine invio lettere-invito: quindici giorni.

9. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

10. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvantaggeranno delle rispettive discipline nazionali;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre anni o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara. In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore del prezzo più basso.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa R. M. Martocchia.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 9 febbraio 2000. Data di ricevimento: 9 febbraio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-2041 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato sviluppo economico ed attività produttive Settore XV - Ufficio III

Esito di gara

1. Ente appaltante: regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7 - Roma.

2. Provvedimento di autorizzazione alla gara: delibera di Giunta regionale n. 4645 del 22 luglio 1997.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione dell'azienda agroforestale di proprietà regionale «Sala» di 14,50 Ha, sita nel territorio dei comuni di Rieti, Concerviano e Longone.

5. Provvedimento di aggiudicazione: delibera di Giunta regionale n. 4287 del 27 luglio 1999.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 e seguenti della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

7. Offerte ricevute: cinque.

8. Aggiudicatario: consorzio Sala con sede legale in località Monte San Giovanni in Sabina, Rieti, che ha offerto per l'affidamento in concessione uso e gestione per 42 anni un corrispettivo annuo di L. 2.900.000 e di eseguire i lavori nel progetto presentato in giorni trecentosessanta.

9. Responsabile del procedimento: arch. Antonino Trupiano.

Dott. Carlo Polegri.

S-2074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando logistico area Sud Ufficio amministrazione Sezione contratti Napoli

Avviso di gara a trattativa privata (ai sensi del D.P.R. n. 573/1994)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando logistico area Sud, corso Malta n. 91, Napoli (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che risulti migliore offerente in seguito a valutazione tecnica ed economica delle offerte.

Luogo geografico di esecuzione: deposito materiali di artiglieria di Gricignano (CE) come meglio precisato nella lettera d'invito.

Natura del servizio: bonifica e smaltimento amianto su n. 47 cucine rotabili secondo le modalità di cui al decreto legislativo 5 feb-

braio 1997 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 8 novembre 1997 n. 389 e al D.M. n. 471 del 25 ottobre 1999.

Lotto unico.

Le relative specifiche dei lavori da effettuare sono visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 1° marzo 2000.

Termine per la presentazione delle offerte: 29 marzo 2000.

Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione analoga a quella prevista dall'art. 29, lettere a), b), c), e) ed f); art. 30; art. 31, lettere a) e c); art. 32, lettere a) e b); della direttiva 92/50/CE attuata con decreto legislativo n. 157/1995.

Dovrà, inoltre, essere prodotto certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30, quarto comma, del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997.

Raggruppamento d'impresa: in analogia a quanto previsto dall'art. 26 della direttiva 92/50/CE, attuato con decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre eventuali indagini sulla potenzialità, capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-2078 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperita (Gara a licitazione privata n. 6128 del 22 luglio 1999 per il servizio di cassa dell'I.N.F.N. per la durata di un triennio a far data dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2002).

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6636 del 26 novembre 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta all'azienda di credito: Banca di Roma S.p.a., per un importo annuale presunto di L. 598.800.000 (oneri fiscali compresi) pari ad € 309.254,39, corrispondente ad un importo triennale presunto di L. 1.796.400.000 (oneri fiscali compresi) pari ad € 927.763,17.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Banca di Roma S.p.a.; 2) Istituto Bancario San Paolo - IMI S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Banca di Roma S.p.a.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Dir. 92/50/CEE e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2672 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara (estratto)

1. Ente concedente: Comune di Parma, U.O. gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, tel. 0521/218331, telefax 0521/218451.

2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Parma, area di mq 13.890, situata tra viale Mentana e viale Fratti;

b) oggetto della concessione: la presente gara ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un nuovo Direzionale per Uffici Comunali (D.U.C.) mediante lo strumento della concessione di lavori pubblici disciplinata dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'importo complessivo dell'opera è di L. 32.988.250.000 (€ 17.037.009,30), comprensivo delle spese tecniche, oltre all'I.V.A. pari a L. 3.528.825.000 (€ 1.822.486,02), come risulta dal progetto preliminare e planovolumetrico approvati con delibera di G.C. n. 113 in data 27 gennaio 2000, immediatamente eseguibile. I lavori di che trattasi rientrano nella categoria prevalente d'iscrizione A.N.C. G1, importo illimitato.

Il bando integrale di gara, il progetto preliminare ed il planovolumetrico nonché lo schema di convenzione recante la disciplina della concessione potranno essere ritirati in copia, a cura e spese degli interessati, presso la ditta Eliofofotecnica Barbieri, in Parma, via Reggio n. 45/A, tel. 0521/944911 (potranno essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846). Inoltre copia del presente bando integrale di gara e dello schema di convenzione potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: appalti@comune.parma.it.

La durata della concessione non potrà eccedere i 23 anni.

Il contenuto della concessione e le modalità di sfruttamento economico delle opere realizzate sono meglio specificate nel bando integrale di gara e nello schema di convenzione.

La gara si svolgerà secondo il metodo della licitazione privata disciplinata, oltre che dalla citata legge n. 109/1994, anche dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla direttiva CEE n. 37/1993.

3.a) Data limite per la presentazione delle candidature: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2000;

b) indirizzo: le domande di partecipazione devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

4. Condizioni personali, tecniche e finanziarie: i requisiti da possedere e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione alla gara sono indicati nel bando integrale.

5. Criteri di aggiudicazione: gli elementi ed i punteggi che saranno utilizzati per l'aggiudicazione della concessione sono i seguenti:

a) canone annuo di locazione, punti 40;

b) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, punti 30;

c) tempo di esecuzione dei lavori, punti 10;

d) rendimento, punti 10;

e) durata della concessione, punti 10.

6. Quota minima dei lavori da affidare a terzi: il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione.

7. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara e la documentazione di cui al punto 4 dovrà essere racchiusa in una apposita busta, sigillata a ceralacca, recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per la costruzione e gestione in concessione del Direzionale uffici comunali».

Si procederà all'aggiudicazione della gara unicamente se le offerte valide saranno almeno tre.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3.a).

Il soggetto aggiudicatario avrà la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Il capitale sociale minimo di detta società dovrà essere di 4,5 miliardi di lire interamente versato.

8. Data di spedizione del bando di gara: 7 febbraio 2000.

9. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 febbraio 2000.

Il segretario generale: dott. Stelio Manuele

Il dir. area ing. Terr.: ing. Carlo Frateschi

C-2673 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA LEO - SCOLTENNA- PANARO

Modena

Estratto di bando asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'impianto idrovoro sussidiario «Pilastresi». Comune di Bondeno (provincia di Ferrara).

Importo dei lavori L. 2.169.670.249 (€ 1.120.541,17) di cui nette a base di gara L. 2.039.670.249 (€ 1.053.401,78) e L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Gara del giorno: 23 marzo 2000 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17.30 del giorno 20 marzo 2000.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415: criterio del massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi, con automatica esclusione delle offerte anomale che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'elenco prezzi, il capitolato speciale, i disegni ed il bando sono in visione presso il Consorzio della Bonifica Burana - Leo - Scoltenna - Panaro, segreteria tecnica, corso Vitt. Emanuele n. 107, Modena (tel. 059/416511, telefax 059/239063) tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato, ed in vendita presso la ditta Eliofoto Bernini, via Badia n. 18, Modena, tel. 059/223829, fax 059/335169.

Il presidente: dott. Elio Molinari.

C-2674 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Imperia, via della Repubblica n. 46

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Tel. (0183) 7071 - Cas. post. n. 103

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111080099

Avviso di aggiudicazione fornitura in opera di telecamere per impianto di videosorveglianza a circuito chiuso

La Società in epigrafe, in qualità di concessionaria ANAS ed in ottemperanza al disposto di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, comunica che in data 14 dicembre 1999 è stata esperita, presso la propria sede amministrativa in Imperia, la gara per la fornitura in opera di n. 32 unità di ripresa (TVCC) da posizionare lungo l'autostrada A10.

La gara, il cui bando è stato pubblicato nella GUCE, serie S n. 131/99, e nel foglio inserzioni della GURI n. 161/1999, oltre che sulla stampa nazionale, è stata esperita con procedura ristretta, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992. Alla procedura sono state invitate n. 28 imprese fornitrici di cui n. 11 hanno presentato offerta.

La fornitura in opera, per un valore a base d'asta di L. 2.300.000.000 (duemiliardirecentomilioni), pari ad € 1.187.850,87, è stata aggiudicata all'impresa Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., con sede legale in Roma, via Anagnina n. 203, per l'importo di L. 2.139.502.000 (duemiliardicentotrentanovemilioni cinquecentoduemila), pari a € 1.104.960,50.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 27 gennaio 2000. La ricezione è avvenuta in pari data.

Imperia, 27 gennaio 2000

p. Autostrada dei Fiori S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio D'Alessandro

C-2675 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di Ascoli Satriano, vico S. Donato - Tel. 0885/651117, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei lavori di consolidamento del centro abitato, dell'importo a base d'asta di L. 227.227.061, I.V.A. esclusa, di cat. G8 dell'A.N.C. per importo adeguato.

La gara viene esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 2 marzo 2000.

Per la modalità di presentazione delle offerte, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente all'avviso di pubblico incanto affisso all'Albo pretorio di questa amministrazione.

Ascoli Satriano, 3 febbraio 2000

Il responsabile del settore 3°:
arch. G. Casamassima

C-2679 (A pagamento).

COMUNE DI LICATA (Provincia di Agrigento)

*Estratto bando di gara pubblico incanto
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)*

1. Ente appaltante: comune di Licata, piazza Progresso n. 10, tel. 0922/868420.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e cioè mediante offerta al prezzo più basso. Ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto, saranno ritenute anomale e, pertanto assoggettate alla verifica del citato articolo, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

3. L'asta sarà presieduta dal dirigente del Dip. Finanze.

4. Categoria del servizio n. 27 al I/A Dir. CEE 50/92. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio comune di Licata provincia di Agrigento.

5. Oggetto dell'appalto «Servizio di supporto operativo alle attività d'accertamento e liquidazione dell'imposta comunale sugli immobili, predisposizione degli atti relativi per gli anni 1993-94-95-96-97-98-99 ed impostazione della banca dati della fiscalità locale».

6. La percentuale posta a base d'asta è pari al 20% (venti per cento) sulle maggiori somme accertate e riscosse per effetto dei controlli eseguiti dalla ditta scaturiti da avvisi d'accertamento, liquidazione ed atti d'irrogazione delle sanzioni notificati dall'ente.

Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descrizione e condizioni previsti nel capitolato d'oneri.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri sono in visione presso l'ufficio tributi del comune di Licata tutti i giorni escluso il sabato (piazza Gondar).

La gara sarà esperita il giorno 11 aprile 2000 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno.

Licata, 3 febbraio 2000

Il dirigente: rag. Costantino De Marco.

C-2680 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di un autocarro 4x4 con ritiro di mezzo usato.

Le caratteristiche dell'autocarro sono indicate nel foglio di patti e condizioni, allegato al bando integrale.

La gara avrà luogo il 13 marzo 2000 alle ore 15,30.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio del prezzo complessivo più basso derivante dalla differenza tra l'importo del nuovo automezzo e il prezzo offerto per l'usato.

Importo a base d'asta: L. 83.000.000, I.V.A. esclusa (€ 42.865,92).

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 1.660.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 2000, all'ufficio protocollo, con le modalità di cui al bando integrale, disponibile presso l'U.R.P., tel. 055/82561, fax 055/828316.

Il responsabile del servizio:
dott. Roberto Bastianoni

C-2681 (A pagamento).

ERSAL

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia

Sede in Segrate (MI), Palazzo Canova Milano 2

Tel. 02/217621 - Fax 02/26410459

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05995950150

Avviso di aggiudicazione gara per l'aggiornamento e l'armonizzazione di basi pedologiche a scala 1: 50.000 del lotto «Pianura lombarda orientale».

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso.

Offerte pervenute: n. 3.

Aggiudicazione: al raggruppamento temporaneo di imprese Rea-Timesis rappresentato da Rea Soc. Coop.r.l., con sede in via Raiberti n. 9, Monza (MI), per un costo complessivo di L. 361.000.000 (pari a € 186.440,94) + I.V.A.

Data di aggiudicazione: 21 dicembre 1999.

Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S-157 del 14 agosto 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE in data 1° febbraio 2000.

Segrate, 1° febbraio 2000

Il dirigente del servizio suolo:
dott. Romano Rasio

C-2684 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019.8310236

Estratto bandi di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti due pubblici incanti, disciplinati dall'art. 21, comma primo, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con aggiu-

dicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara:

a) appalto per i lavori di ristrutturazione del Teatro Chiabrera e trattamento di deumidificazione, 1° stralcio. Importo netto posto a base di gara: L. 985.000.000 (€ 508.710,04), di cui L. 935.750.000 (€ 483.274,54) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 49.250.000 (€ 25.435,50) per lavori non soggetti a ribasso d'asta;

b) appalto per i lavori di protezione delle pile e della spalla sinistra del ponte sul torrente Letimbro, in via Trincee. Importo netto posto a base di gara: L. 275.000.000 (€ 142.025,64), per lavori soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'albo pretorio comunale, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 13 marzo 2000. Struttura responsabile è il settore comunale lavori pubblici.

Savona, 4 febbraio 2000

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott.ssa Marina Ferrara

C-2685 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione

(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.)

1. Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11 - 38068 Rovereto (Trento), Italia, tel. 0464-452111, telefax 0464-452106.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 gennaio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitore aggiudicatario: Soc. Lanier Italia S.p.a., via Cassanese n. 100, Segrate (MI), Italia.

7. Natura dei prodotti da fornire: noleggio macchine fotocopiatrici.

8. Prezzo pagato: ribasso del 34% sul prezzo unitario relativo ad ogni fotocopia formato A4 di L. 50 posto a base d'appalto.

9.-10.-11. -.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 5 novembre 1999 - supplemento 215.

13. Data di invio dell'avviso: 1° febbraio 2000.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 27 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio entrate e patrimonio:
dott. Marisa Prezzi

C-2687 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO **E DELLA PREVIDENZA SOCIALE** Direzione generale della previdenza e assistenza sociale

Avviso d'esito di gara

La Direzione generale della previdenza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «fornitura di n. 55 P.C. con diverse caratteristiche di 72 stampanti laser

b/n; di n. 3 stampanti laser a colori; di n. 1 stampante laser di rete». Bando di gara pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero n. 7 del 30 luglio 1999 e sul sito internet del Ministero del lavoro. Avviso del bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 1999.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo presunto della gara: L. 225.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate: n. 22.

Offerte presentate: n. 9.

Appalto aggiudicato a: Esedra S.r.l., via Piave n. 13, Castel Goffredo (MN).

Punteggio ditta aggiudicataria: 990/1000.

Contratto stipulato il 17 febbraio 1999.

L'offerta economica, comprensiva delle specifiche tecniche, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonché sul sito internet all'indirizzo www.minlavoro.it

Roma, 4 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Michele Daddi.

C-2689 (A pagamento).

FOLIGNO NUOVA - S.p.a.

Foligno, via Gramsci n. 22

Partita I.V.A. n. 02327820540

Esito pubblici incanti: realizzazione infrastrutture a rete ricomprese nei P.I.R. delle frazioni di Annifo, Colfiorito, Belfiore. (Comunicato art. 20 della legge n. 55/1990).

A) Ente appaltante: Foligno Nuova S.p.a., Foligno.

B) Ditte partecipanti: Annifo: 55, Colfiorito: 46, Belfiore: 52.

C) Ditte aggiudicatrici: Annifo: A.T.I. Fag S.r.l. Petrucci di Assisi (capogruppo) - Mandanti: Di Mario Livio - Ediltecnica S.r.l.: ribasso del 13,38%; Colfiorito: Ediltevere S.p.a. Pantalla di Todi: ribasso del 13,51% - Belfiore: Salvati S.r.l. Terni: ribasso del 13,03%.

D) Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione offerte anomale ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 ordinanza ministeriale n. 2823/98.

Foligno, 2 febbraio 2000

Il presidente: avv. Maurizio Salari.

C-2696 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE-VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Bascomarengo

Tel. 0143-744516 - Fax 0143-321556

Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 si rende noto che in data 17 gennaio 2000 si è conclusa la licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di mezzi per il trattamento dei rifiuti solidi, esperita con il sistema di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, suddivisa in due lotti autonomi per un importo complessivo a base d'asta di L. 710.000.000, € 366.684,40.

A detta gara sono state invitate n. 8 ditte.

Al suddetto appalto hanno partecipato n. 3 ditte per il lotto 1 e n. 6 ditte per il lotto 2.

Le forniture sono state aggiudicate, in via definitiva, in data 17 gennaio 2000, alle seguenti ditte:

lotto 1 (n. 1 pala compattatrice): ditta Cesaro Mac. Import S.n.c., Eraclea (VE), al prezzo di nette L. 497.000.000, € 256.679,08 e ritiro in permuta dell'usato a L. 45.000.000, € 23.240,56, oltre I.V.A.;

lotto 2 (n. 1 pala gommata multiuso): ditta C.G.T. Compagnia Generale Trattori S.p.a., Vercelli, al prezzo di L. 155.000.000, € 80.050,81, oltre I.V.A.

Il presente esito di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 gennaio 2000.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-2708 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA PELIGNA - ZONA «F»

Sulmona (AQ), via Angeloni n. 11

Avviso di appalto pubblico forniture anno 2000

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si avvisa che la Comunità montana Peligna - zona «F», con sede in via Angeloni n. 11 - 67039 Sulmona (AQ), tel. e fax 086431380 intende procedere nel corso dell'anno 2000 all'appalto della seguente fornitura: attrezzature informatiche e relativa rete di collegamento dei posti di lavoro della Comunità montana e dei n. 16 comuni ad essa appartenenti. Importo presunto: L. 240.576.000. Procedura: licitazione privata al massimo ribasso sul prezzo base. Tempi previsti: mesi 4.

Responsabile del procedimento: dott. Marcello Soccorsi.

Sulmona, 2 febbraio 2000

Il segretario dirigente: dott. Soccorsi.

C-2714 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA - S.p.a.

Venezia, Cannaregio n. 461/462

Tel. 041/2694611 - Telefax 041/2694746

Asta pubblica ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura di carburanti e lubrificanti, ed installazione e manutenzione di un impianto per l'erogazione dei carburanti presso il cantiere A.M.A.V. di Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 99.

I quantitativi previsti sono i seguenti: circa 800.000 litri di gasolio su base annua per l'anno 2000. 50.000 litri di super senza piombo su base annua per l'anno 2000. Quantitativi analoghi per gli anni successivi. Per i lubrificanti circa 40.000 kg complessivi, di varie tipologie, su base annua per l'anno 2000. Quantitativi analoghi per gli anni successivi.

L'appalto è indivisibile e avrà valenza per il periodo 1° aprile 2000 31 dicembre 2004. Le singole consegne di carburanti e lubrificanti avverranno sulla base delle richieste formulate di volta in volta da A.M.A.V. Per quanto concerne l'impianto di erogazione carburanti lo stesso dovrà essere completato entro centoventi giorni solari consecutivi dalla data di affidamento dell'incarico di installazione dell'impianto.

Le modalità di gara potranno essere richieste all'ufficio commerciale A.M.A.V. sede di Mestre, via Porto di Cavergnago n. 99, (telefono e fax in intestazione) entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000.

L'offerta, redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2000, presso l'ufficio commerciale A.M.A.V., di Mestre (Venezia), via Porto di Cavergnago n. 99. Le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede A.M.A.V. di Mestre, via Porto di Cavergnago n. 99, alle ore 9 del giorno 22 marzo 2000.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione provvisoria infruttifera di L. 120.000.000 (centoventimilioni) (€ 61.974,83).

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a trenta giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta dovrà possedere i seguenti requisiti:

aver piena conoscenza dell'area dove dovrà essere installato il distributore di carburanti avendo effettuato gli opportuni sopralluoghi; non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

aver fornito a terzi negli esercizi 1997 - 1998 - 1999 lubrificanti per un valore complessivo non inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni di lire) (€ 361.519,82) e carburanti per un valore complessivo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi di lire) (€ 5.164.568,99). (I valori si intendono esclusa la sola I.V.A.).

aver formulato l'offerta in possesso di tutti gli elementi necessari alla sua esatta stesura;

gestire almeno 5 impianti di erogazione di carburanti di dimensioni almeno pari a quello offerto ad A.M.A.V. S.p.a.;

offrire un impianto in regola con tutte le normative di legge in materia.

L'offerta vincolerà la ditta per centottanta giorni dalla data di scrutinio; non sono ammesse varianti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è stata pubblicata la preinformazione.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 gennaio 2000.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 gennaio 2000.

Il direttore generale: arch. Vittorio Salvagno.

C-2717 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania, settore provveditorato, telefono e fax 095/325777.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: servizi di patologia clinica dei PP.OO. e distretti dell'Azienda U.S.L. n. 3;

b) oggetto: fornitura triennale di reagenti, materiale diagnostico e apparecchiature in service;

c) la tipologia di detti prodotti è indicata analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

4. Consegna: entro otto giorni dalla commessa d'ordine per i reagenti e materiali di consumo, entro trenta giorni per le apparecchiature in service.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al «settor provveditorato A.U.S.L. n. 3», sito in via dei Gerani Pal. E traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134 - Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 20 marzo 2000;

c) capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S. L. n. 3, servizio di tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania». Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previsto versamento, sul predetto c/c dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di reagenti, materiale diagnostico e apparecchiature in service».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 28 marzo 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 28 marzo 2000 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'ente importo prestito L. 5.500.000.000 (€ 2.855.110,91).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992, e più precisamente con lettera a) per prodotti chimici e materiale di consumo, con lettera b) per service e apparecchi di proprietà.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione della iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997, e successive modifiche, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 1996/98, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Offerta gara asta pubblica per la fornitura di reagenti».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato. L'offerente è vincolato all'offerta per centocinquanta giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 1° febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-2718 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992514-992504, telefax 0471/992619.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: comune di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature, progetto esecutivo architettura primo lotto e progetto

esecutivo EDV 1° e 2° lotto, per il BIC (Business Innovation Centre) - Alto Adige a Bolzano. Importo a base d'asta: L. 3.512.272.000 € 1.813.937,10;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: si.

primo lotto: schermature solari: L. 168.694.000 € 87.123,18;

secondo lotto: arredamento per uffici: L. 640.130.000 € 330.599,55;

terzo lotto: sedie e sedute: L. 137.843.000 € 71.189,97;

quarto lotto: accessori impianti sanitari: L. 65.930.000 € 34.050;

quinto lotto: illuminazione: L. 727.215.000 € 375.575,20;

sesto lotto: sistema telefonico: L. 305.480.000 € 157.767,25;

settimo lotto: sistema informatico: L. 1.466.980.000 € 757.631,94.

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: per i lotti 1, 2, 3, 4: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione. Per i lotti 5, 6, 7: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 17 marzo 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva:

lotto 1: documenti e disegni L. 90.000;

lotto 2: documenti e disegni L. 100.000;

lotto 3: documenti e disegni L. 95.000;

lotto 4: documenti e disegni L. 95.000;

lotto 5: documenti e disegni L. 110.000;

lotto 6: documenti L. 80.000;

lotto 7: documenti e disegni L. 95.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 31 marzo 2000, ore 12;

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano, avvocatura della provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 4 aprile 2000, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotti 1, 2, 3, 4: prezzo 35%, qualità dei materiali 35%, aspetti funzionali 15%, estetica 15%; lotto 5: prezzo 30%, qualità 25%, carattere estetico 25%, funzionalità 20%; lotto 6: prezzo 30%, qualità 30%, funzionalità ed espandibilità 30%, carattere estetico 10%; lotto 7: prezzo 50%, prestazioni 25%, funzionalità 20%, caratteristiche tecniche e servizi eccedenti i requisiti minimi richiesti 5%. Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere for-

mate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 31 gennaio 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 31 gennaio 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica: dott. Alois Kofler.

C-27719 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Servizio di questura - Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Assemblea regionale Siciliana - Piazza Parlamento n. 1 - 90134 Palermo, tel. 0917051111, telex 0917054737.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6, servizi assicurativi, CPC ex 81, 812, 824.

Lotto I: polizze infortuni per rischi professionali deputati e dipendenti dell'assemblea regionale siciliana.

Lotto II: polizza responsabilità civile per i rischi derivanti dalla conduzione di fabbricati, dallo svolgimento dell'azione amministrativa e dalla responsabilità civile e dal furto ed incendio di autovetture dell'ARS.

Lotto III: incendio beni mobili di proprietà dell'ARS e beni immobili di proprietà o condotti in comodato od in locazione dall'assemblea e furto di beni mobili di proprietà dell'assemblea.

4. Data di svolgimento della gara: 8 aprile 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: due per i lotti I e III, una per il lotto II.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: i servizi non sono stati aggiudicati.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: nessuno perché il servizio non è stato aggiudicato.

9. Valore e quota del contratto eventualmente appaltabili a terzi: —.

10. Altre informazioni: l'asta non è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, non essendo rimaste in gara almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 4 febbraio 1999, Gazzetta C.E.E., n. 524/194.

12. Data d'invio dell'avviso: lotto I e III 17 gennaio 2000; lotto II 21 maggio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee lotto I e III 17 gennaio 2000; lotto II 21 maggio 1999.

Il segretario generale: dott. Antonino Giuffrida.

C-2720 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private ed appalti concorso

Il C.I.S.A.M. di S. Piero a Grado (PI), indice licitazioni private ed appalti concorso a norma del decreto Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e

successive modificazioni, esperite con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati.

Appalto concorso ambito C.E.E.: sistema automatico per prove di suscettibilità radiata (18 - 40 GHz) per il laboratorio EMC. Importo base palese L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

Licitazioni private ambito C.E.E.: spettrometro ad interferenza per il vicino e medio infrarosso; importo base palese L. 620.000.000 I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 20 marzo 2000. Le imprese dovranno corredare la domanda con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (articoli 11, 13, 14) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il C.I.S.A.M., servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (telefono 050/964509). Il presente avviso sarà pubblicato su: Il Sole 24 Ore, Il Giornale e La Nazione. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni:

n. 2 generatori di forme d'onda per prove di fulminazione (LEMP) con la ditta Contest di Torino in quanto rappresentante in Italia della ditta costruttrice Prana (Francia);

completamento delle dotazioni della camera riverberante con la ditta PMM di Cisano sul Neva (SV) in quanto tale ditta ha realizzato, fornito ed installato la camera in oggetto;

dosimetri TLD per estremità e relativi supporti con la ditta Tecnologie Avanzate di Torino in quanto la ditta è fornitrice del lettore TLD Harsaw e tutte le cards dosimetriche in dotazione; validazione ed implementazione del SW per studi epidemiologici su personale della A.D. esposto alle N.I.R. e messa a punto di metodologie pilota per dosimetria citogenetica con l'Università di Pisa - Dipartimento Scienze dell'uomo e dell'ambiente in quanto deve essere effettuata l'implementazione del SW su data base creato e fornito dal suddetto Dipartimento;

sistema d'acquisizione image Desk II per telecamere Amber con la ditta Lot Oriel di Milano in quanto unica rappresentante in Italia della ditta Raytheon/Amber (USA) costruttrice del sistema di acquisizione e telecamere Amber;

potenziamento SW e HW per la gestione degli ingressi e delle presenze al Cisam con la ditta Dating di Cassano Magnago (VA) in quanto tale ditta ha realizzato e fornito il SW in oggetto;

potenziamento SW per la gestione del protocollo con la ditta Meter di Milano in quanto tale ditta ha realizzato e fornito il SW a 16 bit in oggetto;

ampliamento e potenziamento rete informatica del Cisam con la ditta E.T.S. di Prato in quanto tale ditta ha realizzato e fornito la suddetta rete; integrazione SW gestione amministrativa del Cisam con la ditta M2R2 di Ponsacco (PI) in quanto la ditta ha realizzato e fornito il suddetto SW.

Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione al sopracitato indirizzo.

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2721 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: E.N.I.T., via Marghera n. 2/6 - 00185 Roma - Italia - tel. 06/49711 - Fax 06/4971405.

1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria servizio CPC 88442.

2. Luogo e data di aggiudicazione: Roma, 14 dicembre 1999.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, stampa, confezione e fornitura di volumetti della serie «Collana Regionale».

4. Imprese partecipanti: 1) Tipografia San Paolo; 2) Seat; 3) Baioni Stampa; 4) Istituto Geografico De Agostini; 5) Arti Grafiche A. Pizzi; 6) So.Gra.Ro.

5. L'appalto è stato aggiudicato all'Istituto Geografico De Agostini (n. 4).

6. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE il 24 settembre 1999 ed è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 233 del 4 ottobre 1999.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 26 gennaio 2000.

Il dirigente: Mario Falcone.

C-2722 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del Regolamento Aziendale per la fornitura di beni e servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di «Sistema Diagnostico per Tecniche in Biologia Molecolare (PCR)» occorrente al Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Matera, per un importo di L. 324.000.000 annue (€ 167.332).

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo/qualità.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2000, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.S.L., ed eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Operativa Economato e Provveditorato della stessa Azienda.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-2725 (A pagamento).

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Sede operativa Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Estratto esito di gara

Oggetto: realizzazione impianto integrato di selezione della frazione secca riciclabile dei rifiuti solidi urbani - opere civili.

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato n. 2 ditte. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Edil Pi.Effe Costruzioni S.r.l. di Torino che ha offerto l'importo di L. 2.560.000.000.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Il direttore f.f.: Giuseppe Zanon.

C-2726 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede legale Catanzaro, via Vinicio Cortese

Tel. 0961/887111

Ufficio provveditorato Soverato, via G. Bruno

Tel. 0967/539416 - Fax 0967/522350

Estratto avviso di gara

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro indice esperimento di gare, a licitazione privata, ai sensi del decreto-legge n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di: L.P. acquisto n. 1 ecografo ecodoppler per il servizio di Rx del Distretto Sanitario di base n. 1 di Catanzaro. Importo presunto L. 350.000.000 I.V.A. compresa (€ 180.759,91) criterio di aggiudicazione art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998.

La copia del bando di gara integrale è stata trasmessa alla G.U.C.E., in data 1° febbraio 2000. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alle suddette gare è fissata per le ore 13 del 9 marzo 2000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le istanze, in carta semplice, di partecipazione corredate della documentazione richiesta e redatta nei modi e termini previsti dal bando di gara integrale, presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 7, via G. Bruno - 88068 Soverato (CZ).

Il bando integrale è disponibile presso Lineappalti al numero telefonico 035/224527.

Lo stesso bando integrale potrà inoltre essere richiesto anche tramite fax al Servizio Provveditorato di Soverato, tel. 0967/539416, fax 0967/522350 - 0967/539416.

Il responsabile del procedimento è il geom. Saverio Sestito.

Il direttore generale: dott. Antonio Belcastro.

C-2728 (A pagamento).

COMUNE DI ATRI**Pubblico incanto - Procedura aperta****Appalto servizio «Gestione del Centro Turistico Integrato»**

A) Soggetto appaltante: Comune di Atri, piazza Duchi d'Acquaviva Atri (TE), telefono +39(85)8791210, telefax +39(85)8791217.

B) Criterio di aggiudicazione prescelto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, osservando il criterio dell'offerta economicamente e funzionalmente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale sulla base dei seguenti parametri valutativi e correlati pesi ponderali:

W_i = peso o punteggio massimo attribuito all'elemento o requisito (i), in particolare:

1. il prezzo annuo offerto, inteso come corrispettivo offerto dal concorrente all'amministrazione per la gestione del Centro, con riferimento al prezzo anno a base d'asta: max $W_1 = 5$;

2. il progetto gestionale del Centro: max $W_2 = 10$;

3. il progetto relativo all'Area attrezzata per gioco bimbi: max $W_3 = 20$;

4. il progetto relativo all'Area verde: max $W_4 = 20$;

5. le eventuali proposte di nuovi investimenti: max $W_5 = 20$;

6. l'indicazione della capacità economica e finanziaria: max $W_6 = 5$;

7. l'indicazione della capacità tecnica: max $W_7 = 10$;

8. i tempi per l'apertura del Centro: max $W_8 = 10$.

La concessione del servizio sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione sopra indicati e dettagliatamente elencati nel capitolato programmatico e prestazionale d'appalto.

C) Offerte anomale: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

D) Importo presunto a base d'asta: lire 143.000.000 (centoquarantatremilioni), I.V.A. esclusa.

E) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali: l'appalto riguarda la gestione del Centro Turistico Integrato di Atri sito in via Strada Provinciale per Pineta - Bivio di Mutignano.

F) Termini e durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni 10 decorrenti dalla data di aggiudicazione della gara. (L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il presente appalto ai sensi delle leggi vigenti).

G) Visione e acquisizione capitolato e documenti: presso il soggetto di cui al punto a) (Ufficio Sport). La visione e il rilascio di copia del bando sono gratuiti, da richiedersi, anche via fax (+39(85)8791217). Il capitolato di gara verrà rilasciato alle imprese al momento del sopralluogo di cui al successivo punto N) busta 1 lettera D - Attestazione dell'Ufficio Sport,

H) Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a), tassativamente entro e non oltre il 90° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale.

I) Cauzioni: a garanzia del servizio da eseguire e degli obblighi derivanti dalla concessione, l'appaltatore è tenuto alla prestazione, prima della stipula del contratto, di una cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, riferita al valore complessivo del contratto totale, comprendendo in questo sia l'entità degli oneri di gestione, sia quelli in conto lavori di offerta, per l'intera durata dello stesso, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria rilasciata a favore dell'amministrazione di Atri per un tempo pari alla durata della concessione.

La fidejussione dovrà contenere la clausola di riscossione a prima richiesta e la rinuncia del fidejussore a far valere le eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice civile.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo cauzionale suddetto qualora lo stesso venisse utilizzato in tutto o in parte a seguito di inadempienze contrattuali.

L) Ammissione soggetti: imprese aventi i requisiti di cui alla lettera N), imprese aventi sede in uno stato UE in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 società sportive o associazioni sportive riconosciute dal CONI o da Enti di Promozione Sportiva. Dette società o associazioni debbono essere affiliate al Comitato Olimpico di un Paese dell'Unione Europea o ad Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Comitato Olimpico di un Paese dell'Unione Europea, le federazioni del CONI e gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, nonché raggruppamenti tra le Imprese/Enti ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995; si precisa che in tale ultimo caso l'offerta, a pena d'esclusione, dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole Imprese/Enti.

Saranno escluse le Società-ditte-enti che partecipano simultaneamente in «forma individuale» ed in «associazione o consorzio».

M) Subappalto: sarà consentito ai sensi delle leggi vigenti, in particolare si rammenta che ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 il subappalto risulta essere disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive integrazioni e modificazioni (art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e legge n. 109/1994).

N) Requisiti ammissione e offerta: per essere ammessa all'incanto l'impresa/ente concorrente dovrà far pervenire a questa amministrazione (all'indirizzo di cui alla precedente lettera A) entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale, un plico sigillato, su cui, oltre le generalità dell'impresa mittente, dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per pubblico incanto relativo all'affidamento del servizio di gestione del centro turistico integrato».

Il plico predetto dovrà contenere le seguenti buste, anch'esse debitamente sigillate: Busta n. 1 «Documentazione amministrativa» contenente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ente, associazione, dalla quale risulti:

1. che l'offerente è in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente bando;

2. il fatturato dell'offerente per servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto;

3. il numero di servizi, analoghi a quello oggetto del presente appalto. Per ogni servizio dovrà essere indicato l'importo, il committente, la durata e se è stato svolto individualmente o in un raggruppamento;

4. il numero medio annuo dei dipendenti in organico;

5. di essere a conoscenza che l'assunzione del presente appalto comporta l'onere di realizzare i lavori necessari per l'avviamento di cui al capitolato 6. di essere in possesso, qualora sia necessario, dell'iscrizione al R.E.C. per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nonché di essere in possesso, prima dell'inizio dell'attività, di tutti i requisiti richiesti ed in regola con tutte le norme che regolano la gestione dei pubblici esercizi;

7. di essersi recato al Centro, di ben conoscerlo in ogni parte sia per quanto riguarda i fabbricati che vi insistono, sia per quanto riguarda gli impianti tecnici in esso installati nello stato in cui si trovano e non potrà addurre la insufficiente potenzialità di alcuni di essi, gli eventuali difetti che vi riscontrasse e il loro particolare stato d'uso a giustificazione della inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato. Si intende inoltre che accetta tutte le condizioni nelle quali si trovano sia i fabbricati, sia gli impianti tecnici.

b) copia del capitolato programma e prestazionale debitamente firmata dal legale rappresentante in ogni foglio, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni nello stesso contenute;

c) idonea dichiarazione bancaria (referenza);

d) attestazione rilasciata dall'ufficio sport del comune di Atri in ordine alla presa visione dell'impianto sportivo e di tutte le strutture connesse da parte dell'impresa offerente. La presa visione dovrà essere effettuata da un rappresentante o delegato dell'impresa previo contatto con l'ufficio sport al numero telefonico +39(85)8791217;

Per le imprese:

e) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o da analogo registro di Stato di un paese dell'Unione Europea, in bollo, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, da cui risulti pena l'esclusione:

l'idoneità dell'impresa offerente ad eseguire il servizio di cui al presente appalto;

l'attività continuativa della Ditta/Impresa.

Per gli enti o associazioni non commerciali:

f) copia dell'atto costitutivo o statuto da cui risultino le finalità dell'ente o associazione e che l'ente si sia costituito, pena l'esclusione, da almeno 3 anni (il termine dei tre anni è da intendersi compiuto alla data di scadenza del presente bando) nonché certificato in originale o copia autentica attestante l'affiliazione al C.O.N.I. o equivalente Comitato di un Paese dell'Unione Europea.

(Nota bene: nel caso di raggruppamenti temporanei di detti Enti il requisito dell'esistenza da almeno tre anni dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, da ogni componente il raggruppamento stesso);

g) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte relativo a:

il titolare, per le imprese individuali. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare, il certificato deve essere presentato per entrambi;

le persone delegate a rappresentare legalmente le società di capitali e le associazioni/o enti, oppure tutti i componenti per tutte le società in nome collettivo e tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da produrre nelle forme e con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 con la quale il concorrente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento;

di non aver presentato domanda di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o altre procedure concorsuali nel quinquennio precedente la data della gara;

di applicare il C.C.N.L. nonché tutte le altre norme previdenziali e assicurative in materia di personale.

(Nota bene: la non veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del presente punto comporterà:

l'esclusione dalla gara, se rilevata in tale sede;

la risoluzione ipso jure del rapporto, se rilevata successivamente all'aggiudicazione. In tal caso l'amministrazione comunale procederà ad incamerare totalmente la cauzione definitiva);

i) Per le imprese riunite (art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

L'impresa capogruppo dovrà presentare oltre alla documentazione sopra precisata anche la documentazione di cui ai precedenti punti: A numeri 2-3-4-E-F-G-H per ciascuna impresa, associazione o ente mandanti facenti parte del raggruppamento.

Nel caso sopra previsto l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare la parte/quota del servizio che sarà eseguita dalle singole imprese o associazioni-enti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese e/o associazioni mandanti conferiranno all'impresa indicata quale capogruppo, formale mandato speciale con rappresentanza.

l) (eventuale) dichiarazione dell'offerente circa i lavori che intende subappaltare;

Busta n. 2 (debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura) recante sul frontespizio, la dicitura «offerta economica», contenente:

l'offerta economica redatta in carta legale, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, associazione o ente espressa in cifre e in lettere dalla quale risulti l'importo complessivo a carico dell'appaltatore, I.V.A. esclusa, per la concessione della gestione del Centro Sportivo Integrato relativo a 10 anni di gestione. In relazione all'importo presunto a base di gara le imprese potranno produrre offerte sia in aumento che al ribasso. In tale ultimo caso rimane salva l'insindacabile facoltà dell'amministrazione comunale di non procedere all'aggiudicazione.

La formulazione dell'offerta economica dovrà tenere presente che durante il periodo contrattuale saranno eseguiti a cura e carico del gestore stesso i lavori necessari per l'avviamento e di miglioria indicati nel capitolato.

Busta n. 3 (sigillata come la busta n. 2) recante sul frontespizio la dicitura «Progetto relazione» contenente il progetto di organizzazione e gestione del servizio.

In particolare l'offerente dovrà produrre un progetto di gestione accompagnato da una breve relazione sull'organizzazione del servizio, delle modalità di programmazione, coordinamento del lavoro e quant'altro riterrà utile.

Potrà far riferimento agli elaborati prodotti dall'amministrazione comunale tra cui la Simulazione calda del 19 maggio 1999, per la determinazione del prezzo annuo a base d'asta.

O) Diario della gara: giorno ed apertura verranno comunicati successivamente.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Società partecipanti o loro delegati.

P) Operazioni di gara: si procederà preliminarmente all'apertura della busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa richiesta, con la verifica dei requisiti posseduti dalle concorrenti e all'ammissione di quelle ritenute idonee.

Si procederà, quindi, in seduta riservata, per quanto riguarda la valutazione:

degli elementi desumibili dalle dichiarazioni rese dagli offerenti;

degli altri requisiti richiesti suscettibili di valutazione qualitativa contenuti nella busta n. 3.

Ciò posto, in seduta pubblica, verrà data lettura delle risultanze e verranno aperte le offerte economiche. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Società partecipanti o loro delegati. La seduta di gara può essere aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Q) Esclusioni: oltre ai motivi di esclusione previsti in altri punti del presente bando, si fa presente che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli uffici comunali entro e non oltre il 90° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*, indipendentemente dalla data del timbro postale.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezion fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642), ovvero l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del Presidente della gara.

Si ravvisa che, mentre l'offerta è immediatamente impegnativa per l'impresa, che potrà svincolarsi decorsi 6 mesi dalla presentazione della stessa, lo sarà per l'amministrazione appaltante solo dopo l'esecutività dei provvedimenti conseguenti e presupposti.

L'Impresa-Ente-Associazione aggiudicataria dovrà produrre la documentazione richiesta entro il termine di giorni dieci dalla richiesta. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di gara si fa comunque riferimento al capitolato programma e prestazionale di gara ed alle norme in esso richiamate.

Il dirigente: Achille Consorti.

C-2731 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI (Provincia di Cagliari)

Assemini, via Monti
Tel. 070/9491 - Telefax 070/940978
Codice fiscale n. 80004870921
Partita I.V.A. n. 00544230923

L'amministrazione comunale che intende affidare l'incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento in materia di sicurezza, relativamente alle opere di «Completamento e adeguamento normativa ex Casa Anziano» - Importo finanziamento L. 2.200.000.000. Classe e categoria prevalente id.

Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non si effettua il servizio telefax (tel. 070/9491).

Assemini, 1° febbraio 2000

Il responsabile settore lavori pubblici:
ing. Cristian Cocco

C-2732 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Progetto coordinato Catania-Lecce Cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione Europea F.E.S.R.

Esito di gara

Questa Università rende noto che il pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche e per l'elaborazione delle immagini da aggiudicarsi al prezzo più basso, indetto per il giorno 21 ottobre 1999 ore 10, per l'importo presunto di L. 130.000.000, pari a € 67.139,40, esclusa I.V.A., ha avuto il seguente esito: ditte partecipanti: n. 1; ditte escluse: n. 1.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 230 del 30 settembre 1999.

Ogni altra informazione può essere richiesta all'Ufficio del Progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2 - 95124 Catania - Tel. 095/7307405 - 7307425 - Fax 7158168.

Il direttore amministrativo:
dott. Ettore Gilotta

C-2733 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Estratto di bando di gara indicativo

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, che presso l'Albo pretorio del comune di Ferrara è in pubblicazione l'elenco delle gare per le forniture di beni e servizi che questa amministrazione intende aggiudicare nei prossimi dodici mesi.

Le modalità di gara e di aggiudicazione varieranno secondo l'effettiva entità di ciascun appalto.

Le gare d'appalto, formeranno oggetto di specifici avvisi i cui estratti saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa.

Per quanto riguarda le gare ufficiose, le ditte interessate possono segnalare la disponibilità ad essere invitate inviando lettera in carta libera, con l'indicazione del pertinente settore di attività.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio economato - Tel. 0532/239300/239407 - Fax 0532/239408.

Ferrara, 2 febbraio 2000

L'economista f.f.: dott.ssa Valeria Nardo.

C-2734 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, in data 16 novembre 1999 è stata aggiudicata la gara mediante pubblico incanto per «L'esecuzione del rilievo dell'impianto di acquedotto comunale urbano e suburbano del comune di Campobasso» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Hanno partecipato nove imprese.

È risultata aggiudicataria la A.T.I. tra le ditte R.T.A. (capogruppo), con sede in contrada La Caia, Busso (CB) e la A.M.G.A. (mandante) con sede in via Santi Giacomo e Filippo, Genova, per l'importo di L. 445.367.392 (pari ad € 230.013,06).

Il presente avviso è inviato alla Gazzetta delle Comunità europee in data 27 gennaio 2000.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-2735 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Torino, corso Svizzera n. 164

Estratto bando di gara

Si rende noto che, sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 16 febbraio 2000, è stato pubblicato il bando indicativo integrale delle gare, per l'anno 2000, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2000.

Requisiti e modalità di presentazione delle istanze sono indicati sul bando integrale che potrà essere ritirato, presso l'U.O. Provveditorato Economato dell'Azienda, via Medail n. 16 - 10144 Torino, stanza n. 9 (tel. 011/4393490 - 011/4393517 - telefax 011/4393527), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-2738 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Procedura aperta

(decreto legislativo n. 158/1995 e succ. mod. ed integr.)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - Corso Europa, 41 - 83100 Avellino - Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105.

Oggetto: Stipula polizza triennale responsabilità civile terzi ed operatori Categ. 6/a - servizi assicurativi.

Massimali R.C.T. per sinistro L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), per persona L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), per danni a cose L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

R.C.O. per sinistro L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), per persona L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Premio annuo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,61).

Durata del contratto: mesi trentasei. Fondi a carico del Consorzio.

Data espletamento: 28 marzo 2000 ore 9 presso sede Consorzio.

Procedura aperta art. 12, lett. a) decreto legislativo n. 158/1995. Aggiudicazione: art. 24, lett. a) decreto legislativo citato anche in presenza di una sola offerta valida.

Seduta pubblica: per proporre osservazioni i soggetti presenti dovranno possedere idonea procura. I concorrenti i cui documenti risultino incompleti o irregolari non saranno ammessi a gara.

In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

Le Compagnie di assicurazione interessate possono partecipare facendo pervenire all'indirizzo del Consorzio suindicato entro e non oltre le ore 14 del 27 marzo 2000 apposito plico raccomandato chiuso, controfirmato e timbrato (timbro Compagnia) sui lembi di chiusura.

Sul plico pena esclusione dalla gara dovrà essere riportata la dicitura: «Procedura aperta. Stipula polizza Responsabilità Civile terzi ed operatori» corredata con l'indicazione del mittente. In tale plico dovrà essere inserita: la busta chiusa contenente l'offerta economica; la documentazione di gara appresso indicata.

L'offerta, pena esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e predisposta utilizzando esclusivamente l'apposita scheda-offerta che dovrà essere completata con l'indicazione del premio lordo annuo richiesto, da esprimersi in cifre e lettere.

In caso di discordanza sarà preso in considerazione il prezzo più vantaggioso per il Consorzio.

La scheda offerta, munita di marca da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, dovrà essere inserita in apposita busta che chiusa e siglata sui lembi di chiusura non dovrà contenere altri documenti.

Nel caso in cui la scheda offerta sia sottoscritta dal titolare di un'agenzia dovrà essere prodotta apposita procura in originale e con firma autenticata del legale rappresentante della Compagnia.

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato. Eventuali modifiche od integrazioni della scheda offerta saranno ritenute come non apposte.

Nel plico oltre alla busta chiusa dell'offerta, deve essere trasmessa pena esclusione dalla gara la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione Camera Commercio in corso di validità, in originale o copia conforme;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante della Compagnia, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione Ministeriale ad esercitare il ramo assicurativo oggetto della gara;

b) inesistenza a proprio carico di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni. Tale dichiarazione dovrà essere resa pena di esclusione dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) che nell'ultimo quinquennio nei confronti della società non figurano definite o pendenti procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o qualsiasi altra procedura equivalente e non figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

e) di avere preso conoscenza delle norme contenute nell'allegato Capitolato sottoscritto per accettazione.

La scheda necessaria per la presentazione dell'offerta ed il Capitolato, da inserire, debitamente sottoscritto per accettazione, nel plico contenente la busta dell'offerta e la dichiarazione, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Contratti del Consorzio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Per eventuali ulteriori informazioni le società interessate potranno rivolgersi alla Soc. Broker Delta Insurance S.r.l., tel. 089/2751093, fax 089/2751125.

La mancata, incompleta, irregolare presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione della società dalla gara.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il giorno fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta con la specificazione dell'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'approvazione dell'aggiudicazione è riservata al giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Si fa riserva di richiedere all'aggiudicatario documentazione in originale e integrativa.

Art 10, legge n. 675/1996: i dati forniti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto e non saranno comunicati altri soggetti né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali.

Non si è proceduto a preinformazione. Spedizione avviso GUCE: 3 febbraio 2000.

Avellino, 3 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero.

C-2742 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 199 del 31 gennaio 2000, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una gara per la fornitura di apparecchiature hardware e software per le esigenze delle strutture preposte alla ricostruzione post-sisma.

L'importo a base d'appalto è di L. 360.000.000 I.V.A. compresa, corrispondente ad € 185.924,48.

L'aggiudicazione della gara avviene ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge 20 ottobre 1998 n. 402 (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, predisposte secondo le modalità indicate nel bando, è fissato in giorni 26 (ventisei) dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'avviso integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R. il 10 febbraio 2000, pertanto le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 2000.

Le ditte interessate potranno richiedere l'avviso integrale a: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - Via G. da Fabriano n. 9 - Tel. 071/8061 - Fax 071/8062318.

Ancona, 3 febbraio 2000

Il dirigente: Massimo Pellegrini.

C-2747 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 201 del 31 gennaio 2000, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una gara per la fornitura di servizi per la prima fase dell'attività di riordino degli archivi della Giunta Regione Marche.

L'importo a base d'appalto è di L. 250.000.000 I.V.A. compresa, corrispondente ad € 129.144,22.

L'aggiudicazione della gara avviene ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 25/95 (prezzo più basso).

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, predisposte secondo le modalità indicate nel bando, è fissato in giorni 26 (ventisei) dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'avviso integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R. il 10 febbraio 2000, pertanto le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 7 marzo 2000.

Le ditte interessate potranno richiedere l'avviso integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto a: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona, via G. da Fabriano n. 9, telefono n. 071/8061, fax n. 071/8062318.

Ancona, 3 febbraio 2000

Il dirigente: Massimo Pellegrini.

C-2748 (A pagamento).

INTERPOWER - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 05848381009

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 - (Riferimento gara P3T0D501)*

Società appaltante: Interpower S.p.a. - Centrale Termoelettrica di Vado Ligure, via A. Diaz n. 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV), telefono n. 019.22041, telefax n. 019.2204808.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, provincia di Savona.

Oggetto: sostituzione del rivestimento antimeteorico dell'edificio caldaia gruppo 4 presso la Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (SV). Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Importo: circa novecentocinquantamiliardi di lire, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centottanta (180) giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista a giugno 2000).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventitré giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per Interpower S.p.a. timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Interpower S.p.a. - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3T0D501 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terzo ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo: nel caso di trasmissione fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di trenta giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori da eseguire.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, presentando i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo o amministrazione controllata;

il certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti;

il certificato di iscrizione all'A.N.C.

In alternativa ai suddetti certificati può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di identico contenuto all'art. 18 summenzionato. In tal caso la dichiarazione di cui al punto sub c) dello stesso articolo dovrà essere rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria S8 per importo non inferiore a L. 750.000.000 ed alla C.C.I.A.A. qualora a dimostrazione dei requisiti di cui al punto 1) il concorrente presenti una dichiarazione sostitutiva; le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori possono partecipare alla gara dimostrando di possedere i requisiti previsti nei successivi punti c) e d) nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, fermo il possesso degli altri requisiti;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio (valore minimo ammasso L. 1.662.500.000);

d) l'elenco dei principali lavori eseguiti, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (rivestimenti antimeteorici isolanti ed acustici) di importo non inferiore a L. 570.000.000 (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il commitente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

e) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio;

f) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio: detto valore è costituito per almeno metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria; l'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

g) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Alla determinazione degli importi di cui ai punti e) ed f) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai punti e) ed f) non rispettino le percentuali previste al comma 1, lettere c) e d), del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502 (rispettivamente non inferiori al 15% e all'1% della cifra di affari in lavori), l'importo dichiarato di cui al punto c) verrà

figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste: la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto di cui al suddetto punto c).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti dalle singole imprese nei termini previsti dall'art. 9 del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria S8 prevalente per un importo di L. 315.000.000;

categoria S18 scorporabile per un importo di L. 170.000.000;

categoria S22 scorporabile per un importo di L. 120.000.000;

categoria S6 scorporabile per un importo di L. 45.000.000;

categoria opere da ponteggiatore, non riconducibile all'A.N.C. scorporabile, per un importo di L. 300.000.000.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere a Interpower S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quicquanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Interpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Valleggia di Quiliano, 31 gennaio 2000

Ravetta ing. Claudio.

C-2750 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali Catania

Avviso di esperimento pubblico incanto
(art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998)

Si rende noto che questa soprintendenza, in data 29 dicembre 1999, ha aggiudicato i lavori di: fornitura ed installazione di elementi espositivi di natura museografica (vetrine) con controllo del microclima presso il Castello Ursino di Catania (POP n. 94/99) - I.B.A. L. 999.500.000 - € 516.198.

Imprese partecipanti: n. 9.

Imprese ammesse: n. 2.

Imprese escluse: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Goppion S.r.l., sede legale viale Edison n. 58/60 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

Ribasso offerto: 17,10% pari a L. 828.585.500 (€ 427.928.697).

Il soprintendente: dott. Ugo Gioviale.

C-2754 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

via Romolo Caggese n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che, in data 28 dicembre 1999, questo istituto ha esperito le seguenti gare per l'appalto di costruzione alloggi, a norma di legge, e secondo le modalità previste dal bando di gara pubblicato il 30 settembre 1999.

Cerignola - Importo a base d'asta di L. 2.427.000.000.

Imprese invitate n. 20, partecipanti n. 6, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa I.C.L. S.r.l. di Cerignola con il ribasso del 21,12%.

S. Marco in Lamis - Importo a base d'asta di L. 2.107.000.000.

Imprese invitate n. 24, partecipanti n. 11, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Bianchi Nunzio Angelo di Apricena con il ribasso del 19,121%.

I verbali di gara, approvati dal consiglio di amministrazione di questo istituto, potranno essere visionati dagli interessati presso la segreteria generale.

Il presidente: F.sco Paolo Belmonte

Il coordinatore generale: ing. Carmine Surgo

C-2755 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

S. Michele al Tagliamento (VE), piazza Libertà n. 2

Tel. 0431/520771 - Telefax 0431/520770

Estratto avviso di pubblico incanto

Oggetto: servizio di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione delle salme, della manutenzione e pulizia dei cimiteri del capoluogo, S. Giorgio al T, Villanova della Cartera e Cesarolo cimitero nuovo e vecchio.

1. Stazione appaltante: comune di S. Michele al Tagliamento (VE), piazza Libertà 2 - 30028 S. Michele al Tagliamento (VE) - Tel. 0431/520777 - Fax 0431/520 770.

2. Descrizione del servizio: i lavori di cui al presente bando consta nella inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione delle salme, della manutenzione e pulizia dei cimiteri del capoluogo, San Giorgio al T, Villanova della Cartera e Cesarolo cimitero nuovo e vecchio, nel triennio successivo all'assegnazione.

Non vi sono opere scorporabili.

Importo presunto a base d'asta L. 240.000.000 pari a € 123.949,65 - I.V.A. esclusa, nel triennio successivo all'assegnazione. È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Non è ammessa facoltà di presentare offerte parziali.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: trentasei mesi dalla data di assegnazione.

7. Il bando integrale è visibile presso l'albo comunale.

8. Data di esperimento della gara: ore 9,30 del 24 marzo 2000, presso l'ufficio tecnico del comune di S. Michele al Tagliamento (VE), piazza Libertà 2 - 30028 S. Michele al Tagliamento (VE), alla presenza del pubblico interessato.

9. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal bando integrale.

10. Finanziamento: fondi di bilancio ordinario.

11. Possono essere inoltrate offerte a' sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete a sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso.

14. Termine di ricezione, le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 23 marzo 2000 al seguente indirizzo: comune di San Michele al Tagliamento (VE), piazza Libertà 2 - 300285.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

16. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

16. Requisiti per imprese non residenti nello Stato italiano: condizioni previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Rinaldi Ivo

C-2758 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 - Sassari Codice fiscale n. 92005870909

Bando di gara

Si informa che questa amministrazione intende procedere all'appalto, per il periodo di due anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno per altri due anni, del servizio di pulizia negli ambulatori periferici dei distretti di Sassari, Alghero e Ozieri dell'azienda U.S.L. n. 1, mediante gara con procedura aperta (asta pubblica) divisa in tre lotti:

1° lotto: presidi periferici di Sassari per presunti mq mensili 118.666 incluse le frequenze come da elenco allegato e per un importo annuo presunto di L. 231.939.816;

2° lotto: presidi periferici di Alghero per presunti mq mensili 79.828 incluse le frequenze come da elenco allegato e per un importo annuo presunto di L. 156.028.615;

3° lotto: presidi periferici di Ozieri per presunti mq mensili 101.482 incluse le frequenze come da elenco allegato e per un importo annuo presunto di L. 198.352.656.

La gara sarà aggiudicata, lotto per lotto, al prezzo più basso, rispetto al prezzo a base d'asta annuale fissato dall'amministrazione per ciascun lotto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, p. 1, lettera a). Quanto alle offerte anormalmente basse, l'amministrazione applicherà il procedimento di individuazione e di valutazione ex art. 25 del citato decreto. Sono escluse le offerte in aumento. Le ditte che intendono concorrere dovranno richiedere entro il 18 marzo 2000 copia del capitolato d'appalto (anche tramite fax) che verrà spedito esclusivamente a mezzo servizio postale o consegnato ad un incaricato della ditta concorrente munito di delega rivolgendosi al servizio acquisti, via Monte Grappa, 82 - 07100 Sassari dalle ore 8,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. La documentazione non verrà trasmessa per telefax. Le offerte in bollo redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 1 e pervenire all'ufficio protocollo, via Monte Grappa, 82 - 07100 Sassari, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 27 marzo 2000 unitamente ai documenti appresso elencati e con le modalità indicate nel capitolato d'appalto. A garanzia dell'offerta che dovrà avere validità non inferiore a quattro mesi dalla data della gara, dovrà essere prestata cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo annuo fissato dall'amministrazione per ciascun lotto e nelle forme indicate nell'art. 10 del capitolato d'appalto. Documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. L'azienda declina qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi sia per il recapito del capitolato che per il ricevimento dell'offerta dovuti a disguidi postali. La gara si svolgerà presso la sala consiglio, 5° piano dell'azienda U.S.L. n. 1, via Monte Grappa, 82, il giorno 28 marzo 2000 alle ore 10. Ai fini della partecipazione alla gara le ditte dovranno avere i seguenti requisiti che dovranno essere comprovati da: certificazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti o dichiarazioni redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) limitatamente alle cooperative, certificato di iscrizione agli albi prefettizi secondo la legislazione vigente;

3) dichiarazione da cui risulti che la ditta nel redigere le offerte ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

4) certificato di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o registro delle imprese (per le imprese straniere, indicare l'iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza) ovvero dichiarazione della Camera di commercio attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione e di esercitare le attività di pulizia da almeno tre anni;

5) dichiarazione di aver preso conoscenza dei locali oggetto dell'appalto.

Sono emessi a partecipare alla procedura le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte risultate provvisoriamente aggiudicatrici, al termine dell'eventuale procedimento di valutazione dell'anomalia, su richiesta dell'azienda dovranno produrre originale o copia autentica dei documenti attestanti la veridicità di tutte le dichiarazioni prestate. Sono escluse dalla gara:

le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni;

le società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che abbiano amministratori o consiglieri di amministrazione in comune.

Il presente bando di gara è stato spedito all'UPUCE in data 3 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-2762 (A pagamento).

A.M.I. Azienda Multiservizi Intercomunale Imola (BO), via Casalegno n. 1 Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170

Estratto avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 29 marzo 2000, ore 9, avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di noli a caldo per servizi di igiene urbana nei comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Medicina e rifiuti organici nel comune di Imola. Importo a base d'appalto: L. 3.184.475.000 (€ 1.644.644,08) oltre all'I.V.A. Durata dell'appalto: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2001. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2000. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 2 febbraio 2000. Copia del bando integrale di gara nonché l'apposito capitolato potranno essere richiesti alla divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I. - Tel. 0542.621128/213.

Imola, 2 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-2763 (A pagamento).

ATER DELLA PROVINCIA DI VERONA

Esito licitazione privata 21 dicembre 1999 - 21 gennaio 2000
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 20 alloggi in comune di Cerca (VR), area ex macello, finanziati ex legge n. 560/1993, art. 1, comma 14, con applicazione procedura ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, e s.m.i.

Imprese invitate:

1) Edil Valli S.a.s. Di Santinato Gian Luca & C.; 2) Impresa Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 3) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; 4) Barbiroli Giulio S.r.l.; 5) Cos.Ed di Bernamonte Pierluigi e Mirella; 6) Ditta Vignola Costruzioni S.n.c.; 7) Impresa Capital Costruzioni S.p.a.; 8) Società Imeri Costruzioni S.r.l.; 9) Acea Costruzioni S.p.a.; 10) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; 11) Beltrami Paolo S.r.l.; 12) Rai.Cal. S.p.a.; 13) Soc. Cooperativa Edile di Predappio a r.l.; 14) Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l.; 15) Impresa Edile Russo Silvio; 16) Colò Giovanni; 17) Impresa Costruzioni Tieni S.r.l.; 18) Pasetto Renato e Maurizio S.n.c.; 19) Società Eurocostruzioni S.r.l.; 20) Impresa Edile Geom. Luigi Maddaloni; 21) Ditta Olivieri Costruzioni S.a.s.; 22) Società C.Im.Pa. S.r.l.; 23) Soc. Edil.Ge.Co S.r.l.; 24) Impresa Reuondini S.p.a.; 25) Edilveco S.r.l.; 26) Serpelloni S.p.a.; 27) Impresa Edile Villa Sergio & C. S.n.c.; 28) Ditta Edilceam S.r.l.; 29) Piero Chiodi; 30) F.I.N. Edil S.p.a.; 31) A.T.I. Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo; 32) Costruzioni Ediltecnica S.r.l.; 33) Sled S.p.a.; 34) C.O.E.N.E.; 35) Costruzioni Edili di Corsini Carlo Angelo & C. S.n.c.; 36) Impresa Costruzioni Monastra geom. Francesco; 37) Marchetti e & S.r.l.; 38) Impresa Robbi P.I. Antonio & C. S.r.l.

Imprese partecipanti e ammesse: numeri 3, 16, 24, 29, 32, 36, 38 dell'elenco imprese invitate. Impresa aggiudicataria Pa.Co. Pacifico costruzioni S.r.l. - Napoli con il ribasso percentuale del 5,18% sulla base di gara di L. 2.293.000.000 (€ 1.184.235,67).

Aggiudicazione ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e s.m.i. (ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo a base di gara).

Verona, 26 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Castellini.

C-2765 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso di esito gara

1. Azienda ospedaliera ospedali riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - I
2. Procedura concorsuale «ristretta» accelerata (licitazione privata).
3. Servizio di elisoccorso - quinquennio 2000/2004 - con realizzazione di elisuperficie, infrastrutture, impianti annessi. Categoria 3 - CPC 73.
4. Data di aggiudicazione: 4 ottobre 1999.
5. Criterio aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).
6. Offerte ricevute: n. 6.
7. Aggiudicatario: Aeroveneta di Caselle di Sommacampagna (VR).
8. Spesa quinquennale complessiva L. 13.705.380.000 (pari a € 7.078.238,05) + I.V.A.
9. Valore del contratto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi: L. 1.520.020.000 (pari a € 785.024,84) I.V.A. inclusa.
10. —
11. Data pubblicazione bando su GUCE: 20 maggio 1999.
12. Data di spedizione presente avviso alla CEE: 1° febbraio 2000.
13. Data di ricezione presente avviso dalla CEE: 1° febbraio 2000.
14. —

Bergamo, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-2777 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso di esito gara

1. Azienda ospedaliera ospedali riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - I
2. Procedura concorsuale «ristretta» accelerata (licitazione privata).
3. Appalto triennale del servizio di ritiro-trasporto e conferimento rifiuti speciali ospedalieri - Categoria 2 - Rif. CPC 712, 7512, 87304.
4. Data di aggiudicazione: 30 novembre 1999.
5. Criterio aggiudicazione: art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 (al «prezzo più basso»).
6. Offerte ricevute: n. 3.
7. Aggiudicatario: Fasi di Centurano (CE).
8. Spesa triennale presunta: L. 1.324.800.000 (pari a € 684.202,08) + I.V.A.
9. —
10. —
11. Data pubblicazione bando su GUCE: 12 novembre 1998.
12. Data di spedizione presente avviso alla CEE: 1° febbraio 2000.
13. Data di ricezione presente avviso dalla CEE: 1° febbraio 2000.
14. —

Bergamo, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-2778 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Cessione della «Centrale Latte Vicenza S.p.a.» di proprietà del comune di Vicenza. Affidamento dell'incarico di consulenza finanziaria (Advisor).

Il comune di Vicenza intende cedere la «Centrale Latte Vicenza S.p.a.» a tale scopo intende avvalersi di un consulente finanziario (advisor) di comprovata esperienza che effettui la valutazione dell'azienda e che assista il comune nella realizzazione delle procedure di cessione dell'azienda stessa.

La scelta del consulente avverrà mediante procedura negoziata di cui all'art. 7, primo comma, lettera c) ed accelerata di cui all'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al fine di evitare difficoltà gestionali e finanziarie alla società che il comune intende cedere.

Potranno concorrere solo soggetti particolarmente qualificati a livello nazionale o internazionale nel settore della consulenza finanziaria, purché aventi sede o domicilio in territorio italiano. Saranno ammessi a partecipare prestatori di servizi temporaneamente raggruppati anche nell'ipotesi di associazione tra consulente italiano e straniero.

Gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione:

A) elenco e breve descrizione di tutti gli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di procedure di privatizzazione da parte del Governo e della pubblica amministrazione nella U.E. e ritenuti più significativi rispetto all'oggetto dell'offerta con indicazione:

1) del ruolo svolto nell'ambito del progetto complessivo (advisor, global coordinator, ecc.) e dei ruoli complementari svolti da altri soggetti sullo stesso progetto complessivo;

2) dell'attività svolta in tale ruolo;

3) della data di avvio ed eventuale conclusione dell'attività;

4) del fatturato dell'azienda oggetto di privatizzazione;

5) del valore del capitale economico riferito alla/e transazione/i;

B) caratteristiche aziendali, numero di dipendenti complessivi dell'azienda, numero dipendenti dedicati al tipo di attività richiesta dall'incarico e fatturato derivante da tale attività, ossia ad attività di corporate advisory, in Italia e all'estero, e fatturato;

C) componenti del gruppo di lavoro che verrebbe dedicato allo svolgimento dell'incarico affidato dal comune di Vicenza indicando per ciascun membro in non più di mezza pagina:

- 1) il ruolo svolto nel gruppo di lavoro;
- 2) un breve *curriculum* professionale, con specificata l'età;
- 3) le esperienze professionali particolarmente significative in materia di privatizzazione;
- 4) il tempo, in percentuale, che sarà dedicato al progetto da ogni membro.

Gli interessati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla gara:

D) la sussistenza di situazioni che possono dar luogo all'insorgere di conflitti di interesse in relazione all'incarico in oggetto o che possono comunque essere suscettibili di riflettersi negativamente sull'attività di privatizzazione, quali ad esempio eventuali legami con entità o gruppi in diretta concorrenza con l'azienda, oppure incarichi e/o contenziosi in essere con il comune di Vicenza o altre entità ad esso collegate.

Le indicazioni di cui alle lettere B) e D) devono necessariamente essere fornite, in caso di raggruppamento, da tutte le imprese.

Gli interessati dovranno inoltre eventualmente presentare:

E) elenco e breve descrizione di tutti gli incarichi di consulenza finanziaria ricevuti nell'ambito di privatizzazioni nel settore alimentare lattiero caseario nella U.E. con indicazione:

del ruolo svolto nell'ambito del progetto complessivo (advisor, global coordinator, ecc.) e dei ruoli complementari svolti da altri soggetti sullo stesso progetto complessivo;

dell'attività svolta in tale ruolo;

della data di avvio ed eventuale conclusione dell'attività;

del fatturato dell'azienda oggetto di privatizzazione;

del valore del capitale economico riferito alla/e transazione/i.

I requisiti di cui alle lettere A), B), C) ed eventualmente E), e la dichiarazione di cui alla lettera D) dovranno essere contenuti in apposita busta chiusa con l'indicazione all'esterno del nominativo del concorrente e della dicitura «documentazione tecnica».

L'offerta, in busta separata da quella contenente la documentazione tecnica, dovrà essere così costituita:

a) progetto integrale riguardante:

1) modalità di definizione del valore di cessione della «Centrale Latte Vicenza S.p.a.»;

2) specificazione dettagliata del tipo di assistenza che si intende fornire al comune nella gestione della procedura di cessione sino alla sua completa realizzazione;

b) compenso richiesto, comprensivo di I.V.A. e delle spese che saranno sostenute per l'esecuzione dell'incarico, nonché degli oneri derivanti da eventuale utilizzo di parti terze, indicante sia il compenso riferito alla fase a/1 che il compenso riferito alla fase a/2, con l'avvertenza che la valutazione della commissione farà riferimento al compenso globale.

Alla richiesta di compenso dovranno essere applicate marche da bollo da L. 20.000 e la stessa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno del nominativo del concorrente e con la dicitura «offerta».

La scelta verrà effettuata da apposita commissione composta da due dirigenti dell'amministrazione comunale e da un esperto, sulla base di un punteggio così ripartito: fino ad un massimo di 40 punti ai requisiti di esperienza di cui alle lettere A) e B); fino ad un massimo di 30 punti ai requisiti di competenza tecnica del gruppo di lavoro di cui alla lettera C); fino ad un massimo di 10 punti ai requisiti di esperienza di cui alla lettera E).

Verranno aperte solamente le buste contenenti le offerte dei candidati che abbiano ottenuto almeno 50 punti sugli 80 disponibili per esperienza e competenza tecnica.

Alle candidature ammesse alla seconda fase di analisi dell'offerta, saranno attribuiti i punteggi seguenti: fino ad un massimo di 30 punti al progetto integrale offerto e fino ad un massimo di 70 punti al compenso richiesto.

La busta con la «documentazione tecnica» e la busta con l'«offerta» dovranno essere contenute, a pena di esclusione, in apposito plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno del nominativo del concorrente e l'oggetto della gara e dovranno pervenire al comune di Vicenza, settore «contratti e patrimonio» entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2000.

Il recapito del plico in tempo utile rimane a rischio del mittente. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti fuori termine, non chiusi e/o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno.

La gara è indetta per il giorno 24 marzo 2000.

I plichi verranno aperti alle ore 10 presso la sede comunale, corso Palladio n. 98.

La busta contenente l'«offerta» verrà aperta solo dopo che la commissione avrà attribuito il punteggio per i requisiti tecnici.

La commissione si riserva la facoltà di procedere a colloqui, se ritenuti necessari, al fine di ottenere chiarimenti o approfondire eventuali aspetti tecnici specifici.

L'esame delle offerte da parte della commissione si concluderà con la formulazione di una graduatoria complessiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida. L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione della giunta comunale che si riserva la facoltà di non approvare l'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio.

Responsabile del procedimento è il dott. Giulio Motterle, direttore del settore contratti e patrimonio. Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti telefonando al numero 0444/221261.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il 7 febbraio 2000.

Il direttore settore contratti e patrimonio:
Giulio Motterle

C-2915 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Gara per appalto di progetto (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 2, allegato B) *Progettazione del servizio di formazione e riqualificazione del personale del Ministero affari esteri ai fini dei passaggi di area e di livello in ottemperanza del disposto art. 3, legge n. 266/1999 e articoli 15 e 16 C.C.N.L. comparto Ministeri, periodo contrattuale 1999-2001.*

1. Ente appaltante: Ministero degli affari esteri, istituto diplomatico, via di Villa Madama n. 250 - 00194 Roma, telefono: 06/36914800, fax: 06/36913948, e.mail: istituto.diplomatico@esteri.it

2. Alla presente gara viene applicata la procedura abbreviata: ai sensi del decreto legislativo del 17 maggio 1995, n. 157, art. 10, commi 8 e 9.

3. Categoria e descrizione del servizio: progettazione del processo di formazione del personale e riqualificazione del medesimo ai fini dei passaggi di area e di livello in ottemperanza del disposto art. 3 della legge n. 266/1999 o articoli 15 e 26 C.C.N.L. comparto Ministeri periodo contrattuale 1999-2001 ivi compresa la messa a disposizione degli ambienti didattici e di tutto il materiale didattico come di seguito specificato.

4. Il luogo della prestazione del servizio è Roma.

5. Finanziamenti: stanziamenti di cui all'art. 3 della legge n. 266/1999 e stanziamenti ordinari di bilancio.

6. Redazione dell'offerta:

- a) non è consentito presentare offerta per una parte del servizio;
- b) l'offerta dovrà contenere:

I. la definizione degli aspetti logistico organizzativi;

II. l'indicazione degli esperti e dei docenti per la progettazione ed erogazione dell'intervento e relativi *curricula* da richiedere;

III. la descrizione dei contenuti proposti e dei relativi obiettivi didattici;

IV. la descrizione del metodo che la società intende adottare per progettare l'intervento «su misura» per il Ministero Affari Esteri;

V. l'articolazione dell'intervento e la descrizione dei metodi e delle tecniche didattiche da adottare;

VI. l'indicazione delle esperienze di programmi formativi sullo specifico tema;

VII. l'indicazione delle esperienze nel settore pubblico e privato.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, formulate secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22 recante le norme tese all'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione all'introduzione dell'Euro e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, l'offerta in busta chiusa e sigillata, separata dalla documentazione, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara, del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione dalla segreteria della commissione appaltatrice, dovranno essere indirizzate: Ministero degli Affari Esteri, Istituto Diplomatico, via di Villa Madama n. 250 - 00194 Roma.

8. Elementi complementari: ulteriori spiegazioni, reperibili anche sul sito Internet del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it), sulle specifiche tecniche e relativa documentazione dovranno essere richieste non oltre i dieci giorni dalla data della pubblicazione della gara.

9. Le società dovranno possedere i seguenti requisiti: le società non debbono trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992 nonché disponibilità della certificazione antimafia rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.L. dell'8 agosto 1994, n. 490 come modificato dalla legge del 23 maggio 1997, n. 153.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, in base all'offerta più conveniente; con precisa corrispondenza del progetto elaborato dalla consulenza al progetto d'appalto formulato dalla committenza. Nell'offerta dovrà essere compresa anche la spesa relativa agli ambienti didattici, che dovranno essere situati in locali adeguati all'importanza dell'iniziativa e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici di trasporto, qualora, sulla base dell'offerta che verrà proposta, se ne rendesse necessario l'utilizzo, in aggiunta alle aule già appositamente allestite e messe a disposizione dall'Istituto Diplomatico a titolo gratuito.

11. Le società interessate dovranno nell'offerta individuare ed elaborare i parametri per la successiva offerta economica, che dovrà essere a forfait e comprendere, oltre alle spese di progettazione e di docenza, tutte le spese di carattere organizzativo (setting di aula, materiale di cancelleria e didattico, manualistica e testi di riferimento, fotocopie, tutoraggio, uso di personal computers e relativi strumenti di proiezione, TV, telecamere, trasferte dei docenti e relatori).

12. Criteri di selezione:

- qualità del progetto (punti 0/10);
- offerte economiche (punti 0/5);
- tempi di realizzazione (punti 0/7);
- affidabilità dell'impresa (punti 0/5).

13.a) Apertura delle offerte: chiunque può partecipare all'apertura;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 13 marzo 2000 alle ore 12 nella sede dell'Istituto Diplomatico.

14. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice, firmata dal legale rappresentante o legali rappresentanti dei singoli soggetti in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da: dichiarazione ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio attestante l'attività specifica della società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero codice fiscale e partita I.V.A.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa: sono ammessi i soggetti raggruppati ed è fatto divieto di offerta singola.

Dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società, relativo agli interventi formativi espletati sulla materia oggetto del bando, esclusi corsi a catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1996, e con-

clusi entro il 31 dicembre 1999. Il fatturato minimo nel triennio per ogni società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), pena l'esclusione; il fatturato minimo nel triennio per ogni società che fa parte di raggruppamenti è di L. 100.000.000 (centomilioni), pena l'esclusione della singola società e del raggruppamento temporaneo qualora non venga raggiunto il fatturato globale richiesto dal bando; dichiarazione relativa al possesso della certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione. In caso di R.T.I./consorzio, la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società.

Dichiarazione del singolo soggetto o della capogruppo, in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione di logistica, attrezzature e strumentazioni idonee. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale, pena esclusione; le autentiche andranno effettuate ai sensi di legge.

15. Accettazione: accettazione senza nulla a pretendere che il Ministero degli Affari Esteri possa sospendere/annullare o non aggiudicare in qualsiasi momento su basi discrezionali, valutazioni o circostanze imprevedibili.

16. Varianti: non ammesse.

17. Termine di completamento del servizio: entro il 31 dicembre 2001.

18. Ulteriori informazioni: è facoltà dell'Istituto Diplomatico chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare.

Si procederà all'aggiudicazione del bando di progetto anche in presenza di una sola offerta.

È fatto espresso divieto alla società vincitrice di partecipare alla successiva fase di realizzazione del progetto in parola.

Il direttore dell'Istituto Diplomatico
min. plen. Franco Misuretta

C-2925 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Preinformazione appalti anno 2000

1. La provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/459111, fax 0522/451676, provvederà ad espere una asta pubblica per l'appalto quadriennale di gestione del servizio di manutenzione e dei servizi di pulizia, riscaldamento e sistemi di sicurezza 1° settembre 2000-31 agosto 2004.

2. Descrizione provvisoria del servizio: formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva degli edifici pubblici; gestione delle esigenze manutentive; programmazione degli interventi; predisposizione di preventivi e progetti; gestione calore; esecuzione di interventi di manutenzione, anche programmata; servizio pulizie; monitoraggi per la pubblica incolumità; fornitura all'amministrazione e aggiornamento costante di un flusso informativo sulla gestione della manutenzione. Riferimenti CPC: categoria 14 che comprende anche le categorie 7, 12, 27 dell'allegato A del decreto legislativo n. 157/1995. CPC n. 82202 - 95991 - 874 - 86726 - 86723 - 86764.2 - 96322 - 96419 - 87303 - 8431 - 86721 - 32550. Importo presunto: L. 21.000.000.000 I.V.A. esclusa € 10.845.594,88 I.V.A. esclusa, per l'intero quadriennio.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Emilia, Italia.

4. Data provvisoria per l'avvio delle procedure d'aggiudicazioni: periodo compreso tra il 1° e il 30 aprile 2000.

5. Data invio bando alla G.U.C.E.: 4 febbraio 2000.

6. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 4 febbraio 2000.

Reggio Emilia, 4 febbraio 2000

Il dirigente dell'area patrimonio e risorse:
dott. ing. Francesco Capuano

C-2919 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario, via C. Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2213423, fax 090/692876.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- 3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;
b) natura ed entità: fornitura biennale, con il metodo della somministrazione a reintegrazione di quanto utilizzato, di n. 24 lotti di protesi ortopediche e mezzi di sintesi e messa a disposizione dello strumentario specifico in uso gratuito ove richiesto;
c) importo: L. 2.139.780.000 (€ 1.105.104,15) I.V.A. compresa;
d) offerta: per uno o più lotti.
4. Ritiro documenti: Divisione Appalti e Contratti del Policlinico, primo piano padiglione «L», versando L. 30.000 (più 7.000 per eventuali spese postali) c/o Ufficio Cassa (ore 9/12) o sul c.c.p., 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, con causale ed estremi gara.
5. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 5 aprile 2000 presso la Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.
6. Scadenza offerte: ore 12 del 3 aprile 2000.
7. Vincoli per l'offerta: offerta vincolata per centotanta giorni.
8. Modalità finanziamento: fondi dell'Azienda Policlinico.
9. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso.
10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.
11. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 4 febbraio 2000.
12. Responsabile del procedimento: Sebastiano Cuzari, capo dell'Ufficio Contratti e Contenzioso.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-2926 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA (Provincia di Benevento)

Pietrelcina, corso Padre Pio
Tel. 0824/991409 - Fax 0824/991265
Codice fiscale n. 80001750621

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione del centro urbano

Il responsabile del servizio, in esecuzione della determinazione, rende noto che il giorno 2 marzo 2000 alle ore 9, presso la sede comunale, avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione del centro urbano. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive, mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo a base d'asta L. 456.442.000, pari ad € 235.732,62 di cui L. 9.129.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale e potrà essere ritirato presso l'UTC nei giorni di martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere speciale autorizzato, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Lì, 7 febbraio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-2929 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata - Bando di gara

In esecuzione della delibera G.C. n. 6 del 20 gennaio 2000, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il comune di San Gimignano, con sede in piazza del Duomo n. 2 - San Gimignano (SI), tel. 0577/9901 - fax 0577/940112 intende espletare una gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata per i periodi, frazioni merceologiche del rifiuto e trattamento economico di seguito indicato: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2001: raccolta dei rifiuti solidi urbani, frazione organica del rifiuto e parte della raccolta differenziata (esclusi servizio raccolta differenziata carta e cartone e ritiro ingombranti). L. 580.000.000 annui (€ 299.545) oltre I.V.A., per complessive L. 1.015.000.000 nel periodo interessato (€ 524.203,75) oltre I.V.A., dal 1° gennaio 2002 al 31 marzo 2005: raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (compreso servizio raccolta differenziata carta e cartone e ritiro ingombranti). L. 660.000.000 annui (€ 340.861,55) oltre I.V.A.; per complessive L. 2.145.000.000 nel periodo interessato (€ 1.107.800,05) oltre I.V.A.

Secondo le condizioni riportate nel capitolato d'oneri allegato alla deliberazione G.C. n. 6 del 20 gennaio 2000. Il servizio rientra nella categoria 16 con numero di riferimento n. CPC 94 ai sensi dell'all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio, svolto nel comune di San Gimignano, verrà affidato mediante la procedura di aggiudicazione dell'appalto prevista all'art. 6, comma 1, lettera b), con il criterio dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, mediante applicazione dei termini ridotti per la presentazione delle domande di partecipazione e ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo al fine di consentire l'attivazione del servizio possibilmente entro e non oltre il 1° aprile 2000.

L'importo a base d'asta per la prestazione del servizio, come da prospetto sopra riportato, per il periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2005, secondo le modalità specificate nel capitolato d'oneri, è di complessive L. 3.160.000.000 (€ 1.632.003,80) oltre I.V.A.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e lingua italiana, dovranno pervenire a questa amministrazione, in busta chiusa, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000 e sulla busta oltre al seguente indirizzo: comune di San Gimignano - Piazza Duomo n. 2 - 53037 San Gimignano (SI), ed al nominativo del mittente dovrà essere indicata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata». Farà fede, per l'avvenuta presentazione della domanda in tempo utile, la data ed il timbro postale apposto dall'ufficio P.T. del comune di San Gimignano. Gli inviti per presentare le offerte verranno spediti da questa amministrazione entro e non oltre il giorno 3 marzo 2000.

I soggetti invitati a presentare le offerte saranno numericamente non inferiori a cinque e non superiori a venti. In allegato alla domanda dovranno essere prodotti, pena esclusione:

1) l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti cat. 1, classe e) o superiore del decreto ministeriale 28 aprile 1998 n. 406 o documento equivalente, per le imprese straniere certificato di valenza analoga rilasciato dall'amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) una certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 28 marzo 1999, n. 68 sul collocamento di lavoratori;

3) una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, nella quale viene attestato che: di possedere capacità economiche e finanziarie di cui alla lettera a), con almeno la presentazione di due dichiarazioni bancarie, e c) dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché capacità tecnica di cui alla lettera a), con servizio analogo a quello oggetto dell'appalto prestato continuativamente per trecentosessantacinque giorni negli ultimi tre anni ed e) del medesimo del decreto legislativo n. 157/1995; di non trovarsi in motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Nel caso di imprese riunite i documenti suddetti dovranno riferirsi a tutte le imprese che fanno parte della riunione. Tali dichiarazioni dovranno essere comprovate tramite esibizione di apposita documentazione in sede di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di arrivo della stessa al protocollo del Comune.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 febbraio 2000 che lo ha ricevuto in data 3 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 è il geom. Fabrizio Valleggi.

San Gimignano, 2 febbraio 2000

Il responsabile del settore servizio per il territorio:
ing. Alessandro Frati

C-2988 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL PARTENIO

Pietrastomina (AV), piazzale Aldo Moro

Consolidamento, recupero ambientale e regimazione area del Parco Regionale del Partenio lungo la funicolare Montevergine-Mercogliano. Pubblico incanto del 1° dicembre 1998. Pubblicazione ex art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55.

Imprese partecipanti: 1) Fenodel S.r.l.; 2) A.T.I. Donciglio Gino e De Lucia Vito; 3) A.T.I. Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. - Del Tufo Costruzioni S.r.l.; 4) A.T.I. Iandolo Costruzioni S.r.l.; C.E.R. S.r.l., Impresa Costruzioni Russo Enrico e C. S.a.s.; 5) Crisci S.r.l.; 6) Sigeco S.r.l.; 7) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 8) A.T.I. P.A.I.Mi. Costruzioni S.r.l. e Socap S.r.l.; 9) Inca costruzioni S.r.l. e So.Me.Ca. costruzioni S.n.c.; 10) Terme Bosco S. Benedetto S.r.l.; 11) A.T.I. Del Tufo Carmine e Coddil Fap S.r.l.

Imprese ammesse a gara: tutte.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Iandolo Costruzioni S.r.l., C.E.R., S.r.l., Impresa Costruzioni Russo Enrico e C. S.a.s., con ribasso del 30,11%.

Pietrastomina, 1° dicembre 1998

Il dirigente: ing. Domenico Combatti.

C-2992 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono n. 02/8511242, telefax n. 02/8692838.

2. Natura dell'appalto: contratto di somministrazione per la fornitura di sedili per rotabili ferroviari.

Importo presunto: L. 700.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto: due anni dalla data di stipula.

3. Luogo di consegna: officine di Novate Milanese (MI), via Volta n. 36.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 15 serie di sedili per n. 15 rotabili ferroviari di fabbricazione Socimi e Casaletta;

b) lotto unico.

5. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitolati tecnici.

6. Termine per la consegna: consegna a scalare, come sarà indicato nella lettera di richiesta d'offerta.

7. Riunione d'imprese: sono ammesse le imprese che dichiarino di volersi riunire in una delle forme previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) ore 12 del 29 febbraio 2000;

b) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14/16, I - 20123 Milano;

c) lingua: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine indicato al punto 8. a).

10. Cauzione e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 3% dell'importo della fornitura.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi propri; pagamento a novanta giorni fine mese data fattura.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

12.1.) unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto, attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, e il fatturato dell'impresa relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999;

12.2) elenco delle principali forniture analoghe prestate nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date e destinatari;

12.3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o documento equivalente, in base alla legge dello stato di appartenenza, per i soggetti non italiani), attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

12.4) in caso di associazione temporanea d'imprese, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale, con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 12.1 e il documento di cui al punto 12.3 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995 al soggetto che avrà offerto il prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per qualsiasi informazione si può contattare il servizio approvvigionamenti di F.N.M.E., telefono n. 02.85.11.242.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini - Servizio approvvigionamenti di F.N.M.E.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-482 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono n. 02/8511242, telefax n. 02/8692838.

2. Appalto di lavori per la manutenzione non programmata e lavori di pronto intervento ai passaggi a livello e agli impianti di segnalamento, di illuminazione e di trazione elettrica, compresi i lavori di assistenza muraria, scavi e cunicolazioni, lungo l'intera rete ferroviaria, dei rami aziendali di Milano e di Isco.

Importo dell'appalto: L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370.69 + I.V.A.

3. Bando di gara a pubblico incanto.

4. Numero di offerte pervenute: 4.

5. L'appalto è stato aggiudicato il 19 novembre 1999 a S.I. D.O.N.I.O. S.p.a. di Cassolnovo (PV) con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi contrattuali, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalle leggi n. 216/1995, e n. 415/1998. Ribasso del 4,15%.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-483 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Bando di gara tramite licitazione privata per la realizzazione delle opere di adeguamento antincendio dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, telefono n. 02/64441, telefax n. 02/6420901.

Luogo di esecuzione: Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano.

Oggetto dell'appalto: l'intervento consiste nella realizzazione di opere antincendio in vari edifici sanitari e della rete anello antincendio.

Importo del lavoro: L. 9.481.247.513 oltre I.V.A. (€ 4.896.655,7) di cui:

- OS3 ex S3 L. 2.190.999.500 prevalente;
- OS30 ex G11 L. 2.050.347.915 scorponabile;
- OG1 ex G1 L. 1.619.861.126 scorponabile;
- OS7 ex S7 L. 3.620.038.972 scorponabile.

Termine di esecuzione dell'appalto: milletrecento giorni naturali e consecutivi.

Cauzione provvisoria: all'atto della presentazione dell'offerta, le imprese candidate sono tenute a prestare una cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Modalità di pagamento: i certificati di pagamento saranno emessi ogni volta che verrà raggiunto l'importo di L. 1.000.000.000 di lavori eseguiti.

Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata tramite mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (ex lege n. 67/1988).

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994).

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse A.T.I. orizzontali in cui la mandataria possiede i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi nella misura minima del 40% e ciascuna delle mandanti nella misura minima del 10% di quanto richiesto per l'intera ATI: sono ammesse anche A.T.I. verticali in cui la capogruppo possiede i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi nella categoria prevalente e ciascuna delle mandanti possiede tali requisiti in misura adeguata alle opere scorporate.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12, del giorno 8 marzo 2000 presso l'Ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, complete dei documenti e delle dichiarazioni richiesti nel presente bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per mezzo del servizio postale per raccomandata o posta celere o a mezzo di corriere autorizzato.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate da dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste ai punti da 3 a 6 nonché dai certificati richiesti ai punti 1 e 2.

Requisiti minimi di partecipazione: la ditta interessata dovrà trasmettere, allegata alla domanda di partecipazione, le seguenti certificazioni e dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante:

- 1) certificato del registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della legge n. 46/1990 lettere a), d), e), g);
- 2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste dal presente bando;
- 3) dichiarazione della cifra d'affari in lavori maturata nell'ultimo quinquennio pari a L. 16.592.183.148 (€ 8.569.147,5);
- 4) dichiarazione di aver eseguito lavori della categoria prevalente nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.688.748.508 (€ 2.937.993,4);
- 5) costo complessivo sostenuto per il personale nel quinquennio non inferiore a L. 2.844.300.000 (€ 1.468.958,4);
- 6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un importo non inferiore a L. 165.921.831 (€ 85.691,5).

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Maria Badi, responsabile U.O. Progettazione e Gestione del Patrimonio - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Ulteriori informazioni: U.O. Progettazione e Gestione del Patrimonio, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, telefono n. 02/6444 2284/5.

Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

Il direttore amministrativo f.f. di direttore generale:
dott. Enrico Tessera

M-498 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA

Pavia, Direzione Generale viale Indipendenza n. 3

Telefono n. 0382/4311 - Fax n. 0382/431299

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01748780184

Bando di gara

Questa Azienda Sanitaria Locale indice gara, mediante licitazione privata da esperirsi osservate le disposizioni di cui alla Direttiva 92/50/CEE e successive modifiche, per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria per un triennio decorrente dalla data di aggiudicazione.

Gli istituti di credito, di cui all'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, confermato all'art. 2 sub 2 del decreto legislativo 24 maggio 1984 n. 153, aventi i requisiti stabiliti con apposito decreto del Ministero del Tesoro, possono richiedere di essere invitati alla gara inviando apposita istanza in bollo da L. 20.000 indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale, sede di Pavia, Ufficio protocollo, viale Indipendenza n. 3, istanza che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 2000.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

Il servizio verrà aggiudicato all'istituto di credito che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'azienda in base alla sottoelencata pluralità di elementi:

- 1) canone di concessione trimestrale non inferiore a L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 (importo a base di gara);
- 2) tasso debitore più vantaggioso;
- 3) misura dell'eventuale provvigione.

Il presente bando è consultabile sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali Legali e Avvocatura dell'Azienda appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento Risorse Economico Finanziarie, viale Indipendenza n. 3 - Pavia.

Pavia, 25 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-502 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Piazza De Gasperi n. 7

Ufficio tecnico tel. 02.903992403

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Arluno indice gara da espletarsi mediante pubblico incanto per lavori di ristrutturazione ed ampliamento palestra Toti in Arluno. L'affidamento avverrà al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara a corpo, pari a L. 1.950.310.000.

Il termine di esecuzione è fissato in duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori, che avverrà il 2 maggio 2000. Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'ANCE, cat. G1 per lire 1.500 mil. e G11 per 750 mil. e possedere i requisiti di cui all'art. 7, D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999. I lavori risultano finanziati con mezzi propri. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, ecc.

Copia del bando di gara è disponibile gratuitamente presso gli stessi uffici e potrà inoltre essere richiesto telefonicamente al n. 02-903992403 e trasmesso attraverso il servizio telematico di posta elettronica e-mail utarluno@tin.it o prelevato dal sito www.infoappalti.com. I tecnici comunali ed il direttore dei lavori forniranno tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari ed a concordare il sopralluogo da effettuare nella zona interessata dai lavori. Non saranno fornite spiegazioni tecniche tramite telefono, non saranno trasmessi dati tramite fax.

Ricezione dell'offerta: le offerte dovranno essere presentate esclusivamente nelle mani del presidente della gara dalle ore 9 alle ore 12 del 22 marzo 2000 presso la sala consiliare del comune di Arluno. Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lì, 4 febbraio 2000

Il responsabile unico di procedimento:
geom. Fiameni Gianluigi

M-505 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE Crema

Procedura ristretta (appalto concorso) servizi di lavanolo

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore, via Gramsci n. 13 - 26013 Crema (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2. Categoria servizio 17. Servizi di lavanolo, sterilizzazione, guardaroba, ritiro e riconsegna, estesi a tutta la biancheria, vestiario e materasseria. CPC 64. Valore presunto annuo L. 2.300.000.000 + I.V.A., € 1.187.850,87.

3. Presidi dell'azienda appaltante.

4.a)-b)-c) -.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Nell'ambito delle imprese che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione, saranno invitate massimo n. 20 imprese identificate in funzione dei maggiori 20 fatturati triennali autodichiarati di cui al punto 13)-4.1.

7. Divieto varianti.

8. Durata triennale con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

9. Ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo di imprese invitate separatamente. È vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altre partecipanti e viceversa. È vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

10.a) -.

b) ore 12 del 13 marzo 2000;

c) vedi punto 1, ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. Centoventi giorni dal termine 10.b).

12. Cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo di aggiudicazione.

13. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione (successivamente verificabile) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

1) estremi di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

2) generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

3) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998;

4) il fatturato, I.V.A. esclusa, degli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) relativo ad attività espletata esclusivamente a favore di istituzioni sanitarie o socio assistenziali pubbliche o private e così ripartito:

1. fatturato per servizi identici a quello oggetto di gara (allegare elenco servizi con rispettivo importo, data e destinatario) che dovrà risultare nel triennio almeno pari a L. 6.900.000.000, € 3.563.552,6;

2. fatturato estrapolato da quello di cui al punto 1. che documenti l'espletamento di servizi di sterilizzazione a vapore (allegare elenco come sopra) che dovrà risultare nel triennio almeno pari a L. 840.000.000, € 433.823,8;

5) il nome di due stazioni appaltanti presso cui, in almeno uno degli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999), si sono espletati servizi identici a quello oggetto di gara con indicazione del rispettivo fatturato annuale I.V.A. esclusa che complessivamente per entrambe le stazioni appaltanti e nel medesimo anno non dovrà risultare inferiore a L. 2.300.000.000, € 1.187.850,87;

6) che i servizi di cui ai precedenti punti 4 e 5 sono stati espletati nel rispetto degli obblighi contrattuali;

7) che la ditta non ha subito negli ultimi tre anni alcuna interruzione di fornitura o risoluzione di contratto per cause imputabili all'impresa (in caso contrario specificare la motivazione);

8) che la dichiarazione viene rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e che il sottoscrittore è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

Nel caso di raggruppamento di imprese la suddetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata fermo restando che i requisiti di cui ai punti 4.1 e 5, debbono essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo ed almeno al 20% da ciascuna delle imprese mandanti, mentre il requisito di cui al punto 4.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nella sua globalità.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera. Responsabili procedimento: aspetti amministrativi e procedurali: dott.ssa Magarini (tel. 0373/280600); tecnici: arch. Tosetti (0373/280216).

16. —.

17. 3 febbraio 2000.

18. 3 febbraio 2000.

19. —.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-511 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Sistema informatico completo ed integrato per la realizzazione della struttura comunicativa interna all'azienda

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.306/703, fax 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione: 7-CPC 84 - Sistema informatico completo ed integrato per la realizzazione della struttura comunicativa interna all'azienda per un importo presunto di L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate (MI).

7. Non sono consentite varianti.

8. Termine per la consegna: 30 settembre 2000.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rispettare la tempistica dettata dalla regione Lombardia.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: sedicesimo giorno successivo alla data del punto 16.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1).

10.d) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime per l'ammissione: la richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998) attestante:

a) non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) fatturato annuo nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) per servizi analoghi, indicando i destinatari.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

16. Data di invio del bando alla GUCE: 7 febbraio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scala

M-546 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina, 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/3291, indice gara d'appalto per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3.b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

3.a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura servizio di ossigenoterapia domiciliare per un importo annuo presunto di L. 470.000.000 (pari ad € 242.734,74) per un periodo di anni tre CPC;

c) lotto unico.

4.a) Durata contratto di fornitura: anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 febbraio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo ASL Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione offerte: in conformità al decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna, definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: iscrizione ai registri professionali art. 12, D.L. n. 358/1992 ed assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, D.L. n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità del servizio).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato ASL Vallecamonica - Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/329319. Responsabile del provvedimento: G. Domenighini - Tel. 0364/329316.

15. Data di invio del bando: 8 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-553 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina, 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/3291, indice gara d'appalto per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3.b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata per garantire la continuità dei servizi.

3.a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura reagenti da laboratorio con apparecchiature in servizio per un importo annuo presunto di L. 660.000.000 (pari ad € 340.861,55) per un periodo di anni tre CPC;

c) lotti: 7.

4.a) Durata contratto di fornitura: anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 febbraio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo ASL Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione offerte: in conformità al decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna, definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: iscrizione ai registri professionali art. 12, D.L. n. 358/1992 ed assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, D.L. n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità delle attrezzature).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato ASL Vallecamonica - Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/329319. Responsabile del provvedimento: G. Domenighini - Tel. 0364/329316.

15. Data di invio del bando: 8 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-554 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina, 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/3291, indice gara d'appalto per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3.b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata per garantire la continuità dei servizi.

3.a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura reagenti da laboratorio (Dosaggi Markers) con apparecchiature in service per un importo annuo presunto di L. 700.000.000 (pari ad € 361.519,82) per un periodo di anni tre CPC;

c) lotti: unico.

4.a) Durata contratto di fornitura: anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 febbraio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo ASL Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione offerte: in conformità al decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna, definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: iscrizione ai registri professionali art. 12, D.L. n. 358/1992 ed assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, D.L. n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma lettera b), decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità delle attrezzature).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato ASL Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS) - Tel. 0364/329319. Responsabile del provvedimento: G. Domenighini - Tel. 0364/329316.

15. Data di invio del bando: 8 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-555 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Precisazione relativa al bando di gara

Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco S.n.c. - 00053 Civitavecchia (Roma), Italia - Telefono +39/76658321 - Fax +39/766583243.

Con il presente avviso si comunicano le seguenti precisazioni in ordine al bando di gara relativo alla fornitura di beni e servizi occorrenti alla realizzazione del servizio di monitoraggio dell'ambiente marino compreso tra S. Severa e Lido di Tarquinia, trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 17 dicembre 1999.

a) Quanto al punto 10. del bando di gara suddetto, la cauzione del 10% ivi prevista deve intendersi come cauzione provvisoria riferita all'importo a base d'asta. La stessa deve essere inserita, a pena di esclusione dalla gara, nella busta A): Documentazione Amministrativa di cui al punto 16. del bando stesso.

b) Quanto al punto 16. del bando di gara suddetto, il termine per la ricezione delle offerte, originariamente previsto per le ore 12 del giorno 16 febbraio 2000, è differito alle ore 12 del giorno 1° marzo 2000.

c) Quanto al punto 9.-b) del bando di gara suddetto, la data e l'ora dell'apertura delle offerte, originariamente fissate per il giorno 16 febbraio 2000, ore 15, sono differite al giorno 1° marzo 2000, ore 15.

Civitavecchia, 7 febbraio 2000

Il presidente: Francesco Nerli.

S-2093 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Contratti

Torino, via M. Vittoria n. 12

Tel. 011/8612335 - Fax 011/8612163

Avviso di proroga termini di asta pubblica

Oggetto: Edifici scolastici vari - Sostituzione lampade di emergenza - Loto I.

Importo a base di gara: L. 178.410.000 (€ 92.141,08);

La categoria richiesta G11 A.N.C.

Data pubblicazione bando di gara: 21 dicembre 1999.

Con riferimento alla gara di cui sopra, si avvisa che sono stati riscontrati errori materiali nel modulo-offerta allegato al bando.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare offerta compilando il nuovo modulo rettificato (sostitutivo del precedente) predisposto dagli Uffici Tecnici, che potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti della Provincia dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Per quanto sopra il termine di presentazione delle offerte è prorogato al giorno 1° marzo 2000 ore 14,30.

La gara sarà esposta il giorno 3 marzo 2000 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino.

Restano ferme ed invariate tutte le altre disposizioni contenute nel bando di gara relativo ai lavori in oggetto.

Le imprese che avessero già presentato offerta compilando il modulo errato sono invitate a provvedere al ritiro della stessa e a riprodurre l'intera documentazione entro il predetto termine perentorio, utilizzando il modulo offerta rettificato.

Verranno escluse dalla gara le offerte predisposte sul vecchio modulo allegato al bando di gara pubblicato in data 21 dicembre 1999.

Per chiarimenti di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Tecnologico dell'Edilizia (tel. 011/8612369/2310).

Per chiarimenti di carattere amministrativo: Servizio Contratti - Tel. 011/861-2451.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 4 febbraio 2000

Il segretario generale:
Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-156 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Riapertura termini bando di gara

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che sono riaperti i termini del bando di gara per asta pubblica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 gennaio 2000, per l'affidamento del servizio di

pulizia degli uffici dell'Ente, finanziato con Fondi di Bilancio, per l'importo a base d'asta L. 160.000.000 (€ 82.633,104) annue oltre I.V.A. CPC 874.

Il punto 5) del bando di gara viene rettificato come segue:

«5. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario:

a) idonee referenze bancarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.».

I nuovi allegati, necessari per partecipare alla gara d'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto - piano 2 - ore 9-12 dal lunedì al venerdì (tel. 08/05295228 - 08/05295263 - Fax 08/05295206).

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 27 marzo 2000 all'I.A.C.P. - Via F. Crispi n. 85/a - 70123 Bari.

La seduta pubblica per la verifica della documentazione richiesta per l'ammissione alla gara, avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 28 marzo 2000 presso la sede dell'Ente.

Restano ferme tutte le altre condizioni di gara e modalità di presentazione dell'offerta.

Inviato alla G.U.C.E. il 3 febbraio 2000.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-2739 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA Settore V - Lavori pubblici - Ufficio gare

Modifica bando di gara per licitazione privata per: individuazione dei due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi per l'adeguamento ai fini del risparmio energetico, dell'impianto di pubblica illuminazione del comune di Caserta. (Art. 11 legge n. 415/1998).

A seguito della emanazione del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999, l'Amministrazione Comunale apporta all'avviso di licitazione privata, pubblicato sul n. S6 dell'11 gennaio 2000, le seguenti modifiche:

1) Il cpv n. 6), e precisamente da: «Categoria ANC: G10 importo 6 miliardi» viene sostituito da: «La categoria generale prevalente è la G10 classifica 7 (importo fino a 6 miliardi). Non ci sono parti di opere appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente».

2) Nel cpv n. 12) la frase «Associazione e consorzi...», nonché dalla legge n. 415/1998 «viene integrata: "e dall'art. 7 del decreto legislativo n. 502/99"».

3) Nel cpv n. 14) la frase «Subappalto: in deroga... a terzi una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto dell'appalto». Viene integrato alla fine con «vigono altresì le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 502/1999».

4) Il cpv n. 16) viene così modificato: Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione: 1) certificato d'iscrizione all'ANC dei costruttori per la cat. G10 class. 7 in originale e di validità non inferiore ad un anno; 2) autocertificazione, nei modi di legge, del possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 502/1999: a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a L. 8.540.000.000, pari a € 4.410.541,918; b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria oggetto dell'appalto di importo non inferiore a L. 1.952.000.000 pari a € 1.008.123,867; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, ai sensi della lett. d) dell'art. 7.

3) Referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'Impresa.

Il plico contenente la domanda ed i relativi allegati dovrà avere, pena l'esclusione, le seguenti caratteristiche: sull'involucro esterno, contenente tutta la documentazione, dovrà essere riportata, a pena di esclusione, in modo ben visibile la seguente dicitura: «Licitazione privata per individuazione dei due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi per l'adeguamento ai fini del risparmio energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Caserta - offerta della ditta...».

Detto involucro esterno dovrà essere sigillato e firmato su tutti i lembi dal rappresentante legale della ditta ed indirizzato a: Comune di Caserta - V. Sett. LL.PP. - Off. Gare - Piazza Vanvitelli - 81100 Caserta.

Il plico contenente la domanda ed i relativi allegati, dovrà pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data del termine utile per la presentazione delle istanze.

Il presente bando è stato inviato alla GUCE in data 4 febbraio 2000 e può essere visionato nei seguenti siti: www.comune.caserta.it - indirizzo e-mail: caserta@comune.caserta.it - www.infopubblica.com.

Invariato il resto.

Caserta, 2 febbraio 2000

Il dirigente del V settore: Messore ing. Alfredo.

C-2764 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/2402.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 00040 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: METHOTREXATE.

Confezione e numero A.I.C.:

25 compresse 2,5 mg - A.I.C. 019888015;

100 compresse 2,5 mg - A.I.C. 019888027.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-1905 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2401.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 00040 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: METHOTREXATE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

25 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 019888015;

100 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 019888027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - variazione sociale di un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione, del confezionamento e rilascio dei lotti: da Cyanamid GmbH a Lederle Arzneimittel GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-1906 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2403.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 00040 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: METHOTREXATE.

Confezione e numero A.I.C.:

25 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 019888015;

100 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 019888027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - richiesta d'autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Haupt Pharma GmbH, Wolfratshausen - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-1907 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1657.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: TEMPORINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 capsule cronoidi - A.I.C. n. 018684047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - modifica situazione autorizzativa officine:

da: tutte le fasi di produzione presso Gruppo Lepetit S.p.a. - località Valcanello - 03012 Anagni (Frosinone);

a: produzione capsule in bulk e controlli analitici presso Valpharma S.A., via Ranco n. 112 - 47899 Serravalle (Repubblica di San Marino).

Confezionamento e rilascio dei lotti presso Gruppo Lepetit S.p.a. - località Valcanello - 03012 Anagni (Frosinone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr.ssa Liliana Di Ciano.

S-2091 (A pagamento).

DEPO-FARMA - S.r.l.

Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi n. 44/54

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 516230

Partita I.V.A. n. 02784481216

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (Riduzione del 5% dei prezzi delle specialità medicinali senza copertura brevettuale rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico, comprensivo di I.V.A., della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: VALECID.

Confezione:

1 flaconcino polvere liofilizzata 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml - i.m.

A.I.C. n. 033419021 - classe A.

Prezzo: L. 23.100 (lire ventitremilacenti) - € 11,93 (€ undici e novanta).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 31 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: Aurino Raffaele.

C-2706 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Sede legale Milano, via Gomes n. 10

Codice fiscale n. 10438250150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione	A.I.C. n.	Classe	Prezzo lire
TETAGAMMA - 1 fl 500 UI	22195034	A	22.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-2709 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli - Lucca

Codice fiscale n. 00883180465

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione	A.I.C. n.	Classe	Prezzo lire
TETANUS GAMMA - 1 fl 500 UI	22488035	A	22.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: Dr. Francesco Di Costanzo.

C-2710 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Castelvecchio Pascoli - Lucca

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinali e confezioni	A.I.C. n.	Classe	Prezzo lire
HAIMATETANUS - 1 fl 500 UI	23350021	A	22.700
IMMUNOTETAN - 1 fl 500 UI	21935022	A	22.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-2711 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1

Codice fiscale n. 00048700520

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: IG TETANO - 1 flacone 500 UI - A.I.C. n. 22637060, classe A, prezzo L. 22.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-2712 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 14 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/577/2000 (procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/144/03-04/V04).

Specialità medicinale: MAXALT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«RPD10» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115129/M;

«RPD10» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115117/M;

«RPD10» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115105/M;

«RPD5» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115093/M;

«RPD5» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115081/M;

«RPD5» 3 liofilizzati orali in blister A.I.C. n. 034115079/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo / all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale; tipologia richiesta: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano De Marco

C-2740 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA S.p.a.**Divisione Searle Farmaceutici**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 24 settembre 1999). Codice pratica: AIC/UAC/I/190/99.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle Farmaceutici, via Walter Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: ARTROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

ARTROTEC 75 10 cpr 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757046/M;

ARTROTEC 75 30 cpr 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757059/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche ed aggiornamenti: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva Misoprostol (UK/H/136/V07).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-2914 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA S.p.a.**Divisione Searle Farmaceutici**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 18 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2040.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle Farmaceutici, via Walter Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: LORAZEPAM MONSANTO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 1 mg n. - A.I.C. n. 033227012/G;

20 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 033227024/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale (in alternativa).

Il prodotto ad oggi non è mai stato commercializzato.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-2917 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5.
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00160050662

Partita I.V.A. n. 04227180371

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico del medicinale generico NAPROXEN Schiapparelli:

confezione 30 compresse mg 500 - A.I.C. n. 033619026/G, classe S.S.N. A/66, prezzo L. 14.700 (€ 7,59);

confezione 20 compresse a rilascio modificato mg 750 - A.I.C. n. 033619038/G, classe A/66, prezzo L. 15.400 (€ 7,95).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-2918 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2111.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: PRIMOXIL PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 cpr filmrivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 033908017;

14 cpr filmrivestite 15 mg - A.I.C. n. 033908029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; modifica della denominazione della specialità medicinale da Primoxil Plus a Enulid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-2920 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1945.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ULTRALAN ORALE.

Confezione e numero A.I.C.: 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 022226017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-2922 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00737420158

Avviso di rettifica della pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali. (Pubblicati ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4 della legge n. 448 del 23 dicembre 1999 nella parte II della *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000).

Si comunica che per quanto riguarda la specialità: SUPERO 1 flac lio + fiala solv. - A.I.C. n. 024339020; classe S.S.N.A.; prezzo L. 8.600 (€ 4,44).

La titolarità deve leggersi: Lifepharm S.p.a., sede legale, via dei Lavoratori n. 54 - 20092 Cinisello Balsamo (MI); capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 00244680104 in luogo di: Italfarmaco S.p.a. mentre la rimanente parte del testo rimane invariata.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-2924 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00109910505

Avviso di rettifica

Comunicazione relativa alla pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale ANAGREGAL (annuncio C-2415) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 - parte seconda - dell'8 febbraio 2000.

L'annuncio di errata corregge sopra citato si deve ritenere annullato in quanto il prezzo del farmaco Anagregal non ha subito variazioni, per cui rimane valido il prezzo di L. 35.800.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

S-2090 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**ENICHEM - S.p.a.**

San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1

Decreto n. 4334 di pronuncia di compatibilità ambientale del 21 dicembre 1999 concernente il progetto per la realizzazione nello stabilimento di Porto Marghera (Venezia) di un nuovo impianto per la produzione di ossido di carbonio e idrogeno, (denominato TD12), da realizzarsi in comune di Porto Marghera (Venezia), presentata da EniChem S.p.a.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

(Omissis).

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto per la realizzazione nello stabilimento di Porto Marghera (Venezia) di un nuovo impianto per la produzione di ossido di carbonio ed idrogeno, (denominato TD12), da realizzarsi in comune di Porto Marghera (VE), presentata da EniChem S.p.a., con sede in piazza Boldrini n. 1, San Donato Milanese (MI), in data 13 aprile 1999, e perfezionato con le pubblicazioni in data 19 aprile 1999;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa EniChem S.p.a. in data 22 ottobre 1999, 28 ottobre 1999 e 4 novembre 1999;

Considerato che è pervenuto in data 14 dicembre 1999 il parere favorevole della regione Veneto con nota del 9 dicembre 1999, di cui costituiscono parte integrante del presente decreto le seguenti considerazioni e prescrizioni espresse: «si condiziona peraltro l'eventuale utilizzo della massima potenzialità dell'impianto al riesame globale degli impatti che dovrà essere previsto con l'introduzione delle nuove tecnologie.

Relativamente agli scarichi degli effluenti liquidi il recapito finale dovrà essere coerente con quanto indicato dall'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera nel punto in cui si registra l'impegno di tutte le imprese a far confluire tutti gli scarichi di processo e di prima pioggia, pretrattati, al nuovo previsto impianto finitore di Fusina. Si richiede inoltre l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

dovrà essere studiato un progetto di sistemazione esterna delle aree relative alle nuove costruzioni e di quelle risultanti dalle demolizioni;

dovrà essere valutato "l'effetto domino" come previsto dal decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose);

(Omissis);

Considerato che con la nota n. 7702 del 28 maggio 1999 la Soprintendenza archeologica per il Veneto, evidenziava la mancanza di qualunque accenno all'impatto archeologico dell'opera nello studio di im-

patto, e pur esprimendo molteplici perplessità, ha espresso per quanto di stretta competenza parere favorevole condizionato dall'esito dei controlli archeologici prescritti ai sensi della legge n. 1089 del 1° giugno 1939, e in particolare ha prescritto che:

«per le aree interessate dai lavori di cui alla figura 5.7.A., area prossima al Canale Malamocco-Marghera, si dovranno eseguire preventivamente una campagna di carotaggi paleosedimentologici con carotatore continuo indisturbato e successiva lettura paleoambientale con assistenza di tutto il processo da parte di geo-archeologo con provata esperienza di lavoro in ambiente lagunare; valutazione della risorsa archeologica a mezzo aerofotointerpretazione; verifica a vista in immersione e con sonda archeologica della gengiva del canale Malamocco-Marghera nel caso di lavoro per attracchi; campagna di sondaggi su dati provenienti da carotaggi e letture aerofotografiche e assistenza specializzata ai lavori movimento terra previsti nel progetto. Per l'effettuazione dei controlli sopra specificati l'EniChem S.p.a. potrà avvalersi di operatori archeologici di provata esperienza, con onere non a carico della Soprintendenza archeologica, a cui spetta invece la direzione scientifica dei lavori»;

(Omissis);

Visto il parere formulato in data 2 dicembre 1999 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato da EniChem S.p.a.;

(Omissis);

Considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, avendo valutato gli aspetti critici e i benefici ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto, ha espresso parere positivo, subordinatamente alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento, in merito alla compatibilità ambientale della realizzazione del nuovo impianto per la produzione di ossido di carbonio e di idrogeno;

Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 della legge n. 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo a un nuovo impianto per la produzione di ossido di carbonio ed idrogeno, da realizzarsi in comune di Porto Marghera (VE), presentata da EniChem S.p.a., a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, oltre a quelle della Soprintendenza archeologica per il Veneto riportate in premessa, nonché quelle espresse nel parere della regione Veneto di cui alla citata nota del 9 dicembre 1999:

il progetto di bonifica dei suoli dell'area destinata al nuovo impianto dovrà essere presentato alla conferenza dei Servizi ed approvato prima dell'inizio dei lavori;

dovrà essere resa possibile, attraverso l'installazione di opportuni strumenti di misura, la verifica del consumo di metano indicato nel SIA (42.000 t/a) e delle quantità di CO e H₂ prodotte (rispettivamente 46.000 e 10.000 t/a);

i valori di concentrazioni e di flussi di massa per l'emissione 762, relativa al forno di reforming B 201, non dovranno superare quelli indicati nello studio;

la prevista dismissione degli impianti AC1, AC11, TD2, la loro messa in sicurezza, lo smantellamento degli impianti e la bonifica degli impianti stessi oggetto di fermata e delle relative aree, dovrà avvenire entro i termini indicati nel SIA, e previa la presentazione dei relativi progetti e la richiesta di autorizzazione;

a titolo di compensazione dovrà essere attivato il monitoraggio delle emissioni al suolo dello stabilimento EniChem, per le attività di competenza individuate dall'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera (Simage), finalizzato anche alla verifica della prevista riduzione progressiva delle ricadute derivanti dagli interventi di contenimento delle emissioni fugitive.

Dispone che ai fini dell'approvazione del progetto sopra indicato nell'ambito della conferenza dei servizi prevista dall'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera, di cui al D.P.C.M. del 12 febbraio 1999, il proponente dovrà trasmettere all'unità di progetto presso la regione Veneto, e al Ministero dell'ambiente, gli elaborati definitivi del progetto adeguati secondo le prescrizioni del presente provvedimento.

Il presidente: Fabrizio d'Adda.

C-2921 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-27247 riguardante FILM MASTER S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 6 dicembre 1999, alla pagina 24 nell'intestazione dove è scritto: «Estratto delibera di fusione» leggasi: «Estratto delibera di scissione».

Invariato il resto.

C-2927.

Nell'avviso M-215 riguardante REDAELLI TECNA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 22 del 28 gennaio 2000, a pagina 3 dove è scritto all'Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale;
2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente;
3. Modifiche statutarie.

leggasi:

Operazioni sul capitale sociale. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente;

Modifiche statutarie.

Il resto invariato.

C-2928.

Nell'avviso C-1627 riguardante ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 2000, alle pagine n. 47 e 48;

a pagina 47:

dove è scritto: telefax 041/52151168, leggasi: telefax 041/5215168;

dove è scritto: per la cabina primaria AT/AT, leggasi: per la cabina primaria AT/MT;

a pagina 48:

al punto 6) dove è scritto: ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 5, di importo inferiore a 180 MI, leggasi: ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 5, di importo *non inferiore* a 180 MI;

dove è scritto: Subappalto: si applica l'art. 10 della legge n. 55/1990, leggasi: Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990;

dove è scritto: Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in presenza dell'istitutore della distribuzione, leggasi: Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in *persona dell'Istituto* della distribuzione.

Invariato il resto.

C-2930.

Nell'avviso S-1235, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 2000, alla pagina 3, seconda colonna, l'intestazione della società, erroneamente indicata «Emi Operation Italy - S.p.a.» deve correttamente intendersi:

«EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.»

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3000.

Nell'avviso S-1237, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 2000, alla pagina 3, seconda colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

l'intestazione della società, erroneamente indicata «Emi Operation Italy - S.p.a.» deve correttamente intendersi:

«EMI OPERATIONS ITALY - S.p.a.»;

al terzo rigo del testo, dove è scritto «Borgognona n. 5, per il giorno ...» deve invece intendersi «Borgogna n. 5, per il giorno ...»;

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3001.

Nell'avviso S-522, riguardante FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2000, alla pagina 6, nel secondo rigo del testo dove è scritto: «in Roma» deve intendersi «in Milano».

Invariato tutto il resto.

C-3002.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3C COMMUNICATIONS - S.p.a.	5
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	2
ALBA-FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	20
ALPES-INOX - S.p.a.	7
ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l.	18
ARTE FABRIS - S.r.l.	16
ASSITER - S.p.a.	15
BancApulia - S.p.a.	12
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c. a r.l.	11

	PAG. —		PAG. —
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	13	CP SUD - S.p.a.	6
BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	12	CREO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	11	CTP SNIA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. coop. a resp. lim.	12	DALE - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	11	D'ANDREA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	13	DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	1
BANCA SELLA - S.p.a.	11	E.MA. - S.r.l.	18
BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.	4	ERA - S.n.c. di Zanella Chiara & C.	17
BRESI - S.p.a.	3	ESCO ITALIA - S.p.a.	9
BURIGOZZO SECONDA SOCIETÀ a r.l.	22	ESSECO - S.p.a.	9
C.M.M. Compagnia Multimediale - S.p.a.	7	EUROPLAST - S.r.l.	22
C.T.M. COSTRUZIONI TERMO MECCANICHE Società a responsabilità limitata	19	F.LLI COMUNELLO - S.r.l.	16
CARIPRATO - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Prato	14	FABBRI 1905 - S.p.a.	3
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	10	FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	4
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	12	FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	13	FIL - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIODI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	13	FINASSISTANCE - S.p.a.	18
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. p. a. a resp. lim.	14	FINATER Finanziaria per il Terziario - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. coop. a resp. limitata	14	FINSEV - S.p.a.	20
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	FOSS ITALIA - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	15	GENERALFIN - S.r.l.	18
CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA B.c.c. - S.c.p.a.r.l.	14	GERAZ- Gestione Rami Aziendali - S.r.l.	21
COMUNELLO ALLUMINIO - S.r.l.	16	GESTIONI SCOLASTICHE - COOP. SOCIALE a r.l.	16
CON.PART. - S.p.a.	2	GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.	22
CONTROLFIDA IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.	20	GIOVANNINI MATERIALI ELETTRICI - S.r.l.	17
COOPERATIVA GENITORI GAVIA - a.r.l.	7	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	10
COOPERTIVA SOCIALE NUOVA LUCE a r.l.	18	IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	18
		IMMOBILIARE PARIOLI 16 - S.r.l.	16
		INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.	5

	PAG. —		PAG. —
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a. o più brevemente ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	22	PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.	5
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO SERVIZI - S.p.a. o più brevemente ING SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.	22	REDA - S.p.a.	15
ITALFI - S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti	22	REDAELLI - S.p.a.	3
KISS - S.p.a.	7	RHOSS - S.p.a. (già ICE HOLDING 2 - S.p.a.)	19
M.S.G. Di Colangione Giuseppina e C. - S.a.s.	19	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	12
MARM SAN GIOVANNI - S.r.l.	19	S.E.I. - S.p.a. Società Elettronica Italiana	4
MATE - S.r.l.	22	S.E.S. - S.p.a.	7
METROZ ESSENCES - S.p.a.	9	S.OL.FR.AM. OLEIFICI F.LLI AMORE - S.p.a.	8
MITA ITALIA - S.p.a.	9	SIFI - S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	8
MOBIL OIL ITALIANA - S.p.a.	2	SIRTE Industria e Commercio Termoplastici - S.p.a.	15
MODA GIOVANE - S.r.l.	18	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	10
N.TC. - NOTIZIARI TELEFONICI - S.p.a.	3	TECNOMATIC - S.p.a.	4
NOICINQUE - S.p.a.	22	TIS TRAVEL - S.r.l.	20
NUOVA PATRIMONIALE - S.r.l.	21	TURINFORM - S.p.a.	15
OiS - S.p.a.	5	TURISTICA SIRACUSANA - S.p.a.	2
OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.	6	UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.	9
OMV ITALIA - S.r.l.	17	VAL RENDENA FUNIVIE - S.p.a.	6
OSRAM - S.p.a. Società riunite Osram - Edison - Clerici	10	VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.	21
OSRAM SUD - S.p.a.	10	VENISPOR ITALIA - S.p.a.	6
PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.	20	VILLE BIANCHI - S.p.a.	17
PIERREL - S.p.a.	20	YUCATAN SECONDA - S.p.a.	15
PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.	3	ZANCANELLA - S.r.l.	17
		ZERO COMPUTING - S.r.l.	21
		ZERO COMPUTING S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	508.000	
— semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	416.000	
— semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	115.500	
— semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	107.000	
— semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	273.000	
— semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	106.000	
— semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	267.000	
— semestrale	L	145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L	1.097.000	
— semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L	982.000	
— semestrale	L	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

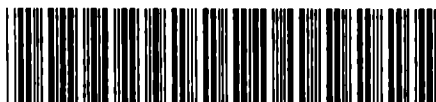
(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 6 0 0 0 *

L. 7.750